



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 18 dicembre 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 4

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 13
— Ammortamenti » 14
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 15

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 16

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 44
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 47

- Rettifiche » 47

- *Indice degli annunzi commerciali* Pag. 47

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SOTACARBO - S.p.a.

Sede legale in Portoscuso, località Portovesme

c/o Centro Servizi Consorzio N.I.S.I.

Capitale sociale L. 9.000.000.000 versato L. 6.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Cagliari reg. soc. n. 17262

Codice fiscale n. 01714900923

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Cagliari presso gli uffici Emsa di via XXIX Novembre n. 29/31 per il giorno 15 gennaio 2001 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 12 febbraio 2001 alle ore 11, stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale nominale a seguito del recesso dei soci Enirisorse ed Enel e conseguente annullamento delle azioni dagli stessi possedute;

2. Costituzione, nel passivo dello Stato Patrimoniale, di un conto da denominarsi «Riserva ex art. 7 legge n. 140/99», mediante utilizzo del valore delle azioni annullate.

Parte ordinaria:

1. Art. 2364 Codice civile - Nomina Amministratori;
2. Affidamento dell'incarico di certificazione dei bilanci degli esercizi dal 2000 al 2002;
3. Adempimenti conseguenti all'applicazione della legge 140/99.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari di loro proprietà presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Mario Porcu

S-29256 (A pagamento).

SVILUPPO TERME LUSNIZZA - S.p.a.

Sede in Udine, via Aquileia n. 70

Capitale sociale L. 209.647.000 interamente versato

Iscritta al n. 15217 registro società imprese Tribunale di Udine

Partita I.V.A. n. 00812650307

I signori azionisti della Sviluppo Terme Lusnizza S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 9 gennaio 2001 alle ore 15,30, in Udine, via Rialto n. 12, presso lo studio del not. Amodio, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica della delibera del 21 giugno 2000 per aumento capitale sociale mediante conferimento di titoli obbligazionari;
2. Aumento del capitale sociale fino a 30.000.000.000;
3. Modifica art. 5 e art. 18 statuto sociale;
4. Trasferimento della sede sociale;
5. Approvazione nuovo statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni Consiglio di amministrazione e nomina nuovo Organo amministratore: deliberare conseguenti;
2. Dimissioni sindaci e nomina nuovo Collegio sindacale: deliberare conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Udine, 6 dicembre 2000

Il presidente: Antonio Ehrlich.

S-29281 (A pagamento).

Z.G.Z. - S.p.a.

Sede in Casalmoro (MN), via Maria Grazia Deledda, 4

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Mantova n. MN-2000-17960

R.E.A. della C.C.I.A.A. di Mantova n. 182103

Codice fiscale n. 01408250171

Partita I.V.A. n. 01932630203

Avviso di convocazione ordinaria degli azionisti

I soci della società per azioni «Z.G.Z. S.p.a.» sono convocati a' termini dell'art. 9) del vigente statuto sociale in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Casalmoro (MN) in via Maria Grazia Deledda n. 4, in prima convocazione per il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno mercoledì 31 gennaio 2001 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio e della nota integrativa al bilancio chiuso al 30 settembre 2000, della relazione sulla gestione nonché della relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rodella Adriano

C-32239 (A pagamento).

REXNORD MARBETT - S.p.a.

Sede legale Correggio (RE), via della Costituzione n. 45

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 24273

Codice fiscale n. 06524890016

Partita I.V.A. n. 01567820350

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Correggio (RE) via della Costituzione n. 45 per il giorno 10 gennaio 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 15 gennaio 2001 nella stessa sede ed alla stessa ora per dibattere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera distribuzione dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Melli Maurizio

C-32228 (A pagamento).

SEAC - S.p.a.

Sede sociale in Eboli, s.s. 18 Km 86

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Salerno reg. soc. n. 517646/1996

Codice fiscale n. 03176620650

Gli azionisti della società Seac S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Eboli, s.s. 18 km 86, per il giorno 7 gennaio 2001 alle ore 18, in prima convocazione, al occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 gennaio 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in merito ad assegnazione di utili pregressi con conseguente distribuzione di riserve;
2. Varie ed eventuali.

Eboli, 6 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Della Bianca Maria Grazia

C-32234 (A pagamento).

NUTI & C. - S.p.a.

Sede sociale in Campi Bisenzio, località Capalle
via San Quirico n. 282

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta reg. imp. di Firenze n. 31563

Codice fiscale n. 01784040485

Gli azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 18 gennaio 2001 alle ore 11 e 30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione aziendale;
2. Compenso al Consiglio di amministrazione per l'anno 2000;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale ai sensi di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Vittorio Sassorossi

F-1088 (A pagamento).

LA RADICE LA FAUCI & C. - S.p.a.

Sede in Palermo, via P.pe di Villafranca, 50
Capitale sociale L. 1.145.000.000 interamente versato
Iscriz. reg. soc. C.C.I.A. PA 159432
Codice fiscale n. 00780080834

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Leoluca Crescimanno in Palermo, via Nicolo' Turrisi n. 13 alle ore 17, per il giorno 12 gennaio 2001 in prima convocazione ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 2001 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Azzerramento capitale sociale per perdite;
2. Ricostituzione del capitale sociale fino a L. 500.000.000;
3. Modifiche dell'art.5 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti sul libro soci almeno cinque giorni prima del termine fissato per la prima convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Di Paola Giacomina

S-29289 (A pagamento).

NAPOLI SERVIZI - S.p.a.

Gli azionisti della Napoli Servizi S.p.a., sede Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo, capitale sociale L. 3.900.000.000 versato L. 1.170.000.000, registro delle imprese n. 43342/2000, partita I.V.A. n. 07577090637 sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria che si terrà presso lo studio del notaio dott. Nicola Capuano in Napoli alla via A. Depretis n. 5, in 1ª convocazione il 9 gennaio 2001 alle ore 12, ed occorrendo in 2ª convocazione il 10 gennaio 2001, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi degli artt. 2364 e 2365 del Codice civile:

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 1 dello statuto, cambiamento sede sociale;
2. Modifica art. 15 dello statuto, compensi agli amministratori.

Parte ordinaria:

1. Nomina dei sindaci supplenti;
2. Determinazione compensi agli amministratori ai sensi art. 15 dello statuto;
3. Determinazione dei compensi del Collegio sindacale;
4. Comunicazione del Consiglio di amministrazione in merito a situazione ed a prospettive aziendali;
5. Richiamo dei decimi.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 almeno 5 giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Enrico Angelone

S-29344 (A pagamento).

FICOMPTA 3 - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Edison n. 1
Capitale sociale € 6.300.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 154024
R.E.A. n. 1619700
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13152550151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Agnello n. 18, in prima convocazione il giorno 3 gennaio 2001 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 4 gennaio 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie;
2. Deliberazioni connesse e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

Roma, 14 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giorgio Brambilla

S-29368 (A pagamento).

BRAINWORKS - S.p.a.

Sede in Milano, via Larga n. 6
Capitale sociale € 250.000
Iscritta al n. 121038/2000 R.I. Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 13079140151

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio del Dott. Arrigo Roveda in Milano, Via Brera 8, il giorno 08 gennaio 2001 alle ore 15.00 in prima convocazione ed in seconda convocazione, nel caso occorra, il giorno 09 gennaio 2001 alle ore 15.00 stesso luogo per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447 C.C.
2. Proposta di aumento del capitale sociale da € 255.102 a € 334.661 a pagamento, mediante emissione di n. 79.559 azioni da nominali € 1 con eventuale sovrapprezzo.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il Presidente: (Dott. Daniel Buaron)

IG-201 (A pagamento).

SYNELEC E.M.A. - S.p.a.

Sede in Roma, via G. Pacchioni n. 21

Capitale sociale L. 200.016.691, € 103.300, interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 40736/2000

Codice fiscale n. 05957851008

Convocazione dell'assemblea ordinaria

I signori Azionisti della società Synelec E.M.A. S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 gennaio 2001, alle ore 18, presso la sede sociale, in via G. Pacchioni n. 21, in Roma, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 5 gennaio 2001, alle ore 18, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo dei componenti il Collegio sindacale.

L'amministratore delegato: Olivier Roques.

S-29369 (A pagamento).

H.L.P. - HOTEL LA PALMA - S.p.a.

Sede legale in Capri (NA), via V. Emanuele n. 39

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Napoli n. 13321/98

Iscritta al R.E.A. di Napoli n. 597003

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07254930634

Convocazione assemblea degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti sottoscrittori del prestito H.L.P. Hotel La Palma S.p.a. 1° gennaio 1999-31 dicembre 2008 sono convocati in assemblea per il giorno 15 gennaio 2001 alle ore 10 presso lo studio dei Dottori commercialisti associati in Napoli, alla via G.B. Pergolesi n. 1 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomine del rappresentante comune.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle vigenti disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Marciano

C-32458 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.**

Mantova, c.so Vittorio Emanuele, 30

Reg. impr. Mantova n. 10

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che con decorrenza 1° dicembre 2000 le spese per il rilascio di copie di estratti conto e documenti contabili sono aumentate da L. 13.000 a L. 15.000 (per ogni singola copia).

Si comunica inoltre che, sempre con la stessa decorrenza, è stata introdotta una nuova spesa per il rilascio di copie di documenti non contabili di L. 15.000 (per ogni singola copia).

Mantova, 1° dicembre 2000

Il direttore generale: Mario Petroni.

S-29263 (A pagamento).

UniCredito Italiano**Società per azioni***Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo**del Gruppo Bancario UniCredito Italiano**Albo dei Gruppi Bancari: cod. 3135.1**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede sociale in Genova, via Dante n. 1

Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale L. 2.512.102.903.000 interamente versato

Iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova

Tribunale di Genova

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario subordinato «Credito Italiano 1997-2007 a tasso variabile» di L. 230.000.000.000 (cod. ISIN IT0001182168 - cod. UIC 118216).

Si rende noto che il tasso di interesse semestrale lordo della cedola n. 7, pagabile il 19 giugno 2001, è stato determinato nella misura del 2,45%.

Si rammenta che la società di gestione accentrata, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, è Monte Titoli S.p.a. - Milano.

UniCredito Italiano:

Tominetti - Pellini

S-29348 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.*Società appartenente al «Gruppo BancaRoma»**Gruppo iscritto all'Albo dei gruppi Bancari - codice n. 3002.3*

Sede in Palermo, via Generale Magliocco n. 1

Capitale sociale L. 2.471.083.472.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Palermo n. 38758

R.E.A. n. 0165376

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0398728827

Il Banco di Sicilia S.p.a., ai sensi del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, art. 118, primo comma, comunica che, con decorrenza immediata, procederà alla variazione generalizzata del diritto per istruzione/revisione delle pratiche di fido, il cui ammontare viene fissato, per fasce, nelle seguenti misure:

per affidamenti fino a L. 30 milioni: L. 100.000 (€ 51,65);
per affidamenti da L. 30 milioni a L. 100 milioni: L. 150.000 (€ 77,47);

per affidamenti da L. 100 milioni a L. 300 milioni: L. 250.000 (€ 129,11);

per affidamenti da L. 300 milioni a L. 500 milioni: L. 400.000 (€ 206,58);

per affidamenti da L. 500 milioni a L. 1.000 milioni: L. 600.000 (€ 309,87);

per affidamenti superiori a L. 1.000 milioni: L. 1.000.000 (€ 516,46).

Si precisa che tale voce tariffaria verrà applicata con riferimento ai fidi in essere alla fine del mese precedente alla riscossione, che verrà effettuata in unica soluzione e con pari valuta in data 31 dicembre 2000 e, a partire dal 2001, il 30 settembre di ciascun anno.

Palermo, 11 dicembre 2000

Banco di Sicilia S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Cesare Caletti

S-29370 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle banche e appartenente
al Gruppo Bancario Banca Popolare di Lodi

Iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Sede in Roma, via Po n. 28/32

Capitale L. 316.113.000.000 interamente versato
Cancelleria del Tribunale di Roma, reg. soc. 469/39
Codice fiscale n. 00697820587

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di gennaio 2001 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per periodo successivo:

Prestito	Codice ISIN	N.ro ced.	Data scadenza	Tasso periodo successivo
indic. 94/2002 I	IT0000526209	13	28/1/2001	
indic. 95/2002 I	IT0000536521	12	1/1/2001	
5% 98/2001 I	IT0001192258	3	2/1/2001	
5% 98/2003 I	IT0001197828	3	20/1/2001	
5,40% 98/2006 I call	IT0001198628	6	26/1/2001	
3,50% 99/2002 I	IT0001301511	2	13/1/2001	
4,80% 2000/2003 I	IT0001959268	1	3/1/2001	
indic. 2000/2003 II	IT0001495867	1	31/1/2001	
indic. 2000/2007 I	IT0003022347	1	6/1/2001	
indic. 2000/2003 IV	IT0003029532	1	30/1/2001	
sub. indic. 99/2004 II	IT0001358008	3	30/1/2001	

Si comunica inoltre, ad integrazione di quanto riportato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 271 del 20 novembre 2000, il tasso dei seguenti prestiti obbligazionari:

Prestito	Codice ISIN	N.ro ced.	Data scadenza	Tasso del periodo
indic. 96/2003 I	IT0000954963	9	2/6/2001	2,6591%
rev. floater 99/2011	IT0001340071	4	1/6/2001	2,975 %
sub. indic. 99/2004 I	IT0001344552	4	4/6/2001	2,8095%

Rimborso capitale

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di gennaio 2001 saranno rimborsabili le quote dei seguenti prestiti:

Prestito	Codice ISIN	Data scadenza	Rimborso capitale
indic. 94/2002 I	IT0000526209	28/1/2001	XIII quota
5% 98/2001 I	IT0001192258	2/1/2001	totale

I pagamenti saranno effettuati presso la Monte Titoli S.p.a.

Roma, 11 dicembre 2000

Efibanca S.p.a.

Un vice direttore: Rosalba Pacchiarotti

Un vice direttore: Maurizio Aghilone

S-29257 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Cardine

Sede e direzione generale in Bologna, via Farini n. 22
Iscritta nel registro delle imprese al numero 58087/BO

Si notifica che alle ore 9,30 del giorno 1° febbraio 2001 in Casalecchio di Reno (BO), via del Lavoro n. 47, in locali aperti al pubblico, nel rispetto delle formalità di legge, avranno inizio le operazioni relative ad estrazione di cartelle ed obbligazioni opere pubbliche:

cartelle fondiarie 5% II serie - UIC 1823 (codice interno 1823/02);

cartelle fondiarie 5% III serie - UIC 96089 (codice interno 1823/03);
cartelle fondiarie 7% lordo - UIC 1824;
cartelle fondiarie 6% ordinario - UIC 1825;
cartelle fondiarie 6% ex 5% II serie - UIC 1826 (codice interno 1826/02);

cartelle fondiarie 6% ex 5% III serie - UIC 96091 (codice interno 1826/03);

cartelle fondiarie 9% lordo - UIC 1861;

obbligazioni oo.pp. 6% ordinario - UIC 2236;

obbligazioni oo.pp. 7% lordo - UIC 2237.

Tali titoli saranno rimborsati dal 1° aprile 2001.

I numeri dei titoli sorteggiati saranno pubblicati nei termini previsti dalla normativa vigente.

Bologna, 4 dicembre 2000

Il presidente: prof. avv. Gianguido Sacchi Morsiani.

S-29276 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.

Direzione generale, via Cassa di Risparmio n. 12B
Capitale sociale € 198.000.000

Iscritta al registro imprese di Bolzano al n. 17815

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152980215

Si comunica il tasso di interesse semestrale lordo delle cedole delle obbligazioni fondiarie con godimento 1° gennaio 2001 - 1° luglio 2001.

Cod. ABI 52454 ICF BZ OF IND. F. SR. 58^ 2,800%;

Cod. ABI 56677 ICF BZ OF IND. F. SR. 74^ 2,800%.

Bolzano, 6 dicembre 2000

Il vice direttore generale: Brillo Andrea.

C-32235 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO MEDIOCRATI - S.c.r.l.

Sede e direzione in Montalto Uffugo (CS), c.so d'Italia n. 178

Ai sensi della legge n. 154/92 si comunica che a decorrere dal 15 novembre 2000 i tassi attivi non indicizzati sono così aumentati:

mutui ipotecari fino a 5 anni: soci: 0,8%; non soci: 0,95%;

mutui ipotecari oltre 5 anni: soci e non soci: 0,75%;

mutui chirografari: soci e non soci: 0,50.

Con decorrenza 1° gennaio 2001 i tassi sulle aperture di credito in c/c aumenteranno: per i soci dello 0,25%, per i non soci dello 0,50% per le altre categorie di c/c affidati i tassi aumenteranno dello 0,25%.

Il presidente: Nicola Paldino.

M-9461 (A pagamento).

EUROFINANCE 2000 - S.r.l.

Avviso di cessione

Avviso di cessione *pro soluto* ex art. 1 e 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 («legge sulla cartolarizzazione dei crediti») ed art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 («Testo Unico Bancario»), nonché ai fini del rispetto della legge n. 675/96.

La Eurofinance 2000 S.r.l., società costituita ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, con sede legale in Roma, via Tomacelli n. 132, comunica di aver acquistato ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti e dell'art. 58 del Testo Unico Bancario, dalla Banca di Legnano S.p.a., con contratto del 5 ottobre 2000; dal Banco di Napoli S.p.a., con contratto del 17 ottobre 2000; dalla Banca dell'Umbria S.p.a., con contratto del 13 novembre 2000; dalla Credit Securitization L.C.C., con contratto del 15 novembre 2000; dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. con contratto del 22 novembre 2000, (di seguito i «Cedenti») gli insiemi dei crediti di seguito rispettivamente indicati derivanti da finanziamenti in varie forme tecniche concessi ai debitori ceduti:

1. tutti i crediti vantati dal Banco di Napoli S.p.a. e dalla Credit Securitization L.C.C. nei confronti di Gruppo Italfin '80 S.p.a. in liquidazione, nonché di tutte le società che alla data del 31 dicembre 1993, risultavano con la stessa in rapporto di controllo o collegamento diretto o indiretto ai sensi dell'art. 2359 Codice civile o comunque dalla stessa partecipate in misura non inferiore al 10%;

2. i crediti vantati dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. nei confronti di Gruppo Italfin '80 S.p.a. in liquidazione, nonché nei confronti di Commerciale Sodital S.p.a., entrambe appartenenti al medesimo gruppo societario composto dalle società che alla data del 31 dicembre 1993 risultavano con la prima in rapporto di controllo o collegamento diretto o indiretto ai sensi dell'art. 2359 Codice civile o comunque dalla stessa partecipate in misura non inferiore al 10%;

3. tutti i crediti vantati dalla Banca dell'Umbria S.p.a. nei confronti della Meti S.r.l., della Air Capitol S.r.l. e della Commerciale Sodital S.r.l., società appartenente al gruppo societario composto dalle società che alla data del 31 dicembre 1993, risultavano con la Gruppo Italfin '80 S.p.a. in rapporto di controllo o collegamento diretto o indiretto ai sensi dell'art. 2359 Codice civile o comunque dalla stessa partecipate in misura non inferiore al 10%.

Detti crediti sono stati acquistati con tutti i relativi diritti, privilegi, garanzie personali e reali anche di terzi ed accessori.

Le ipoteche ed i privilegi di qualsiasi tipo, ai sensi dell'art. 58 c. III del T.U.B. n. 385/93 come modificato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 342/99, conservano la loro validità senza bisogno di formalità od annotazione.

A tutti i debitori verrà quanto prima data ulteriore notizia delle avvenute cessioni.

Eurofinance 2000 S.r.l.
Il consigliere: dott. Carlo Maria Biamonti

S-29254 (A pagamento).

COLUSSI PERUGIA - S.p.a.

FONTIVEGGE INVESTIMENTI - S.r.l.

Pubblicazione dell'estratto delle delibere di fusione

1) Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: "COLUSSI PERUGIA S.p.a." con sede in Assisi, frazione Petrignano, via dell'Aeroporto (Registro dell'Imprese di Perugia n. 2613, Tribunale di Perugia), c.f. 00163800543;

Società incorporanda: "FONTIVEGGE INVESTIMENTI S.r.l." con sede in Assisi, località Petrignano, via dell'Aeroporto (Registro delle Imprese di Perugia n. 19365/1996), c.f. 01750690545;

2) Rapporto di cambio delle quote, nonché eventuale conguaglio in danaro: poiché l'incorporante è proprietaria della totalità delle quote di capitale della incorporanda, non vi sarà concambio di quote né conguaglio in danaro;

3) Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: non vi sarà assegnazione, per motivi indicati al punto 2

4) Data dalla quale le quote di cui al punto 3) parteciperanno agli utili: nessuna, per i motivi indicati al punto 3;

5) Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio dell'anno in cui la fusione produrrà i suoi effetti;

6) Data di effetto della fusione: dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

7) Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote: nessuno.

8) Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Perugia in data 5 dicembre 2000 al n. PRA/28893/2000 per la incorporante e in data 14 dicembre 2000 al n. PRA/29530/2000 per la incorporanda.

Marco Ottaviano Sciarra Notaio.

IG-200 (A pagamento).

PANAPESCA - S.p.a. **(già PANAFIN S.p.a.)**

Massa e Cozzile (PT), via Mazzini n. 31
Capitale sociale L. 20.778.000.000 interamente versato
Registro imprese di Pistoia n. 2795
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00161570478

Con atto notaro dott. Giulio Cesare Cappellini in data 21 novembre 2000 rep. n. 66687, fascicolo n. 25369 depositato per l'iscrizione nel registro imprese di Pistoia il 1° dicembre 2000 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della S.p.a. Panatrade con sede in Massa e Cozzile (PT), nella Panapesca S.p.a. con sede in Massa e Cozzile (PT).

La fusione è avvenuta mediante annullamento della partecipazione totalitaria detenuta dalla società incorporante nella società incorporata, senza alcun conguaglio in danaro.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 2000 e a tale data saranno riferiti anche gli effetti fiscali della fusione.

Indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis numeri 7 e 8: nessuna per mancanza del presupposto.

Massa e Cozzile, 6 dicembre 2000

Panapesca S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vito Panati

S-29272 (A pagamento).

MANIFATTURA BARACCHI - S.p.a.

Sede legale in Capriolo, via IV novembre n. 75
Capitale sociale di L. 1.000.000.000 versate
Iscritta al n. 4010/2000 del registro imprese di Brescia
Codice fiscale n. 00708330162)

GIMAFIL - S.p.a.

Sede legale in Castelli Calepio, via Aldo Moro n. 83
Capitale sociale di L. 5.000.000.000 versate
Iscritta al n. 39393 del registro imprese di Bergamo
Codice fiscale n. 02036710164

Estratto
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Dall'atto di fusione in data 24 novembre 2000 n. 132310 di rep. notaio Jean-Pierre Farhat di Bergamo, depositato al registro delle imprese di Brescia in data 1° dicembre 2000 ed al registro delle imprese di Bergamo in data 28 novembre 2000, risulta la fusione per incorporazione nella società «Manifattura Baracchi S.p.a.» della società «Gimafil S.p.a.».

Si precisa che la società incorporante «Manifattura Baracchi S.p.a.» deteneva l'intero capitale delle società «Gimafil S.p.a.»; pertanto, l'attuazione della fusione mediante incorporazione di quest'ultima società non ha determinato nessun aumento di capitale da parte della società incorporante.

Le operazioni della Società Incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante «Manifattura Baracchi S.p.a.» dalla data del 1° gennaio 2000 e da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali - ai fini delle imposte sui redditi - in base all'articolo 123, settimo comma del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 4 dicembre 2000

Dott. Jean-Pierre Farhat, notaio.

S-29258 (A pagamento).

HABITART - S.r.l.

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione delle società Premi & C. S.n.c. e Centro Sportivo Odeon S.n.c. nella società Habitatart S.r.l., omologato il 16 ottobre 2000.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Habitatart S.r.l. con sede in Ostiano, vicolo Croce n. 10, iscritta nel registro delle imprese di Cremona al n. 19341/1997, R.E.A. n. 144779, codice fiscale n. 01137140198, capitale sociale L. 120.000.000;

Società incorporate:

Centro Sportivo Odeon di Premi Luigi, Premi Francesco, Romani Gabriella e Biglietti Cristofora & C. S.n.c. con sede in Ostiano, vicolo Croce n. 10, iscritta nel registro delle imprese di Cremona al n. 5720, R.E.A. n. 93249, codice fiscale n. 00393450192, capitale sociale L. 100.000.000;

Premi di Premi Luigi, Premi Francesco, Romani Gabriella e Biglietti Cristofora & C. S.n.c. con sede in Ostiano, vicolo Croce n. 10, iscritta nel registro delle imprese di Cremona al n. 5719, R.E.A. n. 105162, Codice fiscale n. 93000920194, capitale sociale L. 750.000.000.

2. La fusione avrà luogo con i seguenti concambi di quote:

n. 1,17 quote di nominali L. 1.000 della società incorporante Habitatart S.r.l. per ogni quota di nominali L. 1000 della società incorporata Centro Sportivo Odeon di Premi Luigi, Premi Francesco, Romani Gabriella e Biglietti Cristofora & C. S.n.c.;

n. 0,12 quote di nominali L. 1.000 della società incorporante Habitatart S.r.l. per ogni quota di nominali L. 1000 della società incorporata Premi di Premi Luigi, Premi Francesco, Romani Gabriella e Biglietti Cristofora & C. S.n.c.

Non esistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci delle società partecipanti alla fusione.

3. Il concambio delle quote per effetto del suddetto rapporto di cambio avrà luogo contestualmente al verificarsi del perfezionamento della fusione per incorporazione.

4. Le quote assegnate ai soci delle società incorporate avranno godimento a far tempo dal 1° gennaio 2000.

5. La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili a far tempo dal 1° gennaio 2000.

6. Non sono previste categorie di soci a cui riservare un trattamento particolare.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. La delibera di fusione è stata iscritta nel registro imprese il giorno 6 novembre 2000.

Ostiano, 11 dicembre 2000

Habitart S.r.l.

Il rappresentante legale: Luigi Premi

S-29271 (A pagamento).

BOSCA FIN - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00281100370

Estratto di atto di scissione

(ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile)

Il sottoscritto sig. Benfenati Giuseppe in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società Bosca-Fin S.p.a. dà atto che in data 2 novembre 2000 con atto a rogito dott. Luigi Moruzzi rep. n. 111541/19510 la società Bosca-Fin S.p.a. ha effettuato la propria scissione mediante costituzione di una nuova società denominata «Co.E.Bo S.r.l. - Costruzioni Edili Bologna» con sede in Bologna via Emilio Zago n. 2, capitale sociale L. 800.000.000 con trasferimento alla stessa di un ramo di azienda.

In particolare si dà atto che:

la data a decorrere dalla quale viene imputata la partecipazione agli utili è quella dalla quale le operazioni della società sono imputabili separatamente ai singoli bilanci, e ciò in riferimento espresso ai punti 5 e 6 di cui all'art. 2501-bis del Codice civile, ai sensi del primo comma di cui all'art. 2504-decies del Codice civile (data di costituzione della società). Gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-decies Codice civile.

Non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci, nè sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

L'atto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bologna in data 20 novembre 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Benfenati Giuseppe

S-29262 (A pagamento).

LA SUPERFULGIDA - S.r.l.

Sede in Roma, via Genzano n. 201

Sede sec. in Milano, via Visconti di Modrone n. 1

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

R.I. Roma n. 4705/80 - R.E.A. n. 463873

R.I. Milano n. 297037/7520/3

R.E.A. Milano n. 1318992

Codice fiscale n. 04820950584

Partita I.V.A. n. 01308971009

A.P.I. - S.r.l.

Appalti Pulizie Immobili

Sede in Roma, via Genzano n. 201

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

R.E.A. Roma n. 424/78

Codice fiscale n. 00432120582

Partita I.V.A. n. 00890671001

Estratto delle delibere di fusione

Con verbali di assemblea straordinaria dei soci in data 28 luglio 2000, a rogito del notaio Antonio Oliva di Roma, rispettivamente rep. n. 11646 (per la società «La Superfulgida Società a responsabilità limitata») e rep. n. 11647 (per la società A.P.I. (Appalti Pulizie Immobili) Società a responsabilità limitata), entrambe omologate il 2 novembre 2000 ed iscritte nel registro delle imprese di Roma il 24 novembre 2000, le assemblee straordinarie delle due società hanno deliberato la fusione per incorporazione della Società A.P.I. (Appalti Pulizie Immobili) Società a responsabilità limitata» nella «La Superfulgida Società a responsabilità limitata».

1. Si modificano gli artt. 2, 3, 4, 11-bis, 15 e 16 dello statuto dell'incorporante.

2. Non vi è rapporto di cambio in quanto l'intero capitale dell'incorporanda appartiene all'incorporante.

3. Modalità di assegnazione e data di godimento degli utili non previsti ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno, agli effetti contabili, imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 2000 o qualora l'atto di fusione venisse stipulato dopo il 31 dicembre 2000, al 1° gennaio 2001.

5. Nessun trattamento privilegiato viene riservato a particolari categorie di soci né agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Roma, 1° dicembre 2000

Gli amministratori:
Lofoco Massimo - Alivernini Felice

S-29264 (A pagamento).

MEDITERRANEO - S.r.l.

(società incorporante)

Sede in Nuvolento (BS), via Pieve n. 8

Capitale sociale di L. 165.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 17098

Codice fiscale n. 02892670171

ZICHE DIVISIONE ESTRATTIVA - S.r.l.

(società incorporanda)

Sede in Nuvolento (BS), via Pieve n. 8

Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 38245

Codice fiscale n. 02960590178

Estratto di atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto a rogito del notaio Corrado Defendi di Brescia del 16 novembre 2000 rep. n. 14633/5112 le società «Mediterraneo S.r.l.» e «Ziche Divisione Estrattiva S.r.l.» hanno stipulato l'atto di fusione per incorporazione della «Ziche Divisione Estrattiva S.r.l.» nella «Mediterraneo S.r.l.», secondo le seguenti modalità.

1. Società partecipanti:

«Mediterraneo S.r.l.», con sede in Nuvolento (BS), via Pieve n. 8, capitale di L. 165.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 17098; codice fiscale e partita I.V.A. n. 02892670171 (società incorporante);

«Ziche Divisione Estrattiva S.r.l.», con sede in Nuvolento (BS) via Pieve n. 8, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 38245, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02960590178 (società incorporanda).

2. Lo statuto della società incorporante viene modificato in ogni suo articolo, con la sola eccezione degli articoli relativi alla denominazione sociale (viene mantenuta la denominazione sociale «Mediterraneo S.r.l.») ed alla sede sociale, (viene mantenuta in Nuvolento (BS), via Pieve n. 8).

3. Poiché gli stessi soci detengono quote di partecipazione in ciascuna delle due società nella medesima proporzione, la compagine sociale rimane inalterata.

Il capitale della società incorporante subisce un incremento di L. 20.000.000 e viene fissato in L. 185.000.000, ripartito tra gli stessi soci nelle attuali proporzioni.

Non è previsto pertanto conguaglio in denaro.

4. Le quote di nuova emissione hanno le stesse caratteristiche di quelle in circolazione.

5. Le nuove quote emesse dalla società incorporante a fronte del suddetto aumento di capitale, hanno godimento a far tempo dal giorno 1° gennaio 2000.

6. Le operazioni della società incorporata concorrono alla formazione del bilancio e del reddito della società incorporante con decorrenza dal giorno 1° gennaio 2000 (ex art. 123, comma VII, del decreto del presidente della Repubblica n. 917 del 1986).

7. Non è previsto alcun particolare trattamento riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore dell'amministratore unico di ciascuna delle due società partecipanti alla fusione.

Il citato atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 23 novembre 2000.

L'amministratore unico: Ziche Roberto.

C-32252 (A pagamento).

GRUPPO TECNOFERRARI - S.p.a.

Sede legale in Casalgrande (RE)

Frazione Veggia, piazza Matteotti n. 19

Codice fiscale n. 01984990364

TECNOFIN - S.p.a.

Sede legale in Casalgrande (RE), via Fiorentina n. 12

Codice fiscale n. 00343600367

Atto di fusione

Con atto a rogito notaio Smeraldi di Vignola in data 27 ottobre 2000, repertorio n. 73467/20405, registrato a Modena l'8 novembre 2000, depositato presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 14 novembre 2000 al n. 28365/1 per la società incorporante, ed iscritto in data 15 novembre 2000, è stato stipulato atto di fusione mediante il quale la società «Gruppo Tecnoferrari S.p.a.» con sede in Casalgrande (RE), frazione Veggia, V. piazza Matteotti n. 19, iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 21337, ha incorporato la società «Tecnofin S.p.a.», con sede in Casalgrande (RE), via Fiorentina n. 12, iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 22716.

Non si è proceduto ad aumentare il capitale della società incorporante, essendo la stessa unica socia della società incorporata.

La fusione è stata realizzata mediante l'acquisizione delle attività e delle passività della società incorporata al patrimonio della società incorporante, con il conseguente annullamento delle quote sociali detenute dalla stessa.

Ai sensi dell'art. 2504-*bis*, terzo comma, è stata stabilita al 1° gennaio 2000 la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporante sono imputate agli effetti delle norme fiscali al bilancio della società incorporante.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: dott. Mauro Smeraldi.

S-29269 (A pagamento).

UNIVERSO - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

(ai sensi art. 2504-*octies* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

società scindenda: Universo S.r.l. con sede in Lamezia Terme (CZ), via Marcello II n. 16, capitale sociale L. 630.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Catanzaro al n. 1793, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01695130797;

costituenda società beneficiaria: Unidue S.r.l. con sede in Lamezia Terme (CZ), via G. La Pira, capitale sociale L. 130.000.000 (centotrentamiliardi).

Alla costituenda società verranno trasferiti immobilizzazioni materiali ed immateriali, merci, crediti, debiti e disponibilità liquide.

La scissione che verrà operata è di tipo parziale e avverrà mediante attribuzione proporzionale delle quote della costituenda società Unidue S.r.l. ai soci della società Universo S.r.l.

2. Statuto della società beneficiaria e della società scindenda: (Omissis).

3. Rapporto di cambio: non esiste ragione di concambio né è previsto conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria verranno attribuite in proporzione alle quote possedute dai soci della società scindenda.

5. Data dalla quale tali quote parteciperanno agli utili: le quote della società beneficiaria, anche ai fini fiscali, avranno godimento dalla data di effetto della scissione, come previsto dal punto 6).

6. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

9. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire: (Omissis).

Il progetto di scissione, con l'indicazione dei beni patrimoniali da trasferire, unitamente ai nuovi statuti delle società scindenda e della società beneficiaria, sono stati depositati presso l'ufficio del registro delle imprese di Catanzaro in data 1° dicembre 2000, protocollo n. 10237/2000.

Universo S.r.l.

L'amministratore unico: Crisciti Santino Pasquale

S-29280 (A pagamento).

B.P.R. - S.r.l.

Rimini, viale Valturio n. 44

Registro imprese ufficio di Rimini n. 12.740

PROGETTO IMMOBILIARE 2000 - S.r.l.

Rimini, viale Valturio n. 44

Registro imprese ufficio di Rimini n. 26.900

Estratto dell'atto di scissione (art. 2504 del Codice civile)

Con atto dott. Stefania Di Mauro, notaio in Rimini, reperto n. 19392/1247 del 24 ottobre 2000, iscritto presso il registro imprese dell'ufficio di Rimini in data 29 novembre 2000 per la società scissa e 30 novembre 2000 per la società beneficiaria, la società «Progetto Immobiliare 2000 S.r.l.» si è costituita per effetto della scissione parziale della società «B.P.R. S.r.l.».

La scissione è avvenuta mediante annullamento senza sostituzione delle quote della società beneficiaria, interamente possedute dalla scissa e, quindi, senza dar luogo ad alcun aumento di capitale sociale della scissa, né è stata stabilita la data dalla quale tali quote partecipano agli utili o è stato stabilito un rapporto di cambio o conguaglio in denaro.

Le operazioni della società beneficiaria saranno imputate al bilancio della scissa, sia ai fini contabili che fiscali, a far data dal 1° gennaio 2000.

Non esistono categorie particolari di soci e possessori di titoli diversi dalle quote né, quindi, particolari trattamenti e/o vantaggi attribuibili a costoro od agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

«B.P.R. S.r.l.»: Amati Biagio

«Progetto Immobiliare 2000 S.r.l.»: Amati Biagio

S-29270 (A pagamento).

SOCIETÀ EDILTRE - S.p.a.

(società scissa)

SANTANDREA - S.r.l.

(società beneficiaria)

Estratto atto di scissione del 8 novembre 2000 iscritto al registro delle imprese di Treviso in data 22 novembre 2000

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Società Ediltre S.p.a., con sede in Spresiano, (TV), via Marmolada n. 10, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, iscritta al n. 5100 registro delle imprese di Treviso, codice fiscale n. 00192490266;

società beneficiaria di nuova costituzione: Santandrea S.r.l., con sede in Montebelluna (TV), piazza A. Moro n. 11, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 60624/2000 registro delle imprese di Treviso, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03584620268.

2. Ai soci della società scissa sono attribuite quote della società beneficiaria Santandrea S.r.l. in proporzione alle rispettive partecipazioni al capitale sociale della società scissa. Non è necessario alcun rapporto di cambio: trattasi di scissione parziale propria.

4. Il patrimonio netto della società scissa è ridotto di L. 20.000.000, mediante trasferimento alla società beneficiaria Santandrea S.r.l. di analogo importo del «fondo di riserva straordinaria» da utilizzare per la sottoscrizione ed intero versamento del capitale sociale di quest'ultima.

5. La scissione avrà effetto dall'iscrizione dell'atto definito di scissione nel registro delle imprese di Treviso.

6. Non sono previsti né benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società interessata alla scissione.

Il notaio rogante: dott. A. Manavello.

S-29284 (A pagamento).

TEODOMIRO DAL NEGRO

Fabbrica Carte da Gioco - S.p.a.

Capitale sociale L. 300.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Treviso n. 5789

Codice fiscale n. 00177290269

Estratto delibera di scissione, depositata per l'iscrizione al registro delle imprese di Treviso il 21 novembre 2000 ed ivi iscritta il 23 novembre 2000.

1. Società scindenda: Teodomiro Dal Negro, fabbrica carte da gioco S.p.a., con sede in Treviso, viale F.lli Bandiera n. 5.

2. Società beneficiaria di nuova costituzione: Dal Negro Immobiliare S.r.l., che avrà sede in Carbonera (TV), via Brigata Marche n. 72 ed avrà un capitale sociale di L. 100.000.000.

3. Ai soci della società scindenda saranno attribuite quote della società beneficiaria Dal Negro Immobiliare S.r.l. in proporzione alle rispettive partecipazioni al capitale sociale della società scindenda. Non sarà necessario alcun rapporto di cambio: trattasi di scissione parziale propria. Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dal bilancio del primo esercizio chiuso successivamente alla data di effetto della scissione.

4. Il patrimonio netto della società scindenda verrà ridotto di L. 168.642.325, mediante trasferimento alla società beneficiaria Dal Negro Immobiliare S.r.l. di analogo importo della «riserva straordinaria» da utilizzare per la sottoscrizione ed intero versamento del capitale sociale e la costituzione di una riserva di quest'ultima.

5. Gli effetti civilistici della scissione si avranno dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-decies del codice civile nel registro delle imprese di Treviso.

6. Non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci né per i possessori di titoli obbligazionari.

7. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. La scissione verrà attuata sulla base della situazione patrimoniale della società scindenda al 30 giugno 2000.

Il notaio incaricato: A. Manavello.

S-29285 (A pagamento).

ARFLOR DI ARCHIUTTI TULLIO & C. - S.a.s.

ARCHIUTTI STUDIO - S.r.l.

(socio unico)

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

Tipo di fusione: per incorporazione della società Archiutti Studio S.r.l. nella società Arflor di Archiutti Tullio & C. S.a.s., a sensi art. 2504-*quinquies* del codice civile, possedendo l'incorporante la totalità delle quote dell'incorporanda.

Società partecipanti alla fusione:

incorporanda: Archiutti Studio S.r.l. (socio unico), con sede in Silea (TV), località Lanzago, via Matteotti n. 9, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 9132 registro delle imprese di Treviso, Codice fiscale n. 00562910265;

incorporante: Arflor Di Archiutti Tullio & C. S.a.s. con sede in Silea (TV), via Matteotti n. 9, capitale sociale L. 1.000.000, iscritta al n. 9747 registro delle imprese di Treviso, codice fiscale n. 00606610269.

La fusione comporterà l'adozione dell'atto costitutivo della società incorporante senza modifiche.

Non esistono categorie particolari di soci; nessun particolare vantaggio è proposto agli amministratori.

La fusione decorrerà contabilmente e fiscalmente dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione verrà iscritto nel registro delle imprese.

La fusione sarà attuata sulla base delle situazioni patrimoniali delle società al 30 giugno 2000; l'attuazione della fusione comporterà l'annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda Archiutti Studio S.r.l., società a socio unico, senza alcun aumento del capitale sociale della incorporante.

La delibera di fusione è stata iscritta al registro delle imprese di Treviso, in data 10 ottobre 2000 per Arflor di Archiutti Tullio & C. S.a.s. e in data 23 novembre 2000 per Archiutti Studio S.r.l.

Il notaio rogante: dott. A. Manavello.

S-29286 (A pagamento).

BIVI HOTELS - S.r.l.

NAZIONALE ALBERGHI - S.r.l.

Delibera di fusione

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Bivi Hotels - S.r.l.» con sede in Barberino di Mugello, viale Giacomo Matteotti n. 2/A, con capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al numero 20378 del registro delle imprese di Firenze ed al numero 229160 del Repertorio Economico Amministrativo presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Firenze, codice fiscale n. 01081180489;

società incorporanda: «Nazionale Alberghi - S.r.l.» con sede in Barberino di Mugello, viale Giacomo Matteotti n. 2/A, con capitale sociale di L. 150.000.000 (centocinquantamiloni), interamente versato, iscritta al numero 36555 del registro delle imprese di Firenze ed al numero 301719 del Repertorio Economico Amministrativo presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Firenze, codice fiscale n. 01786240489.

Tipo di fusione: fusione per incorporazione con annullamento delle quote della incorporanda e senza aumento del capitale sociale della incorporante, in quanto l'intero capitale sociale della incorporanda è totalmente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio delle due società approvati il 28 aprile 2000, con effetto ai soli fini economici, contabili e fiscali dal primo gennaio 2001.

L'amministratore unico della società incorporanda «Nazionale Alberghi - S.r.l.», decadrà dal suo ufficio dal momento in cui avrà effetto la fusione.

La delibera di fusione della società «Nazionale Alberghi - S.r.l.», ricevuta dal notaio Gaspare Navetta di Firenze in data 13 settembre 2000, Repertorio numero 46844, registrata a Firenze il 27 settembre 2000 col numero da assegnare, è stata depositata nel registro delle imprese di Firenze in data 29 novembre 2000.

Firenze, 4 dicembre 2000

Dott. Gaspare Navetta, notaio.

F-1089 (A pagamento).

F.LLI BINI - S.r.l.

Sede in Massa, via Aurelia Ovest n. 245
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Registro imprese di Massa Carrara n. 5847
Codice fiscale n. 00513370452

AUTOTIRRENA - S.r.l.

Sede in Massa, via Aurelia Ovest n. 245
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Registro imprese di Massa Carrara n. 1802
Codice fiscale 00061960456

Estratto delle delibere di fusione
(art. 2505-bis del Codice civile)

Con verbali di assemblea straordinaria dei soci in data 4 dicembre 2000, a rogito notaio Alessandra Bianchi di Massa, rispettivamente repertorio n. 42626 (per la società F.lli Bini S.r.l.) e repertorio n. 42627 (per la società Autotirrena S.r.l.) entrambe omologate il 6 dicembre 2000 ed iscritte nel registro delle imprese di Massa Carrara il 7 dicembre 2000, le assemblee straordinarie delle due società hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Autotirrena S.r.l. nella F.lli Bini S.r.l.:

1) annullamento di n. 8.100 (ottomilcento) quote di nominali L. 1000 (mille) della F.lli Bini S.r.l. detenute dalla stessa Autotirrena S.r.l., con conseguente scesa del capitale sociale della F.lli Bini S.r.l. da L. 90.000.000 (novantamiloni) a L. 81.900.000 (ottantunmilioninovecentomila);

2) la fusione produrrà i suoi effetti ai fini contabili e delle imposte sul reddito a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione, dando inoltre atto che non sono previsti trattamenti particolari privilegiati per nessuna categoria di soci né vantaggi alcuni a favore degli amministratori.

Massa, 7 dicembre 2000

Il presidente F.lli Bini S.r.l.:
Bini Roberto

L'amministratore unico Autotirrena S.r.l.:
Gori Emma

C-32231 (A pagamento).

BIVI HOTELS - S.r.l.**NAZIONALE ALBERGHI - S.r.l.***Delibera di fusione***Società partecipanti alla fusione:**

società incorporante: «Bivi Hotels - S.r.l.» con sede in Barberino di Mugello, viale Giacomo Matteotti n. 2/A, con capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al numero 20378 del registro delle imprese di Firenze ed al numero 229160 del Repertorio Economico Amministrativo presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Firenze, codice fiscale n. 01081180489;

società incorporanda: «Nazionale Alberghi - S.r.l.» con sede in Barberino di Mugello, viale Giacomo Matteotti n. 2/A, con capitale sociale di L. 150.000.000 (centocinquanta milioni), interamente versato, iscritta al numero 36555 del registro delle imprese di Firenze ed al numero 301719 del Repertorio Economico Amministrativo presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Firenze, codice fiscale n. 01786240489.

Tipo di fusione: fusione per incorporazione con annullamento delle quote della incorporanda e senza aumento del capitale sociale della incorporante, in quanto l'intero capitale sociale della incorporanda è totalmente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio delle due società approvati il 28 aprile 2000, con effetto ai soli fini economici, contabili e fiscali dal primo gennaio 2001.

L'amministratore unico della società incorporanda «Nazionale Alberghi - S.r.l.», decadrà dal suo ufficio dal momento in cui avrà effetto la fusione.

La delibera di fusione della società «Bivi Hotels - S.r.l.», ricevuta dal notaio Gaspare Navetta di Firenze in data 13 settembre 2000, repertorio numero 46845, registrata a Firenze il 27 settembre 2000 col numero da assegnare, è stata depositata nel registro delle imprese di Firenze in data 29 novembre 2000.

Firenze, 4 dicembre 2000

Dott. Gaspare Navetta, notaio.

F-1090 (A pagamento).

**BELVEDERE ANGELICO
Società a responsabilità limitata****BIVI HOTELS - S.r.l.***Delibera di fusione***Società partecipanti alla fusione:**

società incorporante: «Belvedere Angelico - Società a responsabilità limitata» con sede in Barberino di Mugello, viale Giacomo Matteotti n. 2/A, capitale sociale di L. 90.000.000, iscritta al numero 34917 del registro delle imprese di Firenze ed al numero 347043 del Repertorio Economico Amministrativo presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Firenze, codice fiscale n. 01947760482;

società incorporanda: «Bivi Hotels - S.r.l.» con sede in Barberino di Mugello, viale Giacomo Matteotti n. 2/A, con capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al numero 20378 del registro delle imprese di Firenze ed al numero 229160 del Repertorio Economico Amministrativo presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Firenze, codice fiscale n. 01081180489.

Tipo di fusione: fusione per incorporazione con annullamento delle quote della incorporanda e senza aumento del capitale sociale della incorporante, in quanto l'intero capitale sociale della incorporanda è totalmente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio delle due società approvati il 28 aprile 2000, con effetto ai soli fini economici, contabili e fiscali dal primo gennaio 2001.

L'amministratore unico della società incorporanda «Bivi Hotels - S.r.l.», decadrà dal suo ufficio dal momento in cui avrà effetto la fusione.

La delibera di fusione della società «Bivi Hotels - S.r.l.», ricevuta dal notaio Gaspare Navetta di Firenze in data 13 settembre 2000, repertorio numero 46846, registrata a Firenze il 27 settembre 2000 col numero da assegnare, è stata depositata nel registro delle imprese di Firenze in data 29 novembre 2000.

Firenze, 4 dicembre 2000

Dott. Gaspare Navetta, notaio.

F-1091 (A pagamento).

COFIVA - S.r.l.

Sede in Hone (AO), via Beauviermoz n. 22

Capitale sociale versato L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Aosta al n. 2299

Iscritta al R.E.A. al n. 36364

Codice fiscale n. 00170560072

LYS FUSION - S.p.a.

Sede in Hone (AO), via Beauviermoz n. 22

Capitale sociale versato L. 1.500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Aosta al n. 817

Iscritta al R.E.A. al n. 30060

Codice fiscale n. 00041110073

ELETTRO GI.BI. - S.p.a.

Sede in Cusago (MI), via Volta n. 83

Capitale sociale versato L. 6.800.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 326956

Iscritta al R.E.A. al n. 1395799

Codice fiscale n. 10682040158

ISPRACONTROL'S - S.r.l.

Sede in Castiglione Olona (VA), via Tevere n. 18

Capitale sociale versato L. 30.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 11899

Iscritta al R.E.A. al n. 181104

Codice fiscale n. 01428440125

*Estratto atto di fusione
(art. 2504 del Codice civile)*

1. Le società: «Cofiva S.r.l.» e «Lys Fusion S.p.a.», entrambe con sede in Hone (AO), via Beauviermoz n. 22, «Ispracontrol's S.r.l.» con sede in Castiglione Olona (VA), via Tevere n. 18 e «Elettro Gi.Bi. S.p.a.» con sede in Cusago (MI) via Volta n. 83, con atto di fusione a rogito notaio Carlo Cafiero di Milano del 2000 rep. n. 73643/6332, sono state dichiarate fuse mediante incorporazione delle ultime tre in «Cofiva S.r.l.».

2. La società incorporante «Cofiva S.r.l.» controlla direttamente al 100% la società «Lys Fusion S.p.a.», la società «Elettro Gi.Bi. S.p.a.» controlla direttamente al 100% la società «Ispracontrol's S.r.l.», mentre le società «Cofiva S.r.l.» e la società «Elettro Gi.Bi. S.p.a.» sono entrambe controllate direttamente al 100% dalla società «I'W Italy Holding S.r.l.».

3. Non è configurabile alcun rapporto di cambio, né conguaglio in denaro, non vi sono quote da assegnare e come effetto della fusione si avrà l'annullamento, senza sostituzione, di tutte le partecipazioni costituenti l'intero capitale delle società incorporande.

4. In considerazione di quanto indicato nel precedente punto 3 non occorre stabilire alcuna data da cui fare decorrere la partecipazione agli utili.

5. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal giorno successivo alla data in cui si è chiuso l'ultimo esercizio della società «Cofiva S.r.l.», ai sensi del disposto di cui all'art. 123, comma VII del D.P.R. n. 917 del 2 dicembre 1986.

6. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote e non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Le delibere citate *sub* 1 sono state iscritte: per le società «Coliva S.r.l.» e «Lys Fusion S.r.l.» presso il registro delle imprese di Aosta rispettivamente in data 29 novembre 2000 e in data 27 novembre 2000; per la società «Elettro Gi.Bi. S.p.a.» presso il registro imprese di Milano il 27 novembre 2000; per la società «Ispracontrol's S.r.l.» presso il registro delle imprese di Varese il 28 novembre 2000.

Milano, 6 dicembre 2000

Carlo Cafiero, notaio.

M-9456 (A pagamento).

NUOVA LYS FUSION - S.r.l.

Sede in Torino, Strada Settimo n. 344

Capitale sociale versato L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 228993/1997

Iscritta al R.E.A. al n. 884864

Codice fiscale n. 07335420019

ELEMATIC - S.r.l.

Sede in Padova, viale della Regione Veneto n. 5

Capitale sociale versato L. 60.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 13459

Iscritta al R.E.A. al n. 126192

Codice fiscale n. 00433440286

ELEMATIC 2 - S.r.l.

Sede in Cadoneghe (PD), via Edison n. 23

Capitale sociale versato L. 75.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 42265

Iscritta al R.E.A. al n. 243746

Codice fiscale n. 01444180283

Estratto atto di fusione (art. 2504 del Codice civile)

1. Le società: «Nuova Lys Fusion S.r.l.» con sede in Torino, «Elematic 2 S.r.l.» con sede in Cadoneghe (PD) e «Elematic S.r.l.» con sede in Padova, con atto di fusione a rogito notaio Carlo Cafiero di Milano del 2000 rep. n. 73644/6333 si dichiarano fuse, mediante incorporazione delle ultime due nella prima.

2. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio: ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* nonché configurabile alcun rapporto di cambio delle quote, né conguaglio in denaro, in quanto tutte le quote di «Elematic 2 S.r.l.» sono di proprietà di «Elematic S.r.l.» e tutte le quote di «Elematic S.r.l.» sono di proprietà di «Nuova Lys Fusion S.r.l.».

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: non è configurabile alcun rapporto di cambio, né conguaglio in denaro, non vi sono quote da assegnare e come effetto della fusione si avrà l'annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote costituenti l'intero capitale.

4. Data di partecipazione agli utili: non occorre stabilire alcuna data da cui fare decorrere la partecipazione agli utili.

5. Data a decorrere dalla quale la fusione produrrà effetti contabili e fiscali: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° giorno dell'esercizio in corso alla data di effetto della fusione ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, mentre ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorreranno dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di effetto della fusione ai sensi del comma 7 dell'art. 123 del D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci o possessori diversi dalle quote.

7. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere citate *sub* 1 sono state iscritte: per le società «Elematic S.r.l.» e «Elematic 2 S.r.l.» presso il registro delle imprese di Padova in data 28 novembre 2000, per la società «Nuova Lys Fusione S.r.l.» presso il registro imprese di Torino il 29 novembre 2000.

Milano, 6 dicembre 2000

Carlo Cafiero, notaio.

M-9457 (A pagamento).

MILLER EUROPE - S.p.a.

(società con socio unico)

Sede in San Giuliano Milanese, via Privata Iseo n. 6/E

Capitale sociale versato L. 2.000.000.000

Registro delle imprese di Milano al n. 76444

R.F.A. n. 407667

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00717350151

Estratto atto di scissione (art. 2504-*novies* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

società trasferente: «Miller Europe S.p.a.», società con socio unico, con sede in San Giuliano Milanese (MI), via Privata Iseo n. 6/E, capitale sociale versato L. 2.000.000.000, iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 76444, iscritta al R.E.A. al n. 407667, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00717350151;

società beneficiarie:

«Miller Europe S.r.l.», con sede in San Giuliano Milanese (MI), via Privata Iseo n. 6/E, capitale sociale versato L. 20.000.000;

«ITW Industrial Components S.r.l.», con sede in Milano, corso di Porta Nuova n. 34, col capitale sociale versato di L. 20.000.000.

2. Modalità di esecuzione della scissione: la scissione è avvenuta sulla base del bilancio della società scissa «Miller Europe S.p.a.» chiuso al 30 novembre 1999 e comporta il trasferimento di tutto il patrimonio netto della società scissa alle società di nuova costituzione «Miller Europe S.r.l.» e «ITW Industrial Components S.r.l.».

3. Assegnazione delle quote delle società beneficiarie e rapporto di cambio tra i soci della società scissa: socio unico di entrambe le società beneficiarie di nuova costituzione, è il medesimo socio unico della società scissa.

4. Data di decorrenza del godimento delle quote delle società beneficiarie: le quote delle società beneficiarie vengono attribuite al socio della società scissa, con godimento dalla data di efficacia della scissione.

5. Data di decorrenza degli effetti della scissione: tutti gli effetti della scissione decorrono, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese presso il quale sono iscritte le società beneficiarie.

6. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci e a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi né per particolari categorie di soci, né per gli amministratori delle società interessate alla scissione.

L'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano il 29 novembre 2000 quanto alla «Miller Europe S.p.a.» e in data 30 novembre 2000 quanto alle società «Miller Europe S.r.l.» e «I.T.W. Industrial Components S.r.l.».

Milano, 4 dicembre 2000

Carlo Cafiero, notaio.

M-9458 (A pagamento).

BELVEDERE ANGELICO
Società a responsabilità limitata

BIVI HOTELS - S.r.l.

Delibera di fusione

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Belvedere Angelico - Società a responsabilità limitata» con sede in Barberino di Mugello, viale Giacomo Matteotti n. 2/A, capitale sociale di L. 90.000.000, iscritta al numero 34917 del registro delle imprese di Firenze ed al numero 347043 del Repertorio Economico Amministrativo presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Firenze, codice fiscale n. 01947760482;

società incorporanda: «Bivi Hotels - S.r.l.» con sede in Barberino di Mugello, viale Giacomo Matteotti n. 2/A, con capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al numero 20378 del registro delle imprese di Firenze ed al numero 229160 del repertorio economico Amministrativo presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Firenze, codice fiscale n. 01081180489.

Tipo di fusione: fusione per incorporazione con annullamento delle quote della incorporanda e senza aumento del capitale sociale della incorporante, in quanto l'intero capitale sociale della incorporanda è totalmente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio delle due società approvati il 28 aprile 2000, con effetto ai soli fini economici, contabili e fiscali dal primo gennaio 2001.

L'amministratore unico della società incorporanda «Bivi Hotels - S.r.l.», decadrà dal suo ufficio dal momento in cui avrà effetto la fusione.

La delibera di fusione della società «Belvedere Angelico - S.r.l.», ricevuta dal notaio Gaspare Navetta di Firenze in data 13 settembre 2000, Repertorio numero 46847, registrata a Firenze il 27 settembre 2000 col numero da assegnare, è stata depositata nel registro delle imprese di Firenze in data 29 novembre 2000.

Firenze, 4 dicembre 2000

Dott. Gaspare Navetta, notaio.

F-1092 (A pagamento).

STELLA ALPINA - S.r.l.

INIZIATIVE FINANZIARIE E IMMOBILIARI - S.r.l.

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto per notaio Roberto Martinelli del 12 settembre 2000 rep. n. 114162 registrato a Lucca il 22 settembre 2000 al numero da assegnare, iscritto nel registro delle imprese di Firenze il 19 ottobre 2000 per la società Iniziative Finanziarie e Immobiliari S.r.l. e iscritto nel registro delle imprese di Pistoia il 20 ottobre 2000 per la società Stella Alpina S.r.l., è stata attuata la fusione fra le società:

incorporanda: «Iniziative Finanziarie e Immobiliari S.r.l.», con sede in Firenze, viale dei Mille n. 137, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 50453 ed al n. 405653 del R.E.A. di Firenze, codice fiscale n. 03956520484;

incorporante: «Stella Alpina S.r.l.», con sede in Pistoia, via Cavour n. 65, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta al n. 10160 del registro delle imprese di Pistoia e al n. 111535 del R.E.A. di Pistoia, codice fiscale n. 01009010479.

1. La società incorporante Stella Alpina S.r.l. titolare dell'intero capitale di L. 20.000.000 della Iniziative Finanziarie ed Immobiliari S.r.l. ha proceduto alla fusione per incorporazione della società interamente posseduta, senza dar luogo ad aumento di capitale in quanto le quote costituenti il capitale sociale della società incorporata sono state annullate senza concambio, perché già nel patrimonio della società incorporante.

2. Lo statuto della società Stella Alpina S.r.l. non ha subito modificazioni a seguito della fusione.

3. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante dalle ore zero del 1° gennaio 2000.

4. Nessun trattamento è previsto per particolari categorie di soci le quali peraltro non sussistono.

5. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Firenze, 23 ottobre 2000

I legali rappresentanti delle società partecipanti alla fusione:
Rossi Alessandro - Valecchi Francesco

F-1096 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

CORTE DI APPELLO DI ROMA

Atto di citazione in appello

Il Consorzio di Marsia, avente sede in Roma, in via Ugo De Carolis n. 101, in persona del presidente e legale rappresentante dott. Sandro Fiocco, elettivamente domiciliato ai fini del presente atto in Roma, via Pilo Albertelli n. 1, presso lo studio dell'avv. Alessandro Ciampini, che lo rappresenta e difende giusta delega (...), premesso:

che con sentenza portante n. 25294, emessa in data 12 giugno/31 luglio 2000 il Tribunale di Roma dichiarava «nulle le disposizioni contenute nell'art. 10 dello statuto del convenuto Consorzio di Marsia laddove limitano la partecipazione alle votazioni in seno all'Assemblea Generale dei Consorziati che non abbiano liti pendenti con il Consorzio in riferimento ai contributi consorziali, oppure che, avendo un debito liquido ed esigibile verso il Consorzio, non si trovino legalmente in mora alla data di convocazione dell'Assemblea» e condannava il Consorzio «al rimborso delle spese processuali (...);»

che il Consorzio di Marsia dichiara di proporre appello avverso la sentenza n. 25294 emessa dal Tribunale di Roma in data 12 giugno/31 luglio 2000 (...) ritenendola errata ed ingiusta (...) cita (...) le persone fisiche, le persone giuridiche, gli enti e le società in persona dei rispettivi rappresentanti legali pro tempore, proprietari di lotti di terreno e/o immobili siti nel comprensorio del Consorzio di Marsia in territorio del comune di Tagliacozzo (AQ) come identificato dall'art. 3 dello statuto del Consorzio di Marsia o comunque facenti parte del complesso medesimo quali utenti consorziati ex art. 4 dello statuto medesimo, a comparire dinanzi all'Ecc.ma Corte di Appello di Roma, all'udienza del 26 febbraio 2001.

Conclusioni nel merito, in accoglimento del proposto appello ed in totale riforma della sentenza impugnata respingersi tutte le domande avanzate dal signor Luigi Maldera + altri in quanto infondato ed in diritto per tutti i motivi indicati in narrativa, e per l'effetto statuere e dichiarare la piena legittimità dell'art. 10 ultimo comma dello statuto del Consorzio di Marsia, (...) invita i convenuti a costituirsi in giudizio nel termine di giorni venti prima della fissata udienza ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 c.p.c. con avvertimento che in difetto sarà dichiarata la di loro contumacia ai sensi dell'art. 290 c.p.c. in relazione all'art. 170 c.p.c. e che in tal caso l'emananda sentenza sarà considerata come emessa in legittimo contraddittorio e che la costituzione oltre il termine importerà le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. (...).

Avv. Alessandro Ciampini.

S-29342 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

A causa di smarrimento è stato dichiarato dal presidente del Tribunale di Reggio Emilia con decreto n. 6942/00 reg. N.C. P in data 3 novembre 2000 l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno bancario n. 0590998997-04 di L. 11.650.000, rilasciato da Travisani S.r.l., del Monte dei Paschi di Siena, agenzia Trani (BA), all'ordine di Montanari S.p.a.;

2) assegno bancario n. 0590999000-07 di L. 11.666.000, rilasciato da Travisani S.r.l., del Monte dei Paschi di Siena, agenzia Trani (BA), all'ordine di Montanari S.p.a.

L'opposizione va proposta entro quindici giorni dalla pubblicazione del decreto.

Villarotta di Luzzara, 23 novembre 2000

Armando Montanari.

C-32232 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Macerata, sezione distaccata di Civitanova Marche, su ricorso del signor Rom Ismail, residente in Montefano, con suo decreto in data 22 novembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno circolare: n. P 40407485-01 di L. 1.533.000 emesso in Montefano il 14 luglio 2000 dalla Banca Credito Cooperativo di Filottrano, all'ordine dello stesso ricorrente, autorizzandone il pagamento in suo favore, trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Montefano, 5 dicembre 2000

Rom Ismail.

C-32246 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto 12 luglio 2000, ha pronunciato l'ammortamento di n. 11 cambiali, regolari di bollo, a firma Rocchitelli Cosimo, Rocchitelli Margherita e Di Carlo Giorgio, ed in favore della S.I.F.I.R. S.p.a. (Soc. Immobiliare Finanziaria Romana) e precisamente n. 8 cambiali da L. 1.051.000 ciascuna, emesse in data 7 febbraio 1994, aventi le seguenti scadenze: 8 marzo 1994, 8 settembre 1995, 8 gennaio 1996, 8 agosto 1996, 8 settembre 1996, 8 ottobre 1996, 8 dicembre 1996, 8 febbraio 1997; e altre 3 cambiali da L. 1.025.800 emesse in data 28 novembre 1990, aventi le seguenti scadenze: 28 maggio 1993, 28 giugno 1993, 28 ottobre 1993 e ne autorizza il pagamento decorsi 30 giorni dalla presente pubblicazione purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Di Carlo Giorgio - Rocchitelli Cosimo - Rocchitelli Margherita.

S-29282 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto del 17 novembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 08017022 della banca Credito Cooperativo di Caravaggio ag. Brignano dell'importo di L. 1.296.000 emesso da Centro Cinofilo del Contel di Mario Conti con beneficiario Tirdog Mangimi S.a.s.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Tirdog Mangimi S.a.s.:
Casiraghi Angelo

C-32255 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 21 giugno 2000, ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo cambiario: cambiale (pagherò) per L. 458.402, emessa in Monte Giorgio (AP) il 22 luglio 1993 con scadenza al 19 giugno 1999, a firma di Servili Luigi, via G. Marneli n. 8 - 63010 Torre San Patrizio (AP), ordinandone il pagamento dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione.

Samico, 5 dicembre 2000

Avv. Matteo Passeri.

S-29275 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto del 27-29 novembre 2000, ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti 58 cambiali, aventi tutte: «Torino, 22 maggio 1991, L. 851.200, creditore: Fin Immobiliare S.p.a., domiciliata: Banca Popolare di Novara, agenzia di Moncalieri. Nome e indirizzo dei debitori: Labbate Calogero, Mengoli Fibiana, strada Pasubio n. 38 - 10024 Moncalieri. Firmato: Labbate Calogero, Mengoli Fibiana». Le rispettive scadenze sono a 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59 e 60 mesi data.

Torino, 4 dicembre 2000

Avv. Domenico Morabito.

C-32221 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Treviso, sezione distaccata di Conegliano, con decreto di data 28 ottobre 2000 ha dichiarato l'ammortamento di 7 cambiali di L. 20.000.000 ciascuna, e di una di L. 10.000.000, tutte emesse il 5 marzo 1999 dalla società Venice Line S.r.l., di Spinea (VE), a favore della ditta Emmepi di Manfrenuzzi Maria, corrente in Susegana (TV), tutte garantite per avvallo da Trevisan Nerio, residente in Santa Maria di Sala, tutte scadute e protestate, di cui 5 con scadenza 10 gennaio 2000 e tre con scadenza 31 gennaio 2000.

Avv. Alfonso Simioni.

C-32224 (A pagamento).

Ammortamento cambiarlo

Il presidente del Tribunale di L'Aquila pronuncia in data 27 ottobre 2000, l'ammortamento delle cambiali emesse in L'Aquila in data 25 gennaio 1990 da Luciani Alberto e Tollis Maria a favore della I.F.I.P. Immobiliare S.p.a., con sede in Torino, la prima di L. 2.772.000 scadente il 25 marzo 1990 ed altre 34 di L. 1.386.000 ciascuna, scadenti ogni mese successivo la prima scadenza.

Non sono state effettuate opposizioni.

Dott. Francesco Benedetti, notaio.

C-32236 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale civico di Ferrara, in data 2 novembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito contrassegnato dal n. 750 della Banca Popolare di Ferrara e Rovigo S.p.a., con sede in Ferrara, viale Cavour n. 22/a, autorizzando l'istituto bancario ad emettere il duplicato del titolo sopra descritto decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Ferrara, 30 novembre 2000

Banca Popolare di Ferrara e Rovigo S.p.a.
Il presidente: ing. Dell'Aquila Vincenzo

S-29288 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Chiavari con decreto del 6 ottobre 2000, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 13534601, emesso dalla filiale di Chiavari del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, in data 15 marzo 1989, contrassegnato, «Buzzanca Tindaro», attualmente presentante un saldo creditore contabile di L. 5.352.158, autorizzandone il rilascio duplicato dopo 90 giorni dall'affissione e dalla pubblicazione del decreto purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Maria Grazia Gandolfo.

C-32251 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente di Milano, con decreto in data 18 ottobre 2000 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 105, categoria 1 al motto «Crotti Erika», emesso dalla filiale di Milano n. 21, del Banco di Brescia S.p.a., portante un credito apparente alla data del 27 aprile 2000 di L. 8.627.692, autorizzando il pagamento dell'importo del titolo ammortato, in mancanza di opposizione, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Banco di Brescia S.p.a.:
dott. Franco Bicci

C-32254 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 18 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 8923, emesso dalla Banca Popolare di Milano, agenzia di Limite, denominato Parrella Santino, con un saldo apparente di L. 2.250.000.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Parrella Santino.

M-9460 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale civico di Ferrara, in data 2 novembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 571 corrispondente a n. 300 azioni nominative della Banca Popolare di Ferrara e Rovigo con sede in Ferrara, viale Cavour n. 22/a, del valore nominale di L. 10.000 cadauna, intestato al sig. Pavanello Lauro, autorizzando il rilascio del duplicato del titolo sopra descritto decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Ferrara, 30 novembre 2000

Banca Popolare di Ferrara e Rovigo S.p.a.
Il presidente: ing. Dell'Aquila Vincenzo

S-29287 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il giudice di Mantova, con decreto in data 18 novembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 500435 rappresentativo di n. 2241 azioni della Banca Popolare di Abbiategrasso (ora Banca Agricola Mantovana), intestato alla signora Battaglini Amalia, autorizzando il pagamento dell'importo delle azioni ammortate, in mancanza di opposizione, decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Banco di Brescia S.p.a.:
dott. Franco Bicci

C-32253 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro della giustizia con decreto in data 27 ottobre 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Di Pietro Daniele nato a Livorno il 18 aprile 1979, residente a Livorno, Scali Finocchietti n. 8, ha chiesto di cambiare il cognome in quello di «Picchi».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Avv. Roberto Cappelli.

F-1093 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia con decreto in data 10 ottobre 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la signora Cristofoli Giorgia, nata a Negrar (VR) il 19 novembre 1979, residente a Gussago (BS) in via Cadeo n. 4, ha chiesto di aggiungere al proprio il cognome «Lazzaroni».

L'opposizione nei modi e nei termini di legge.

Avv. Massimo Ferrai.

C-32247 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia con decreto in data 5 settembre 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Samanta Del Mastro nata a Firenze il 19 dicembre 1979 e residente a Incisa V.no (FI), via E. Berlinguer n. 3, ha richiesto di aggiungere il cognome «Poggiali».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Samanta Del Mastro.

F-1095 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto n. 43/2000 R.S.C. del 31 luglio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Rossi Aleksandr Vladimirovitch nato a Nopiva (Federazione Russa) il 15 dicembre 1995 e residente a Colzate Bergamo in via Roma n. 5/c per il cambiamento del nome da Aleksandr Vladimirovitch con «Thomas».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Colzate, 2 dicembre 2000

Rossi Andrea - Birolini Barbara.

C-32249 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 30 novembre 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Vannucchi Giovanni e Vignozzi Maria hanno chiesto, per conto del figlio Sergei Vladimirovitch nato a Karpogory (Russia) il 5 marzo 1990, residente a Sesto Fiorentino in via Delle Rondini n. 89, il cambiamento del nome in quello di «Sergio Francesco».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 6 dicembre 2000

Vannucchi Giovanni - Vignozzi Maria.

F-1094 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****CITTÀ DI ANDRIA***Estratto del bando di gara*

1. Oggetto: licitazione privata per l'affidamento della fornitura di attrezzature hardware e software da assegnare al Settore CED per il potenziamento tecnologico degli uffici comunali. Importo a base d'asta L. 500.000.000, I.V.A. compresa, pari ad € 258.228,45.

2. L'aggiudicazione avrà luogo in seduta pubblica ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) e commi 3 e 4 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con la precisazione che all'aggiudicazione si addiverrà anche con la presentazione di una sola offerta valida.

3. La gara è indetta dal comune di Andria, piazza Umberto I n. 9 - 70031 Andria (BA), Italia, tel. 0883/290111, fax 0883/290225, numero verde 800014825 sito internet www.comune.andria.ba.it

4. Sono ammesse a presentare offerte imprese, cooperative, consorzi di cooperative o società di servizi, anche in raggruppamenti, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

5. Le domande di partecipazione redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'ufficio arrivo del comune di Andria entro e non oltre 37 giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto del bando di gara corredate della documentazione di cui al punto 7. del presente bando, redatta anch'essa in lingua italiana.

6. L'amministrazione appaltante diramerà gli inviti a presentare offerta entro i successivi 120 giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 5.

7. Dichiarazioni da produrre unitamente alla domanda di partecipazione di cui al precedente punto 5.:

A) di iscrizione alla Camera di commercio per la categoria «fornitura di sistemi informatici ed affini» o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla U.E.;

B) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e s.m.i., non sussistono, a carico dei soggetti indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

C) di assumere a proprio carico tutte le spese di contratto, nessuna esclusa od eccettuata.

Nel caso di associazione temporanea di imprese, cooperative o società di servizi, la documentazione tutta dovrà riferirsi oltre che alla capogruppo, anche alle mandanti.

8. La fornitura di che trattasi sarà acquistata a seguito ottenimento di apposito mutuo bancario già richiesto alla Cassa DD.PP.

9. La fornitura in parola dovrà avvenire a partire dall'11° giorno successivo dalla data di apertura delle buste ma non dovrà superare il termine massimo di 30 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto.

10. Il pagamento avverrà per il 95% a fornitura completamente effettuata e collaudata e il rimanente 5% a scadenza del periodo di garanzia.

11. La cauzione definitiva è il 5% dell'importo netto appaltato.

12. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro giorni 10 dall'apertura delle buste.

13. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione comunale.

14. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni dell'U.E. l'11 dicembre 2000 e ricevuto in pari data.

Andria, 11 dicembre 2000

L'analista CED: dott.ssa Riccardina Di Chio.

S-29252 (A pagamento).

ISTITUTO POSTELEGRAFONICI

Roma, via della Mercede n. 9
Codice fiscale n. 80017390586

Avviso di gara

L'Istituto Postelegrafonici (IPOST), ente pubblico non economico, ha intenzione di indire gara pubblica con la procedura aperta di pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9, punto 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 e ss.mm., avente ad oggetto: «fornitura, trasporto e montaggio degli arredi relativi agli uffici operativi, dirigenziali ed alle sale riunioni. La società aggiudicataria dovrà provvedere al ritiro del mobilio obsoleto, in dotazione al personale e non conforme alle normative vigenti».

Il prezzo base di gara è di L. 1.750.000.000 + I.V.A. pari ad € 903.799,58. La gara sarà aggiudicata alla società che avrà prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa in conformità all'art. 19, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e ss.mm. Le società interessate potranno richiedere il bando di gara integrale contenente le modalità di partecipazione e tutta la documentazione pertinente, presso l'ufficio gare dell'ente, via della Mercede n. 9, 3° piano, tel. 06/6789192 - 06/6792588, fax 06/6798555 (signora Perfetti). Le offerte, corredate di tutta la documentazione di cui al capitolato d'oneri, dovranno essere inviate al seguente indirizzo, entro e non oltre le ore 12 del 29 gennaio 2001: IPOST - Ufficio gare - Via della Mercede n. 9 - 00187 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportato il nominativo della società interessata e l'oggetto della gara.

Il direttore generale: dott. Domenico Serino.

S-29261 (A pagamento).

TEA Territorio Energia Ambiente - S.p.a.

Mantova, vicolo Stretto n. 12
Tel. 0376/2331 - Fax 0376/321234

Avviso di gara esperita

Esito gara a pubblico incanto per l'appalto delle operazioni di «stesa, compattazione e copertura dei rifiuti nella discarica di Mariana Mantovana».

Ditte partecipanti: 1) Thalos Ambiente S.r.l. di Milano; 2) Ecove-neta S.p.a. di Vicenza.

Ditta aggiudicataria: n. 1) Thalos Ambiente S.r.l. di Milano.

Il direttore generale: ing. M. Dall'Aglio.

S-29273 (A pagamento).

TEA Territorio Energia Ambiente - S.p.a.

Mantova, vicolo Stretto n. 12
Tel. 0376/2331 - Fax 0376/321234

Avviso di gara esperita

Esito gara a procedura ristretta (licitazione privata) per l'appalto dei lavori di «estensione della rete di distribuzione del calore ed allacciamento di utenze al teleriscaldamento cittadino».

Ditte partecipanti: 1) Marcazzani Sandro S.r.l. di Mantova; 2) Visar di Visentini Arrigo di Mantova; 3) Impresa Cerro S.c.r.l. di Verona; 4) Orion S.c.r.l. di Cavriago (RE).

Ditta aggiudicataria: n. 1) Marcazzani Sandro S.r.l. di Mantova.

Il direttore generale: ing. M. Dall'Aglio.

S-29274 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**Dipartimento per gli affari sociali***Procedura ristretta accelerata*

1. Ente appaltante: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari sociali, via Veneto n. 56 - 00187 Roma, tel. 06/48161630, fax 06/48161580.

2. Categoria: servizi pubblicitari. Campagna di informazione e comunicazione multimediale sugli effetti negativi sulla salute derivanti dall'uso di sostanze stupefacenti e psicotrope rivolta al target giovanile e focalizzata in particolare sul consumo di sostanze sintetiche, anche in associazione con alcol e altre sostanze. La campagna, di carattere preventivo e informativo, dovrà svilupparsi in «pubblicità» classica e soprattutto in azioni mirate sul territorio, con particolare riferimento ai luoghi di aggregazione dei giovani. I prestatori di servizi che saranno invitati a partecipare dovranno presentare un piano di comunicazione comprensivo di strategia creativa e di pianificazione mezzi.

3. Motivazione della procedura accelerata: tempi ristretti per lo svolgimento della procedura di gara, in relazione alla necessità di non creare un vuoto di comunicazione tra la precedente campagna e quella oggetto della presente gara.

4. Disposizioni legislative, regolamentari e amministrative: decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni;

D.P.R. n. 309 del 1990 (art. 1, commi 12 e 13), come modificato dalla legge 18 febbraio 1999, n. 45;

decreto del Ministro per la solidarietà sociale del 24 gennaio 2000, concernente deroga alle norme sulla pubblicità delle amministrazioni pubbliche.

5. Luogo di esecuzione: intero territorio nazionale.

6. Imprese interessate: imprese la cui idoneità a svolgere il servizio richiesto risulti dal certificato di iscrizione nei registri professionali o commerciali dello Stato di appartenenza.

7. Inviti: tra le imprese che avranno presentato domanda di partecipazione, il Dipartimento per gli affari sociali ne inviterà un numero fra cinque e venti, scelte tra quelle con più significative esperienze acquisite nella realizzazione di progetti simili. Qualora il numero delle partecipanti fosse inferiore a cinque, saranno invitate tutte le imprese idonee.

8. Raggruppamenti temporanei d'impresa: è ammessa, ex art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 1995 e successive integrazioni e modificazioni, la presentazione delle domande di partecipazione da parte di imprese in forma di raggruppamento o associazione temporanea, che dichiarino, in fase di prequalifica, l'impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo d'impresa.

9. Lingua di redazione delle domande di partecipazione: italiano.

10. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande, contenute in busta chiusa portante la dicitura esterna «Campagna informativa sulle tossicodipendenze 2001», dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, tramite raccomandata, a mezzo posta, o consegnate a mano entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno 3 gennaio 2001.

11. Termine massimo: il Dipartimento per gli affari sociali rivolgerà invito a presentare le offerte entro un congruo numero di giorni a decorrere dal termine di cui al punto 10. Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

12. Importo a base di gara: L. 10 miliardi (diecimiliardi), I.V.A. compresa, pari a € 5.164.568,99.

13. Tipologie delle offerte: non è consentito presentare offerte per una parte dei servizi richiesti.

14. Varianti: sono ammesse nei limiti del budget e delle disposizioni di legge vigenti.

15. Condizioni minime: le imprese, pena esclusione, dovranno fornire nelle domande di partecipazione (che saranno presentate corredate dall'iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero al registro professionale di Stato se straniera) le seguenti informazioni di carattere tecnico e finanziario:

ragione sociale;

data di costituzione dell'impresa;

sede legale dell'impresa;

nominativo del rappresentante legale;

dichiarazione sotto responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

idonee dichiarazioni bancarie in ordine alla capacità finanziaria; dichiarazione del fatturato globale degli anni 1997-1998-1999, che, ai fini della partecipazione alla gara non dovrà essere inferiore per ciascun anno, pena esclusione, almeno al doppio dell'importo di gara di cui all'art. 12 del presente bando;

ultimo bilancio autenticato o estratti dello stesso.

Costituiranno criteri di valutazione per la scelta dei prestatori di servizi da invitare:

i più significativi servizi prestati negli ultimi tre anni nell'ambito della comunicazione sociale, per i quali si chiede l'indicazione di date, budget ed oggetto della comunicazione, con eventuale documentazione;

eventuali servizi prestati con la UE e con amministrazioni pubbliche;

specifico know how;

organismi tecnici collegati, ai fini di effettuare comunicazione integrata;

organizzazione aziendale per la progettazione e la realizzazione dei servizi richiesti;

numero di addetti all'impresa suddivisi per tipologia.

Nel caso di imprese riunite, la documentazione e le informazioni dovranno essere esibiti, oltre che dall'impresa capogruppo, anche dalle imprese mandanti, con il principio che ciascuna abbia idoneità e capacità economico/finanziaria per la parte di rispettiva pertinenza.

16. Criteri di aggiudicazione: ex art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 1995 all'offerta più vantaggiosa, con riguardo ai seguenti parametri di valutazione, cui si attribuisce la ponderazione a fianco indicata:

qualità e caratteristiche tecniche (massimo 40 punti);

rispondenza agli obiettivi (massimo 40 punti);

offerta economica (massimo 20 punti);

totale (massimo 100 punti).

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Termine ultimo per il completamento del servizio: entro l'anno 2001.

18. Copia del presente bando è stata spedita:

alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, foglio delle inserzioni, in data 11 dicembre 2000;

all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 11 dicembre 2000 ed è stata ricevuta dal medesimo ufficio nella stessa data.

19. Informazioni: presso il Dipartimento per gli affari sociali, via Veneto n. 56 - 00187 Roma (tel. 06/48161630, fax 06/48161580).

Il capo dipartimento: Guido Bolaffi.

C-32212 (A pagamento).

VI DEPOSITO CENTRALE A.M. Nucleo Amministrativo Fiumicino

Avviso d'asta

1. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Comando VI Deposito Centrale A.M. di Fiumicino, via Portuense n. 1818 - 00054 Fiumicino (RM), il giorno 23 gennaio 2001, alle ore 10.

2. Oggetto dell'asta: alienazione di n. 4 lotti di materiale F.U. così composti:

lotto 3/96:

kg 36,14 Trucioli di rame;

kg 1300 Lega grezza;

kg 50 Cadmio;

kg 5900 Duralluminio;

kg 3000 Nichelio;

kg 2300 Rame;

kg 90 Lega ferro;

kg 21000 Alluminio 1ª qualità;

kg 510 Minerali,

per un importo totale di L. 167.432.281,9;

lotto 4/96:

kg 5900 Duralluminio;

kg 3000 Nichelio;

kg 2000 Rame;

kg 21000 Alluminio 1ª qualità,

per un importo totale di L. 164.740.000;

lotto 5/96:

kg 1300 Lega grezza;

kg 5907,7 Duralluminio;

kg 3037 Nichelio;

kg 2428,5 Rame;

kg 90 Lega ferro;

kg 23963 Alluminio 1ª qualità;

kg 510 Minerali,

per un importo totale di L. 179.204.682,5;

lotto 4/97:

gm 6427,63 Platino in rottami,

per un importo totale di L. 123.600.000.

3. Le condizioni d'appalto sono disponibili per la ricognizione dei concorrenti all'asta pubblica presso il Comando VI Deposito Centrale A.M., via Partuense n. 1818, tel. 06/65000230, cap. 00054 Fiumicino.

4. Requisiti di partecipazione: tutte le ditte con obbligo d'iscrizione previsto dalla legge, devono presentare certificato d'iscrizione al registro delle imprese istituito presso la C.C.I.A.A. previsto dalla legge n. 580 del 29 dicembre 1993 e dal D.P.R. 581 del 7 dicembre 1995; dalla suddetta documentazione deve risultare oltre al nome e domicilio della ditta il nome cognome, luogo, data di nascita, nonché carica sociale della persona o delle persone che possono obbligare legalmente la ditta.

Dalla stessa certificazione, rilasciata al competente Tribunale, dovrà risultare, altresì, che la ditta non si trova in stato di liquidazione, di fallimento e di concordato preventivo.

Se trattasi di ditta individuale oltre alla detta certificazione dovrà essere presentato certificato del Casellario giudiziale.

Se trattasi d'ente o d'associazione a carattere semplice, dovrà essere presentato un certificato rilasciato dal Prefetto, dal quale risulta l'esatta denominazione dell'ente, nonché le generalità (nome cognome, luogo e data di nascita) e la carica della persona o delle persone che hanno la facoltà di rappresentare ed obbligare l'ente stesso.

Se trattasi di privato dovrà essere presentato certificato di residenza debitamente legalizzato o dichiarazione sostitutiva di cui agli art. 2 e 20 della legge n. 15 del 5 gennaio 1968 e certificato del Casellario giudiziario.

5. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire al Comando VI Deposito Centrale A.M. - Fiumicino, via Portuense n. 1818 - 00054 Fiumicino (RM), a mezzo posta (con lettera raccomandata), non oltre le ore 14 del 2º giorno ferial precedente a quello fissato per la gara, a mezzo di terze persone non oltre le ore 14 del 1º giorno ferial precedente a quello fissato per la gara.

6. Criteri di aggiudicazione: sarà eseguito il metodo delle offerte segrete e si procederà seduta stante all'aggiudicazione dei lotti anche in presenza di una sola offerta valida, purché il prezzo sia superiore o almeno uguale al prezzo base palese.

7. Cauzione per partecipare alla gara: per partecipare alla gara, ciascun concorrente è tenuto ad effettuare, per il lotto posto in gara il versamento a titolo di deposito cauzionale provvisorio di un importo non inferiore al 20% dell'ammontare dell'offerta presentata.

8. Pagamenti: il concorrente risultato aggiudicatario del lotto, è tenuto ad effettuare il pagamento prima del ritiro dello stesso e, comunque entro 10 (dieci), giorni solari dalla data di ricezione da parte dell'aggiudicatario, della comunicazione dell'avvenuta approvazione del contratto.

Il comandante:

t.col. A.A.r.a Socrate Magliacca

C-32214 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE

Roma, via Ostiense n. 159

Tel. 06/573701

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04400441004

Bando di gara

L'esperimento di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 6, primo comma, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 così come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, da aggiudicare secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni, per l'affidamento dei servizi assicurativi dell'Università degli Studi Roma Tre.

L'importo del servizio a base di gara è: L. 3.798.000.000 (tre miliardi settecentonovantottomilioni) (€ 1.961.503,30) per la durata di 2 anni decorrenti dalle ore 24 del 28 febbraio 2001 alle ore 24 del 28 febbraio 2003. Numero di riferimento CPC: 812/814.

È vietata, ai sensi dell'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, la rinnovazione tacita del contratto.

Allo scadere del contratto l'Università si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724 di rinnovare l'affidamento del servizio all'aggiudicatario, previa verifica della sussistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse.

Il finanziamento dell'appalto è a carico del bilancio dell'Ateneo. Non sono ammesse offerte in aumento.

Non sono ammesse varianti, come meglio specificato nell'art. 11 del capitolato normativo.

Non sono ammesse offerte parziali rispetto ai rischi elencati al punto 1 del presente bando.

Potranno presentare offerta esclusivamente le direzioni generali o le gerenze in economia territorialmente competenti delle società assicuratrici per formale attestazione delle direzioni generali medesime.

1. Oggetto della gara:

il servizio assicurativo, oggetto della gara, riguarda le seguenti coperture assicurative:

categorie	premio
a) incendio e garanzie accessorie per tutti i beni mobili e immobili, ovunque esistenti e comunque utilizzati, di proprietà o comunque facenti capo a qualsiasi titolo all'università	L. 228.000.000
b) infortuni	L. 3.130.000.000
c) responsabilità civile verso terzi	L. 150.000.000
d) infortuni automobilistici del personale che svolge il servizio anche avvalendosi del proprio veicolo	L. 4.000.000
e) assicurazione Kasko autoveicoli privati dei dipendenti che se ne avvalgono nello svolgimento del proprio servizio	L. 96.000.000
f) furto e rapina (valori e portavalori)	L. 50.000.000
g) furto e rapina (patrimonio mobiliare)	L. 100.000.000
h) responsabilità civile autoveicoli e altri rischi accessori	L. 40.000.000

Gli importi così espressi sono da considerarsi biennali.

Le condizioni particolari di tali coperture assicurative si troveranno dettagliatamente descritte negli «schemi di polizza» allegati al capitolato normativo (da n. 1 a n. 8).

L'amministrazione appaltante si riserva, ai sensi dell'art. 11 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, la facoltà di variare il numero dei soggetti o dei beni mobili o immobili assicurati in aumento o in diminuzione fino alla concorrenza massima del 20% (ventipercento), e l'aggiudicatario sarà tenuta ad assoggettarsi alla variazione del servizio alle stesse condizioni ed agli stessi prezzi unitari espressi nella propria offerta.

2. Gestione del contratto:

si rende noto che questa amministrazione, si è avvalsa per l'analisi dei rischi, nonché per la consulenza tecnica necessaria alla stesura del capitolato normativo ed in particolare degli schemi di polizza a questo allegati, della società di brokeraggio assicurativo "De Besi Di Giacomo S.p.a.", con sede in Lungotevere Flaminio n. 14 - 00196 Roma, iscritta all'albo dei mediatori di assicurazione dal 26 settembre 1986,

matricola n. 0223/S, ed alla medesima chiederà assistenza per la valutazione tecnica delle offerte presentate in corso di gara, oltre che per l'esecuzione del contratto assicurativo.

Pertanto, la compagnia aggiudicataria dovrà farsi carico della remunerazione d'uso del broker, nella misura mediamente riconosciuta dalla compagnia stessa alla propria rete di vendita diretta per i contratti di cui alla presente gara.

La remunerazione del broker dovrà essere parte dell'aliquota dovuta dalla compagnia aggiudicataria alla propria rete di vendita diretta e non potrà in ogni caso rappresentare un costo aggiuntivo per l'amministrazione.

I premi da inoltrare alla compagnia aggiudicataria saranno versati direttamente al broker, il quale provvederà alla loro immediata consegna.

La compagnia aggiudicataria è tenuta, prima della sottoscrizione della polizza, ad indicare nome e recapito del referente, responsabile della gestione e liquidazione dei danni, il quale avrà il compito di interlocutore con l'amministrazione assicurata per tramite del Broker, e dovrà, con cadenza mensile, presentare la situazione dei sinistri accaduti all'ufficio contratti dell'università, per tramite del broker.

3. Soggetti ammessi alla gara:

3.1 associazione temporanea d'impresе: le offerte possono essere presentate anche da associazioni di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni, con le modalità previste dallo stesso.

Per le associazioni di imprese non ancora costituite al momento della presentazione delle offerte, la documentazione di cui al punto 4 (1A, 1D, 1F, 2A) del presente bando, dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, dal legale rappresentate di ciascuna impresa che intende costituirsi.

3.2 Coassicurazione: è ammessa ai sensi dell'ex art. 1911 del Codice civile la presentazione di offerte in coassicurazione tra più imprese purché ognuna di esse sia in possesso dei requisiti tecnici ed economici di cui al successivo punto 4-1F del presente bando.

Il concorrente che intende presentare offerta in tale forma, dovrà specificare la quota di rischio assunta da ciascun coassicuratore e dovrà presentare il relativo mandato conferito dai rappresentanti legali di ciascun coassicuratore, per la conclusione e la successiva gestione del contratto, come meglio specificato al punto 4-1E del presente bando. L'impresa medesima risponderà nei confronti dell'amministrazione committente per l'intera copertura del rischio con successiva rivalsa nei confronti delle altre imprese.

Per le coassicurazioni la documentazione di cui al punto 4 (1A, 1E, 1F, 2A) del presente bando dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, dal legale rappresentate di ciascuna impresa coassicuratrice.

4. Documentazione da produrre per partecipare alla gara: i soggetti partecipanti sono tenuti a presentare la documentazione, redatta in lingua italiana, di seguito elencata, suddivisa in due buste riportanti le denominazioni sotto indicate, da inserirsi all'interno di un unico plico secondo le modalità di seguito descritte.

Busta n. 1, riportante la dicitura «Documentazione amministrativa» contenente quanto segue:

1.A) capitolato normativo e gli schemi di polizza allegati da n. 1 a n. 8, sottoscritti in ogni pagina dal legale rappresentante della compagnia concorrente;

1.B) documentazione in originale comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione fideiussoria da prestare a garanzia degli obblighi nascenti dalla partecipazione alla gara, vari al 2% dell'importo posto a base di gara, da presentare mediante polizza bancaria o mediante polizza assicurativa rilasciata da compagnia terza. Per le A.T.I. la cauzione dovrà essere unica ed essere intestata alla compagnia indicata come capogruppo;

1.C) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, ufficio del registro delle imprese della provincia dove ha sede legale il concorrente, di data non anteriore a sei mesi dalla presentazione della richiesta di partecipazione, dal quale risulti la denominazione della società, che la stessa non sia sottoposta a procedura di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Nel certificato in parola dovrà, altresì, risultare indicato il legale rappresentante firmatario dell'offerta e delle dichiarazioni a suo corredo. In luogo della certificazione di cui sopra 1.C), potrà essere prodotta analoga documentazione, ove necessario, con le modalità previste

all'art. 15, primo comma del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni. In luogo della certificazione di cui sopra, potrà essere presentata, come previsto all'art. 1, comma 1 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, dichiarazione sostitutiva della stessa, resa ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni, attestante i medesimi dati e requisiti richiesti nella certificazione medesima;

1.D) dichiarazione dei concorrenti raggruppati in associazione temporanea di imprese, ai sensi dell'art. 11, secondo comma del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni, dove si indichi la compagnia designata quale capogruppo e le parti del servizio che ciascuno di essi intende singolarmente eseguire, contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione del servizio a conformarsi alla disciplina prevista all'art. 11 della stessa norma;

1.E) il concorrente che intende presentare offerta in coassicurazione, ai sensi dell'ex art. 1911 del Codice civile, dovrà presentare:

dichiarazione con l'indicazione della quota di rischio assunta da ciascun coassicuratore;

mandato speciale con rappresentanza, conferito alla concorrente dai legali rappresentanti delle compagnie coassicuratrici, per la conclusione e la successiva gestione dei contratti assicurativi;

1.F) dichiarazione con la quale il concorrente attesti quanto segue:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12, comma 1, lett. a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni;

b) quanto previsto dall'art. 13, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni. In relazione a tale dichiarazione l'ammontare totale della raccolta premi, nei rami danni, negli ultimi tre esercizi (1997-1998-1999) non deve essere stato inferiore a L. 1.000.000.000.000 (mille miliardi) (€ 516.456.899,089) per ciascun anno, e che l'ammontare della raccolta premi nell'esercizio dell'ultimo triennio non sia stato inferiore per ciascun anno a L. 150.000.000.000 (centocinquanta miliardi) (€ 77.468.534,86) nel ramo incendio, a L. 100.000.000.000 (cento miliardi) (€ 51.645.689,90) nel ramo infortuni, e a L. 100.000.000.000 (cento miliardi) (€ 51.645.689,90) nel ramo R.C. diversi. Nel caso di A.T.I. tali requisiti debbono essere posseduti nella misura del 70% da almeno una componente dell'associazione;

c) quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni;

d) di aver accettato tutte le condizioni espresse nel presente bando di gara, nel capitolato normativo e negli schemi di polizza allegati al capitolato stesso;

e) di aver ricevuto l'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa per i rami riguardanti la presente gara, rilasciata dal Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato, da almeno 10 anni;

f) che in caso di aggiudicazione la società aggiudicataria disporrà di almeno un centro liquidazione sinistri nel comune di Roma;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di essere in possesso di apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68;

h) che, ai sensi dell'art. 19, comma 2 del decreto legislativo n. 157/1995, il concorrente, nel redigere l'offerta, abbia tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro.

Le dichiarazioni su elencate, sottoscritte ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 403/1998, dovranno essere corredate da copia fotostatica ancorché non autenticata, di un documento del legale rappresentante, come meglio specificato nella circolare MIACEL del Ministero dell'Interno n. 2 del 2 febbraio 1999.

Busta n. 2, sigillata e firmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante, riportante la dicitura «offerta economica», e in cui dovrà essere inserito quanto segue:

2.A) scheda-offerta (allegato 9) corredata da una marca da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante della compagnia concorrente; ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, così come modificato dall'art. 2, comma 10 della legge 16 giugno 1998, n. 191, l'offerta economica dovrà essere corredata da fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento d'identità del legale rappresentante firmatario. L'offerta vincola l'offerente, ma non l'amministrazione, per sei mesi dalla presentazione della stessa.

5. Modalità di presentazione dell'offerta: i partecipanti dovranno far pervenire la documentazione elencata, redatta in lingua italiana, all'interno di un plico che, pena l'esclusione, dovrà essere sigillato con nastro adesivo, firmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante, e dovrà riportare la seguente dicitura: procedura aperta per l'affidamento dei servizi assicurativi per l'Università degli Studi Roma Tre nonché riportare il nominativo del concorrente e relativo indirizzo, numero telefonico ed eventuale numero di fax.

Il plico dovrà essere recapitato, a mano o mediante servizio postale, esclusivamente a questo Ateneo, presso l'ufficio protocollo, sito in via Ostiense n. 159 - 00154 Roma, entro e non oltre le ore 13 del giorno 2 febbraio 2001 (orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 16).

Al riguardo farà fede la data apposta sul plico da detto ufficio.

Il termine di presentazione è da considerarsi perentorio e, pertanto, la documentazione pervenuta dopo la sua scadenza non sarà presa in considerazione ai fini dell'ammissione alla gara.

Non saranno inoltre prese in considerazione documentazioni sostitutive o aggiuntive, per quanto recapitate entro il termine prescritto, di quelle già pervenute presso l'ufficio protocollo di questa Università.

Il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non pervenga a destinazione entro il termine stabilito.

6. Documentazione disponibile: presso la divisione contratti di questa amministrazione sono disponibili copie del bando, del capitolato speciale, degli schemi di polizza allegati al capitolato stesso e della scheda-offerta, che possono essere ritirati il martedì e il giovedì, dalle ore 9 alle ore 12,30, in via Ostiense n. 159.

Tale documentazione può essere richiesta entro e non oltre dieci giorni la data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte.

Eventuali informazioni in merito al servizio oggetto del presente bando possono essere richieste tramite fax, al n. 06/57370367.

7. Apertura delle offerte: l'apertura delle offerte avverrà il giorno 5 febbraio 2001 alle ore 9,30 presso il rettorato di questa Università, sito in via Ostiense n. 159.

Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi i legali rappresentanti delle società concorrenti o mandatarî delle stesse muniti di procura notarile.

Non sono ammesse offerte in aumento.

In caso di offerte anomale, troverà applicazione l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

L'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché conforme a quanto richiesto nel presente bando e nel capitolato normativo.

Ai sensi e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati personali forniti verranno acquisiti dalla stazione appaltante e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti per legge. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea 7 dicembre 2000.

Il direttore amministrativo: dott. Pasquale Basilicata.

C-32213 (A pagamento).

COMUNE DI SAVONA

Esiti di gare

Si rende noto che è pubblicato all'Albo pretorio del comune l'esito delle gare relative a servizi aggiudicati da questa amministrazione nei mesi di settembre e di ottobre 2000.

Copia del suddetto esito può essere richiesta al Servizio contratti e appalti del comune (corso Italia n. 19 - Telefono e fax 0198310236).

Savona, 24 novembre 2000

Il segretario generale
direttore del Servizio contratti e appalti:
dott. Domenico Rebuttao

C-32223 (A pagamento).

SVILUPPO VOLTURNO NORD**Società consortile per azioni**

Sede legale Capua, via Giacomo Amalfitano n. 5
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Caserta n. 69108/97 - R.E.A. n. 161538
 Registro delle imprese di Caserta n. CE-1997-69108
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02329310615

Avviso agli imprenditori

Si rende noto che, nell'ambito del programma di intervento per la reindustrializzazione dell'area Volturmo Nord (Fondo per lo Sviluppo ex art. 1-ter della legge n. 236/1993), sono riaperti i termini per la presentazione di domande per l'assegnazione di suoli e l'ottenimento di contributi da parte di imprese che intendano insediarsi nelle aree Pat Italia (superficie mq 26.034 circa) e Iplave (superficie mq 68.272 circa), entrambe ubicate nell'area ASI dei comuni di Sparanise (CE) e Calvi Risorta (CE).

Modalità e termini di presentazione delle domande: le domande potranno essere presentate a mano od inviate a mezzo raccomandata A.R. sino alle ore 16 del 20 giugno 2001 al seguente indirizzo: Cofiri Sovis S.p.a., via dei Mille n. 40 - 80121, Napoli, tel. 0812512312, fax 081404702.

Entro il predetto termine potranno essere presentate anche integrazioni c/o modificazioni ai progetti già presentati entro l'originaria scadenza del 27 settembre 2000. L'esame delle domande presentate e la conseguente assegnazione delle aree infrastrutturate e dei contributi a fondo perduto avverrà in ordine strettamente cronologico, sino ad esaurimento delle aree disponibili. La copia integrale del bando e dei relativi allegati potrà essere ritirata presso gli uffici della Cofiri Sovis e della Sviluppo Volturmo Nord dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 17, oppure collegandosi al sito Internet www.sovis.it

L'amministratore delegato: ing. A. Araia.

S-29345 (A pagamento).

**MINISTERO DEI TRASPORTI
E DELLA NAVIGAZIONE****Gestione Governativa della Circumvesuviana****Avviso di gara «testate di blocco automatico»**

1. Stazione appaltante: Gestione Governativa della Circumvesuviana con sede in corso Garibaldi n. 387 - 80142 Napoli (Italia) tel. 0817722611, telefax 0817722441 sito WEB www.vesuviana.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: intera rete della Circumvesuviana;

3.2. descrizione: fornitura e posa in opera di testate di blocco automatico di tipo statico a correnti codificate su linee a semplice binario e di segnali di 1ª categoria a diodi ottici, con rimozione delle apparecchiature presistenti;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 3.009.000.000 (tre miliardi e novemilioni), € 1.554.019 categoria prevalente OS9, classifica IV;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 120.360.000 (centoventimilioni e trecentosessantamila) € 62.161;

3.5. modalità di determinazione del corrispettivo: a misura.

4. Termine di esecuzione, giorni 740 (settecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli schemi elettrici su supporto magnetico, i piani schematici rappresentativi delle stazioni, il capitolato tecnico, il computo metrico e lo schema di contratto sono visibili e/o acquistabili, previo pagamento del relativo costo, presso il centro copie del servizio affari generali e legali della gestione nei giorni dal lunedì al venerdì

nelle ore 9-12; il disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito Internet www.vesuviana.it Detti documenti possono essere ritirati, anche a mezzo corriere contattando preventivamente il n. 0817722321.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. termine di presentazione offerte: ore 12 del giorno 22 gennaio 2001;

6.2. indirizzo presso il quale vanno inoltrate le offerte: Gestione Governativa della Circumvesuviana, ufficio «protocollo in arrivo», 10° piano, corso Garibaldi n. 387 - 80142 Napoli;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al precedente punto 5;

6.4. apertura offerte: prima seduta pubblica relativa al sorteggio e all'analisi dei documenti, il giorno 23 gennaio 2001 alle ore 10 presso gli uffici della gestione di cui al punto 1; seconda seduta pubblica, relativa all'apertura delle buste contenenti le offerte, il giorno 14 febbraio 2001 alle ore 10 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori di cui al punto 3.3.

9. Finanziamento: fondi comuni (legge n. 297/1978).

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, e art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato (SOA) attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; la categoria e la classifica deve essere adeguata alla categoria e agli importi dei lavori da appaltare; (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA), i requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso unico percentuale sulle tariffe FS:SB'93-SS'93, lavori e fornitura di manutenzione '91, materiali '95.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

b) in caso di offerte uguali si procederà ad una licitazione soltanto tra coloro che hanno presentato la stessa offerta, secondo le modalità riportate nel disciplinare di gara;

c) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

d) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2 del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

e) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

f) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) l'aggiudicatario è obbligato a stipulare la polizza di assicurazione a copertura dei danni verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, prevista dall'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999, per un massimale non inferiore a L. 10.000.000.000 (diecimiliardi), nonché rassicurazione contro la R.C. verso terzi per un massimale non inferiore a L. 1.000.000.000 (unmiliardo).

Il responsabile locale: dott. ing. Vincenzo Feola.

S-29346 (A pagamento).

COMUNE DI CHIOGGIA (Provincia di Verona)

Chioggia, corso del Popolo n. 1193

Sunto bando di gara, mediante pubblico incanto per l'appalto di fornitura ed installazione di apparecchiature informatiche.

Amministrazione appaltante: comune di Chioggia, corso del Popolo n. 1193, Chioggia (VE), tel. 041/5534888, fax 041/041400058.

Criterio di aggiudicazione art. 19, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/98.

Luogo della consegna: comune di Chioggia.

Oggetto: fornitura ed installazione di apparecchiature informatiche come dettagliatamente specificato nel capitolato d'oneri norme generali.

Importo a base d'appalto: L. 270.000.000 (€ 139.443,36) I.V.A. esclusa.

Copia del presente bando di gara, nonché copia del progetto in appalto, che si compone di n. 12 pagine, sono visionabili ed ottenibili gratuitamente, tutti i giorni lavorativi escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12, presso il CED del comune di Chioggia, sito corso del Popolo 1193 Chioggia (VE), tel. 041/405102 o disponibili direttamente sul sito internet: www.chioggia.org.

Il plico di offerta, predisposto come da capitolato d'oneri, norme generali, dovrà pervenire al comune di Chioggia, Ufficio protocollo, entro le ore 12, del 12 gennaio 2001, con ogni mezzo, anche a mano.

Indirizzo al quale inoltrare le offerte: comune di Chioggia, Ufficio protocollo, c/a Ufficio centro elaborazione dati, corso del Popolo n. 1193, 30015 Chioggia (VE).

Apertura delle offerte: avrà luogo il giorno 15 gennaio 2001 alle ore 15, presso la sala di giunta del comune di Chioggia.

Criteri di aggiudicazione: per ciascun lotto a favore dell'offerta che avrà il punteggio più alto calcolato in base alle valutazioni ottenute in riferimento agli elementi indicati all'art. 6 del capitolato d'oneri.

Si precisa che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Informazioni di carattere amministrativo possono essere richieste al dott. Mario Veronese, tel. 041/5534862, mentre informazioni di carattere tecnico possono essere richieste all'Analista E.D.P. sig. Rino Penzo, tel. 041/405102.

Il presente bando, che coincide con l'avviso di gara previsto dalla vigente normativa, viene pubblicato integralmente all'Albo pretorio del comune, sulla Gazzetta Asta e Appalti Pubblici ed al Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, su un quotidiano a diffusione nazionale e uno a diffusione regionale.

Il dirigente del settore finanze:
dott. Mario Veronese

C-32222 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO

Avviso di gara esperita: lavori di realizzazione del percorso ciclabile di collegamento tra Trento nord e il centro storico della città - 1° lotto, (art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55).

Importo a base d'asta: L. 2.339.091.675 pari ad € 1.208.040,03.

Ente appaltante: comune di Trento, via Belenzani 19, 38100 Trento.

Data aggiudicazione: 25 luglio 2000.

Deliberazione della G.C. n. 1146.

Criterio di aggiudicazione: offerta di prezzi unitari ex art. 39, comma 1, lett. a) della L.P. n. 26/1993.

Imprese invitate: 1. Adige Biturni S.p.a. - Mezzocorona (TN); 2. Beton Asfalti S.r.l. - Cis (TN); 3. Burlon S.r.l. - Telve (TN); 4. C.I.S.E. S.a.s. di Zugliani cav. Donato & C. - Imer (TN); 5. CO.BIT. S.r.l. - Sona (VR); 6. CO.MA.C. S.r.l. - Romano D'Ezzelino (VI); 7. Coges Trento S.p.a. - Spini di Gardolo (TN); 8. Consorzio cooperative costruzioni - Bologna per conto della Cooperativa Ediltezzazieri C.E.T. S.c.a.r.l. - Modena; 9. Consorzio Lavoro Ambiente S.c.a.r.l. - Trento per conto delle cooperative socie Lago

Rosso S.c.a.r.l. di Tuenno (TN), Lagorai Fiemme S.c.a.r.l. di Ziano di Fiemme (TN), Lagorai S.c.a.r.l. di Borgo Valsugara (TN), BTD Servizi Primiero S.c.a.r.l. di Transacqua (TN), Sira S.c.a.r.l. di Rovereto (TN), SEI S.c.a.r.l. di Dro (TN), Arti e Mestieri S.c.a.r.l. di Rovereto (TN), Multiservizi S.c.a.r.l. di Mezzocorona (TN); 10. Costruzioni C9 S.r.l. - Lavis (TN); 11. Costruzioni Casarotto S.r.l. - Villa Agnedo (TN); 12. Costruzioni Guarda G S.r.l. - Gambellara (VI); 13. Costruzioni Mocellin S.r.l. - Mezzocorona (TN); 14. Edilbaldo S.p.a. - Nago - Torbole (TN); 15. Ediltione S.r.l. - Tione (TN); 16. Euronock S.r.l. - Trento; 17. F.lli Azzolini S.r.l. - Argo (TN); 18. Faustini S.p.a. - Rovereto (TN); 19. Fip industriale S.p.a. - Selvazzano Dentro (PD); 20. Franzoni S.r.l. - Marmirolo (MN); 21. Fratelli De Pra S.p.a. - Ponte nelle Alpi (BL); 22. Italcon S.r.l. - Trento; 23. Marangoni Nazario - 36040 Grumolo delle Abbadesse (VI); 24. Pana S.p.a. - Bressanone (BZ); 25. Pasquazzo S.p.a. - Ivano Fracena (TN); 26. Pretti & Scalfi S.p.a. - Tione di Trento (TN); 27. Tessarolo comm. Giuseppe S.r.l. - Borgo Valsugana (TN); 28. Turchi Cesare S.r.l. - Ruberia (RE); 29. Venturini Conglomerati S.r.l. - Rovereto (TN); 30. Associazione temporanea fra l'impresa Sabbia Ghiaia Calcestruzzi S.a.s. di Stanchina Domenico e Cavallari Oliva & C. (capogruppo) - Dimaro (TN) e l'impresa Fomambiente costruzioni S.r.l. (mandante) - Monclassico (TN).

Imprese partecipanti: 2), 5), 10), 14), 19), 22), 27) e 30).

Nome ed indirizzo dell'Impresa aggiudicataria: Italcon S.r.l., con sede in via Doss Trento, 45 - 38100 Trento e sede amministrativa in via F. De Pinedo, 29 - 37139 Verona.

Prezzo (importo offerto): importo complessivo offerto di L. 2.184.563.019 pari a € 1.128.232,64 che maggiorato degli oneri per la sicurezza evidenziati dall'Amministrazione appaltante determina un totale generale indicato in L. 2.317.905.809 pari a € 1.197.098,45.

Il dirigente incaricato:
ing. Danilo Trentini

C-32225 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA ALTA VALLE SUSÀ Oulx (TO)

Avviso di gara esperita

In data 3 ottobre 2000 è stato esperito un pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di sistemazione idro-geologica dei torrenti Thures in comune di Cesana T.se e Joans in comune di Oulx.

Base asta: L. 2.267.133.611 (€ 1.170.866,47).

Partecipanti: 51.

Ammessi: 45.

Soglia anomalia: 21,7284%.

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta CO.S.E.I. S.r.l. di Gela (CL) col ribasso del 19,4034%.

Importo netto contrattuale: L. 1.827.216.230 (€ 943.678,42).

L'avviso integrale è affisso all'Albo dell'Ente.

Il responsabile dell'area tecnica: geom. Mauro Borello.

C-32226 (A pagamento).

CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO Milano

Estratto di avviso di gara mediante asta pubblica per l'affidamento dei lavori di riqualificazione del centro sportivo comunale di via Buonarroti.

Si informa che all'Albo Pretorio del Comune di Cernusco sul Naviglio, dal 21 dicembre 2000 al 16 gennaio 2001 è affisso il Bando Integrale di gara per l'affidamento dei lavori di riqualificazione del Centro Sportivo Comunale di via Buonarroti;

importo a base d'appalto: L. 3.052.500.000;

oneri per la sicurezza: L. 247.500.000;

importo totale dei lavori: L. 3.300.000.000;
 categoria prevalente dei lavori: OG1;
 altre categorie: OG11 e OS18;
 aggiudicazione: Criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara;
 termine presentazione delle offerte: ore 12 del 16 gennaio 2001;
 apertura offerte: amministrative: ore 11 del 18 gennaio 2001, economiche: ore 15 del 19 febbraio 2001;
 ulteriori informazioni: Ufficio Tecnico Comunale: il lunedì dalle ore 15 alle ore 18,30, il mercoledì dalle ore 8,30 alle 12,30 e il venerdì dalle 8,15 alle 12,30.

Cernusco sul Naviglio, 5 dicembre 2000

Il dirigente capo settore: arch. Franco Oggioni.

C-32227 (A pagamento).

CORDAR - S.p.a.

Biella, viale Roma n. 14

Prot. 2937

Esito di gara

Si rende noto l'esito della seguente gara:

«Asta pubblica per il servizio di trasporto in discarica e/o presso impianti di compostaggio dei fanghi residuati dal ciclo di depurazione delle acque reflue urbane e industriali - periodo 2001 - 2003.

Offerte pervenute: 01.

Data di aggiudicazione definitiva: 4 dicembre 2000.

Aggiudicatario ditta: La Container di S. Pigato & C. S.n.c. di Ponderano.

Importo L. 647.020.000 (I.V.A. esclusa).

Li, 5 dicembre 2000

Il direttore generale: dott. ing. Valter Giovannini.

C-32229 (A pagamento).

CITTÀ DI ACERRA (Provincia di Napoli)

Acerra, viale della Democrazia n. 21

Telef. 081 5219204, fax 081 5219236

Bando di gara per l'affidamento del «Servizio refezione scolastica per gli alunni delle scuole materne statali cittadine per anni tre».

Il responsabile del servizio in esecuzione della propria determinazione n. 263 del 23 novembre 2000, acquisita, in pari data, al registro generale al n. 780; rende noto che questo Ente indice asta pubblica per l'affidamento del Servizio indicato in oggetto.

L'importo a base d'asta è fissato in L. 3.250 (€ 1.678) I.V.A. esclusa per ogni singolo pasto (comprendente primo piatto in contenitore singolo col sistema a perdere, succo di frutta da ml 200 in cartoncino con cannuccia; panino da gr. 100 sigillato in busta; tovaglioli; tovagliette; posate a perdere monoconfezionate; preparazione del posto ristoro; distribuzione del pasto; sparcchiatura con pulizia del posto ristoro), per un numero presumibile massimo di n. 1390 pasti giornalieri.

La durata dell'appalto è fissata in anni tre scolastici, con decorrenza presumibile dal 5 marzo 2001 e fino al 28 maggio 2003.

L'importo complessivo presumibile dell'appalto è di L. 1.996.385.000 (€ 1.031.046,80) I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il sistema previsto dall'art. 23, 1° comma, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi del 3° comma dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95, saranno assoggettate alla verifica di cui ai commi 1 e 2 dello stesso articolo, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che supererà di 1/5 (un quinto) la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, calcolata senza tener conto delle offerte in aumento.

Per la natura del servizio, classificato secondo il decreto legislativo n. 157/95 nell'allegato 2 alla categoria 17 numero 64 di riferimento della CPC, viene richiesta l'iscrizione nel registro delle ditte presso la CCIAA, o all'albo Provinciale delle imprese artigiane, o - se residente in altri stati dell'unione Europea - analoghe iscrizioni nei registri degli Stati di appartenenza di cui all'art. 15, primo comma, del decreto legislativo n. 157/95, così come sostituito dall'art. 12 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, per la categoria «ristorazione, somministrazione di pasti» (o dicitura equivalente).

Sono ammesse a partecipare alla gara oltre alle imprese individuali e alle società, anche i raggruppamenti temporanei di imprese alle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65, e quelli aventi sede in uno degli Stati membri della Comunità Europea.

Non sono ammesse offerte superiori all'importo posto a base di gara.

Il servizio è finanziato con fondi del bilancio Comunale.

La cauzione provvisoria è pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo del triennio posto a base di gara; mentre quella definitiva è pari al 10% dell'importo contrattuale.

Dette cauzioni possono essere costituite: in contanti presso la Tesoreria Comunale - Banca di Credito Popolare, filiale di Acerra, o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da compagnie assicuratrici a ciò autorizzate ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348, o in titoli del debito pubblico.

Le ditte interessate a partecipare alla gara, dovranno far pervenire la propria offerta, redatta in conformità di quanto stabilito dalla lettera contenente le modalità di partecipazione, entro le ore 12, del giorno 6 febbraio 2001, al seguente indirizzo: Comune di Acerra - Ufficio Gare - viale della Democrazia n. 21 - 80011 Acerra (Napoli).

Le modalità di partecipazione potranno essere ritirate al Comune di Acerra - Ufficio Gare, nelle ore di ufficio, previa esibizione della ricevuta del versamento di L. 5.000 (cinquemila) per diritti rilascio copie atti di gara, effettuato sul c/c postale n. 22960801 intestato a Tesoreria Comunale di Acerra.

Presso lo stesso ufficio potrà essere visionato il Capitolato Speciale di appalto relativo al servizio da appaltare.

Il presente bando viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 11 dicembre 2000 (data di spedizione dello stesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea) ed è pubblicato oltre che sul presente Foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, sul Bollettino degli Atti Ufficiali della Regione Campania, nonché per estratto sui quotidiani «Il Mattino» di Napoli e su «Il Sole 24 Ore».

La gara sarà celebrata, in seduta pubblica, il giorno 7 febbraio 2001 alle ore 10, presso l'Ufficio Gare di questo Comune.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo giorni centottanta (180) dalla data di espletamento della gara.

Dalla Residenza Municipale

Il dirigente: dott. Mario Montano.

C-32230 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Reg.le alle OO.PP. per la Toscana Firenze Servizio Contratti

Firenze, via dei Servi n. 15

Tel. 055-2606209/211 - fax 055-2606206

Per il giorno 16 gennaio 2001 alle ore 9,30 è indetta un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione della nuova sede del Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Montecatini Terme (PT).

Perizia n. 60.

L'importo dei lavori a base d'asta è stabilito in L. 2.990.000.000 (duemiliardinecentonovantamiliardi), oltre a L. 30.000.000 (trentamiliardi) per oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta da corrispondere

proporzionalmente all'avanzamento dei lavori, per un importo complessivo di L. 3.020.000.000 (tre miliardi e duecentomilioni) corrispondenti a € 1.559.699,84 così ripartite:

Edifici civili e industriali L. 748.950.000 Cat. OG1 prev.;
 Imp. idrico san., cucine e lav., L. 81.000.000 Cat. OS3;
 Finit. op. generali in mat. lignei, plastici, metallici e vetrosi L. 383.900.000 Cat. OS6;
 Finit. op. generali di natura edile L. 456.500.000 Cat. OS7;
 Comp. strutt. acciaio o metallo L. 369.150.000 Cat. OS18;
 Opere strutturali speciali L. 293.500.000 Cat. OS21;
 Imp. termici o di condizionam. L. 369.000.000 Cat. OS28;
 Imp. interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi L. 318.000.000 Cat. OS30.
 Totale L. 3.020.000.000 Importo compl.
 L. 30.000.000 Oneri sicurezza
 L. 2.990.000.000 Base d'asta

I predetti lavori sono stati dichiarati urgenti.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni e art. 89 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 (su G.U. 66L del 28 aprile 2000), mediante il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

In caso di discordanza tra importo in cifre e in lettere, verrà preso in considerazione quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

Ai fini dell'esclusione automatica delle offerte anomale, la percentuale di cui all'art. 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni, è fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Non si procede alla esclusione automatica se il numero delle offerte valide risulta inferiore a 5: in tal caso si procederà ai sensi dell'art. 89, 4° comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Categorie di qualificazione:

Categoria di lavoro prevalente: OG1 - II class.

Categorie di lavoro (diverse dalla prevalente) generali o specializzate di importo superiore al 10% dell'importo dell'opera a base di gara o superiori a 150.000 €, scorponabili o subappaltabili a scelta del concorrente o eseguibili dall'aggiudicatario munito di adeguata qualificazione: ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e dell'art. 73 comma 2 e art. 74 comma 1 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99: OS6 - OS7 - OS18 - OS21 - OS28 - OS30 - 1° class.

Categorie di lavoro (diverse dalla prevalente) di importo singolarmente inferiore al 10% dell'importo dell'opera a base di gara, obbligatoriamente subappaltabili ove il concorrente non possieda l'abilitazione ex legge n. 46/90 alla relativa esecuzione: OS3 - 1° class.;

I requisiti di partecipazione e di qualificazione alla gara sono stabiliti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 pubblicato su G.U. 35/L del 29 febbraio 2000 e dall'art. 95 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, secondo quanto più avanti riportato (vedi «Requisiti di partecipazione e documentazione necessaria»).

Sono ammesse a presentare offerta anche Imprese riunite ai sensi degli art. 93 e 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché Imprese aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dalla normativa vigente.

Sono altresì ammessi i raggruppamenti o i Consorzi non ancora costituiti ai sensi dell'art. 13 (comma 5) legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni (vedi «Associazione Temporanea di Imprese»).

Periodo svicolo offerta: decorsi giorni 120 (centoventi) dalla data della gara senza che sia intervenuta formale stipula del contratto.

Tempo esecuzione: giorni 400 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del relativo verbale di consegna.

Cauzione definitiva: 10% importo netto di aggiudicazione (ulteriormente incrementabile ove ricorrano le condizioni dell'art. 30 - 2° comma legge n. 109/94).

Finanziamento: Fondi Ministero dell'Interno.

Pagamenti: per stati di avanzamento, ogni qualvolta credito Impresa, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, avrà raggiunto la somma di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) (€ 258.228,45).

Reperibilità degli elaborati progettuali:

Il Capitolato Speciale di appalto e dettagli circa la esecuzione delle opere sono visibili presso l'Ufficio Contratti del Provveditorato OO.PP. della Toscana via dei Servi n. 15 - 50122 Firenze - tel. 055/2606209-11, dalle ore 11, alle ore 13, tutti i giorni dal lunedì al venerdì oppure presso l'Ufficio Operativo di Pistoia tel. 0573/977431.

Si fa presente che copia del bando di asta potrà essere ritirata nei giorni e nell'orario succitato presso il predetto Ufficio Contratti oppure presso l'ufficio Operativo di Pistoia.

Copia del suddetto Capitolato e del bando di gara potrà essere acquistata da chi ne abbia interesse, con spese a suo carico, presso la ditta «Centro AZ» via degli Alfani, 18-20r - 50121 Firenze - tel. 055/2477855.

Tutti gli offerenti possono presenziare all'apertura delle offerte.

Requisiti di partecipazione e documentazione necessaria:

Le imprese interessate dovranno far pervenire a questo Ufficio Contratti l'offerta e le seguenti dichiarazioni sostitutive sottoscritte dal legale rappresentante in conformità della legge n. 127/97 osservando a pena di esclusione le formalità di seguito elencate:

1. Una dichiarazione, contenente la misura della percentuale di ribasso offerta così in cifre come in lettere sottoscritta (senza autentica) con firma leggibile e per esteso dal Titolare dell'impresa o dai Legali Rappresentanti della Società o Ente Cooperativo. Per i soggetti di cui all'art. 10 comma 1, lett. d) ed e) legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi. Tale offerta deve essere inserita in apposita busta, debitamente chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

2. Una dichiarazione nella quale saranno indicate le eventuali opere che l'Impresa intende subappaltare (non superiori al 30% per la categoria prevalente), con osservanza a pena di esclusione delle modalità di cui all'art. 34 legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e tenuto conto di quanto dispone l'art. 30 lett. c) decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 e art. 141 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Non saranno prese in considerazione richieste di subappalto irregolari avanzate in sede di gara. Il subappaltatore prescelto dall'aggiudicatario, dovrà essere in possesso dei requisiti di qualificazione e di abilitazione previsti dalla normativa vigente in relazione alla tipologia ed all'importo dei lavori da eseguire in subappalto. E fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

3. Una dichiarazione con la quale il concorrente attesti di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata in gara, tenuto conto anche degli oneri previsti per i piani di sicurezza ai sensi della normativa vigente. Attesta altresì di aver effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per la esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate alla entità, tipologia e categorie dei lavori in appalto (art. 71 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

4. Una dichiarazione da cui risulti che non partecipano alla presente gara altre imprese collegate alla concorrente che facciano presumere l'esistenza di un'unica realtà imprenditoriale.

5. Dichiarazione (solo per i Consorzi) da cui risulti per quale Consorzio/i il Consorzio concorre.

Le dichiarazioni di cui ai punti 2 / 3 / 4 / 5 / 8 sono cumulabili.

6. Cauzione provvisoria (art. 100 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99) pari al 2% (duepercento) dell'importo complessivo dei lavori (oneri di sicurezza inclusi), da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa di validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, entrambe con firma del Funzio-

nario bancario abilitato o del Rappresentante dell'Assicurazione, autenticata dal notaio previo accertamento e relativa attestazione circa la capacità del firmatario di impegnare la Banca o l'Assicurazione. Tale fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente:

a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

b) la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

c) la predetta cauzione dovrà essere corredata dell'impegno del fidejussore a rilasciare cauzione definitiva di cui all'art. 30 (2° comma) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Le predette condizioni dovranno risultare in modo chiaro dalla polizza.

7. Attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA secondo il sistema previsto dai titoli I, II, III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 (ove posseduto).

Le imprese non ancora in possesso della qualificazione secondo il sistema previsto dai titoli I, II, III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 devono inoltre produrre, in luogo della attestazione di cui al precedente punto 7):

8. Dichiarazione del Legale Rappresentante dell'impresa (o di ogni singola Impresa in caso di raggruppamenti di Imprese), da cui risulti:

a) l'inesistenza delle condizioni di esclusione e il possesso dei requisiti di ordine generale di cui art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 da esplicitare dettagliatamente dal punto a) al punto m) del predetto articolo. Al riguardo si precisa che dalla dichiarazione sostitutiva del Certificato Unico del Registro delle Imprese (punto f) del succitato art. 17) dovrà risultare, oltre alla specifica attività di impresa, anche:

che l'Impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato;

la persona o le persone autorizzate a rappresentare legalmente la Ditta individuale o la Società.

abilitazione ai sensi della legge n. 46/90 per le opere impiantistiche.

Ove l'impresa invitata intendesse subappaltare le opere impiantistiche si fa presente che l'appalto delle stesse sarà autorizzato solo nei confronti di imprese abilitate ai sensi della legge n. 46/90 e qualificate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 alla loro esecuzione e fermo restando quanto previsto dall'art. 13 comma 7 della legge n. 109/94.

Si richiama inoltre l'attenzione su quanto disposto dall'art. 17 (comma 3) circa il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b), c), del succitato articolo che devono essere dichiarati da ciascun legale rappresentante e/o direttore tecnico.

b) l'impegno a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente e ad applicare le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e gli accordi integrativi;

c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; tale dichiarazione deve essere corredata, a pena di esclusione dalla gara, da apposita certificazione rilasciata dagli Uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68 del 12 marzo 1999 (art. 17 legge n. 68).

Le imprese con meno di 15 dipendenti dovranno farlo presente producendo a tal fine autocertificazione da cui risulti che non sono assoggettate, per tale motivo, alla predetta normativa;

d) cifra di affari in lavori realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore ad 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare (art. 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 lett. a);

e) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% di quello da affidare (art. 31 lett. b) decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00); per la qualificazione nelle lavorazioni non prevalenti che il concorrente non intende subappaltare vale quanto detto per la prevalente;

f) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara di cui almeno il 40% per personale operaio o in alternativa non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori realizzati di cui almeno l'80% riferito al personale tecnico laureato o diplomato; si precisa che nel costo del personale rientra il reddito convenzionale del titolare/i dell'impresa (art. 31, lett. c) decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00);

g) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra di affari in lavori. Detto valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria. L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra di affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso (art. 31 lett. d) decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00).

Associazioni temporanee di imprese:

Nel caso di raggruppamento di Imprese, le predette dichiarazioni dovranno essere prodotte da tutte le imprese raggruppate, pena l'esclusione dalla gara, unitamente a dichiarazione, sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il Consorzio, attestante l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti (art. 13 comma 5 legge n. 109/94 e succ. modifiche ed integrazioni); il nominativo della capogruppo dovrà essere indicato nella medesima dichiarazione. Anche l'offerta nonché la cauzione provvisoria di cui al punto 6), dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi.

Trova applicazione nei confronti delle Associazioni Temporanee di Imprese la normativa prevista dall'art. 95 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; pertanto per A.T.I. orizzontali: in applicazione dell'art. 95 (2° comma) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 i requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi richiesti nel presente bando per le imprese singole devono essere posseduti dalla capogruppo o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria. Per A.T.I. verticali: in applicazione dell'art. 95 (comma 3) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 i requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi richiesti nel presente bando per le imprese singole devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti devono essere posseduti dalla impresa capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

Ai sensi dell'art. 13 (comma 4) legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio o di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10 (comma 1) lett. b) e c) legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni sono tenuti ad indicare per quali consorziati il Consorzio concorre; ai predetti Consorziati è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara. Non possono altresì partecipare alla medesima gara imprese che si trovano fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile.

Le Imprese riunite in associazione temporanea devono eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento (art. 93, comma 4 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

Procedimento di gara:

Ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* legge n. 109/94 e ss. modifiche e integrazioni, prima di procedere all'apertura delle offerte economiche presentate, sarà richiesto, a mezzo fax, ad almeno il 10% degli offerenti ammessi, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro 10 giorni dalla richiesta medesima, il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 8, presentando a tal fine la documentazione di cui all'art. 18 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00.

Quando tale prova non sia fornita, o non confermi le dichiarazioni contenute nell'offerta, si procederà ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 e ss. modificazioni. (Nei riguardi dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria, e quindi per l'aggiudicazione definitiva dell'appalto, si procederà ai sensi del medesimo comma).

Si avverte sin da ora che i documenti richiesti al 10% dei sorteggiati a comprova di quanto sopra specificato, dovranno pervenire a pena d'esclusione entro il termine perentorio che sarà indicato nell'avviso di richiesta. Ove il plico richiesto non dovesse pervenire entro il termine e l'ora precisati nella richiesta, (o la documentazione prodotta non dovesse comprovare quanto indicato in sede di gara) si provvederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza sui LL.PP. per i provvedimenti sanzionatori di competenza di quest'ultima.

I concorrenti sono pertanto invitati a preconstituire la suddetta documentazione e ad indicare chiaramente il proprio numero di fax sul plico contenente la documentazione amministrativa e l'offerta economica.

Data di apertura della gara: ore 9,30 del 16 gennaio 2001.

Data di apertura delle offerte economiche ammesse previo riscontro della documentazione richiesta alle Imprese sorteggiate: ore 9,30 del 30 gennaio 2001.

Presentazione dell'offerta:

Tutta la suddetta documentazione, compresa la busta sigillata contenente l'offerta debitamente chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere inserita in una seconda busta sulla quale sarà scritto il nominativo dell'impresa mittente, il relativo numero di fax e l'oggetto della gara d'appalto. Il plico così formato, chiuso anch'esso con ceralacca e debitamente controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire esclusivamente per mezzo raccomandata del Servizio Postale (e non anche per mezzo di agenzie o a mezzo terzi in genere) al Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Toscana, Servizio Contratti, via dei Servi n. 15 - 50122 Firenze - tel. 055-2606209/211 Fax 055-2606206 non più tardi delle ore 12 (dodici) del giorno 15 gennaio 2001.

Condizioni generali:

Esclusa revisione prezzi e non trova applicazione l'art. 1664 (1° comma) del Codice civile;

Omissione o imperfezione anche di un solo elemento richiesto nel presente bando, costituirà motivo di esclusione dalla gara;

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

Non sarà preso in considerazione il plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente (non festivo) a quello fissato per la gara o che risulti non pervenuto per mezzo del Servizio Postale o sul quale non sia apposta la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara;

Trascorso il termine fissato non è riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

Non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

Non si procederà alla restituzione dei documenti di gara ad eccezione della cauzione per la cui restituzione dovrà essere allegata busta affrancata;

L'Ente appaltante si riserva di avvalersi eventualmente delle facoltà contemplate dall'art. 10 comma 1-ter legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore o pari a quello fissato nel bando di gara, fatto salvo quanto disposto dalla normativa vigente, sopra richiamata, in materia di offerte anomale.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà a norma del secondo comma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

La dichiarazione di aggiudicazione fatta in sede di gara è vincolante per l'impresa vincitrice, mentre lo sarà per l'Amministrazione dopo l'avvenuta superiore approvazione.

L'aggiudicatario dovrà produrre i documenti che saranno richiesti da questa Amministrazione entro il termine che all'uopo sarà fissato.

L'importo contrattuale comprenderà l'offerta economica formulata dall'aggiudicatario e le somme previste in perizia per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

L'aggiudicazione della presente gara è subordinata all'approvazione della perizia, all'assunzione del relativo impegno di spesa e, comunque, l'impresa aggiudicatario non potrà accampare qualsivoglia diritto anche economico in conseguenza della gara stessa.

Ai sensi dell'art. 10 legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche si informa che i dati forniti dalle imprese sono da questa Amministrazione trattati per le sole finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione dei contratti. Il trattamento dei dati sarà improntato a liceità e correttezza nel rispetto della citata legge e dei relativi obblighi di riservatezza.

Responsabile del procedimento: dott. Francesco Dolce - vice provveditore OO.PP. Toscana - Tel. 26.06.240 (055).

Il funzionario: dott.ssa Paola Chiriaco.

C-32363 (A pagamento).

COMUNE DI BENEVENTO

Avviso di gara

Il comune di Benevento deve appaltare, mediante pubblico incanto da esperirsi ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, il seguente lavoro:

Costruzione dell'asse di supporto industriale alle contrade S. Vitale - Livola - Roseto, completamento 1° lotto funzionale.

Importo a base d'asta L. 4.076.677.332 (€ 2.105.428,13).

Ai sensi della legge n. 55/1990 art. 18 comma 3, si specifica indicativamente che la categoria prevalente è la seguente: cat. OG3.

Il pubblico incanto si svolgerà con il sistema previsto dagli articoli 20 e 21 della legge n. 109 e successive modifiche ed integrazioni e l'aggiudicazione avverrà a corpo e a misura (art. 21 comma 1 lettera c), la qualificazione avverrà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Non è ammessa la partecipazione di ditte con procedure fallimentari in atto, amministrazione controllata, liquidazione e concordato preventivo.

Chiunque abbia interesse, in possesso dei requisiti richiesti, può presentare offerta per la gara così come specificato nel bando di gara e nei suoi allegati che potranno essere ritirati previo versamento di L. 10.000 sul c/c n. 11614823 intestato a tesoreria comunale, presso il servizio amministrativo settore LL.PP. sito in via del Pomerio - tel. 0824/326198.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14, del giorno 8 gennaio 2001.

Il bando può essere richiesto all'indirizzo e-mail dsrpe@tin.it

Il responsabile del procedimento è l'ing. Roberto La Peccerella - tel. 0824/326186.

Il dirigente: dott. Calogero Rumeo.

C-32237 (A pagamento).

14ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Cagliari, viale Poetto n. 21

Tel. 070/370215

Estratto del bando di gara per pubblico incanto codice di gara n. 255000

Il bando integrale di gara trovasi presso l'ente appaltante.

1. Oggetto dei lavori: Cagliari - Caserma Ederle lavori di ripristino dei servizi igienici lato nord della palazzina reparto comando D.M.

2. Importo a base di gara: L. 265.000.000 (€ 136.861,08) (di cui L. 7.950.000 per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e L. 11.726.080 per imprevisti) più I.V.A. al 20%.

3. Categoria richiesta per l'appalto: Cat. OG1 (prevalente).

4. Requisiti di ordine generale e speciale occorrenti per l'ammissione ai sensi degli articoli 17 e 28 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

5. Durata lavori: giorni centocinquanta naturali consecutivi.
6. Le condizioni di appalto sono specificate nell'apposito capitolato speciale che potrà essere consultato presso l'ente appaltante.
7. Le offerte dovranno pervenire all'ente appaltante entro le ore 16,30 del giorno 15 gennaio 2001.
8. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 14^a Direzione genio militare 16 gennaio 2001 ore 9, per apertura plichi e 1^o febbraio 2001, ore 9, per aggiudicazione.
9. Criteri di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo. L'A.D. si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Saranno escluse le offerte in aumento. La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta.
10. Cauzione per partecipare alla gara: pari al 2% dell'importo posto a base di gara I.V.A. esclusa.
11. È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.
12. Requisiti di partecipazione, ammissione delle imprese, cause di esclusione, modalità di compilazione, presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.
13. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.
14. Sono ammessi subappalti in aderenza alle norme di legge.
15. Il responsabile del procedimento è il direttore della 14^a Direzione Genio Militare di Cagliari.

Il direttore in S.V.: ten. col. Antonio Stangherlin.

C-32233 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

1. Ente Appaltante: Comune di Ancona, piazza XXIV Maggio, n. 1, tel. 071/222.1 - 222.3104 - 222.3108, fax 071/222.2566 - 222.3109.
2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;
3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:
 - 3.1 luogo di esecuzione: Ancona, piazza Ugo Bassi;
 - 3.2 descrizione: progetto esecutivo definitivo del traffico di piazza U. Bassi. Lavori di sistemazione di piazza Ugo Bassi;
 - 3.3 importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 3.425.000.000 (tremiliardiquattrocentoventicinquemilioni) (€ 1.768.864,87) di cui a corpo L. 1.825.628.325 (unmiliardottocentoventicinquemilioneicentoventottomilatrecentoventicinquelire) (€ 942.858,34) e a misura L. 2.574.371.675 (duemiliardicinquecentosettantaquattromilioneitrecentosettantunomilaseicentosestantacinquelire) (€ 1.329.552,01); categoria prevalente: OG3 importo L. 2.158.017.583 (duemiliardicentocinquantottomilionidiciasettemilaottantatreire) (€ 1.114.523,06);
 - 3.4 oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 25.000.000 (venticinquemilioni) (€ 12.911,42);
 - 3.5 lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria prevalente: OG3 - Strade, autostrade, L. 2.158.017.583 (€ 1.114.523,06); edifici civili e industriale: OG1 - L. 938.961.417 (€ 484.933,10; verde ed arredo urbano: OS24 - L. 303.021.000 (€ 156.497,28).
- L'impresa aggiudicataria non può eseguire direttamente la lavorazione relativa alla OG1 se priva delle relative qualificazioni; in tal caso il concorrente può subappaltare la suddetta lavorazione esclusivamente ad imprese in possesso della relativa qualificazione ovvero può partecipare in raggruppamento temporaneo di tipo verticale, secondo quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 73 comma 2 ed art. 74 comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.
- Ai soli fini del subappalto si fa presente che nella categoria OG3 è ricompresa la lavorazione appartenente alla categoria OG11 con un importo di L. 136.297.100 (€ 70.391,57) per la quale è richiesta la qualificazione obbligatoria e l'attestazione di cui all'art. 1 lettere a), c), d) ed art. 2 della legge n. 46/1990;

3.6 modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 480 (quattrocentottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, denominato «Modulo Lista» e la modulistica predisposta dalla stazione appaltante (Modulo 1 e Modulo 2), sono visionabili presso l'U.O.C. Traffico, via Trieste n. 22 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13; è possibile acquistarne una copia presso la copisteria «Center Grafica» (tel. 071/34208) sita in via Maratta n. 41 - Ancona, previo versamento dei costi di riproduzione; il disciplinare di gara, il Modulo 1 e il Modulo 2 sono altresì disponibile sul sito Internet del comune di Ancona: www.comune.ancona.it. Le offerte possono essere fatte solo a seguito di una visita dei luoghi allegando, altresì, alle medesime attestazione rilasciata dall'U.O.C. Traffico, come meglio specificato nel disciplinare di gara di cui al punto n. 5 del presente bando. A tale scopo il concorrente dovrà prendere contatti con la medesima U.O. (071/222.3104 - 222.3108).

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1 termine: 29 gennaio 2001 ore 12, (si veda disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando);

6.2 indirizzo: comune di Ancona archivio protocollo piazza XXIV Maggio n. 1 - 60100 Ancona;

6.3 modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.4 apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 10, presso la residenza comunale; seconda seduta pubblica il giorno 13 febbraio 2001 alle ore 10, presso la medesima sede.

7. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: da una cauzione provvisoria, pari a L. 68.500.000 (€ 35.377,29). Detto importo è ridotto al 50% e quindi a L. 34.250.000 (€ 17.688,64) nel caso in cui il concorrente sia in possesso della certificazione o dichiarazione prevista dall'art. 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Nel caso di associazione temporanea di imprese o consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, da costituirsi o costituiti, la riduzione sarà possibile solo se tutte le imprese associande o consorziate risultino certificate. La cauzione dovrà essere prestata nei modi stabiliti e dovrà contenere tutte le condizioni richieste nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando, a pena di esclusione dalla gara.

8. Finanziamento: L'appalto è finanziato con mutuo contratto con Cassa Depositi e Prestiti (pos. 4364310/00 - fasc. 698).

9. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93), 94), 95), 96) e 97) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorzarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2, secondo quanto meglio specificato nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando.

11. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data di apertura delle buste.

12. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso inferiore a quello dell'appalto esclusi gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera c) e 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

13. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 nonché regolarità ex art. 17 legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dal disciplinare di cui al punto 5 del presente bando; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica di congruità le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 7.000.000.000 (€ 3.615.198,29), nonché la polizza di cui all'art. 30 comma 4 della medesima legge e all'art. 104 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 7.000.000.000 (€ 3.615.198,29);

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

i) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 33 del capitolato speciale d'appalto;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 33 del capitolato speciale d'appalto, nonché articoli 3), 7), 13), 29) e 30) del capitolato generale d'appalto approvato con D.M. LL.PP. n. 145 del 19 aprile 2000. Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Tesoreria;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici. I diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996 sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso ai documenti;

p) le spese inerenti al contratto, da stipularsi in forma pubblica amministrativa, sono a totale carico dell'aggiudicatario. Dette spese sono quantificate, in via del tutto indicativa, in L. 9.722.000 (€ 5.020,99);

q) le norme del presente Bando sono prevalenti rispetto alle eventuali norme in contrasto contenute nel capitolato speciale d'appalto;

r) al costituendo rapporto si applicano le norme contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554 e nel capitolato generale d'appalto approvato con D.M. LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145;

s) responsabile del procedimento: ing. Alessandro Alessandrini tel. 071/2223102.

Ancona, 11 dicembre 2000

Il dirigente servizio infrastrutture Viarie e Traffico:
dott. ing. Elvezio Pesaresi

C-32238 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale alle OO.PP.
per la Toscana Firenze Servizio Contratti
Firenze, via dei Servi n. 15
Tel. 055-2606209/211 - Fax 055-2606206

Per il giorno 18 gennaio 2001 alle ore 9, è indetta un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di completamento nuova sede reparto volo Polizia di Stato presso l'aeroporto di Peretola. Perizia n. 12886. L'importo dei lavori a base d'asta è stabilito in L. 5.249.444.578 (cinquemiliardi duecentoquarantannovemilioni quattrocentoquarantaquattromilacinquecentosettantotto) oltre a L. 252.734.910 (duecentocinquantaemilioni settecentotrentaquattromilannovecentodieci) per oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta da corrispondere secondo le modalità individuate dall'art. 18 del C.S.A., per un importo complessivo di L. 5.502.179.488 (cinquemiliardicinquecentoduemilioni centosettantannovemilaquattrocentottantotto), corrispondenti a (€ 2.841.638,56) così ripartite:

Edifici civili e industriali	L. 2.912.261.206	categ. OG1	preval.
Impianti tecnologici	L. 1.275.976.147	categ. OG11	scorpor.
Finiture op.gen. mat. ligneei plastici, metallici e vetr.	L. 771.874.332	categ. OS6	
Finiture op.gen. di natura edile	L. 542.067.803	categ. OS7	
Totale	L. 5.502.179.488	importo complessivo	
	L. 252.734.910	oneri sic. non sogg. a rib.	
	L. 5.249.444.578	Base d'asta	

I predetti lavori sono stati dichiarati urgenti.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni e art. 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (su G.U. 66L del 28 aprile 2000), mediante il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari.

Ai fini dell'esclusione automatica delle offerte anomale, la percentuale di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni, è fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Non si procede alla esclusione automatica se il numero delle offerte valide risulta inferiore a 5: in tal caso si procederà ai sensi dell'art. 89 quarto comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Categorie di qualificazione:

Categoria di lavoro prevalente: OG1 - IV class..

Categorie di lavoro (diverse dalla prevalente) generali o specializzate di importo superiore al 10% dell'importo dell'opera a base di gara, scorporabili o subappaltabili a scelta del concorrente o eseguibili dall'aggiudicatario munito di adeguata qualificazione: - ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e dell'art. 73 comma 2 e art. 74 comma 1 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99: OG11 - III class.; OS6 - II class.; OS7 - I class.

I requisiti di partecipazione e di qualificazione alla gara sono stabiliti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 35/L del 29 febbraio 2000 e dall'art. 95 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 secondo quanto più avanti riportato (vedi «Requisiti di partecipazione e documentazione necessaria»).

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite ai sensi degli articoli 93 e 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nonché imprese aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dalla normativa vigente. Sono altresì ammessi i raggruppamenti o i consorzi non ancora costituiti ai sensi dell'art. 13 (comma 5) legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni (vedi «Associazione Temporanea Di Imprese»).

Periodo svincolo offerta: decorsi giorni 120 (centoventi) dalla data della gara senza che sia intervenuta formale stipula del contratto.

Tempo esecuzione: giorni cinquecentoquaranta naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Cauzione definitiva: 10% importo netto di aggiudicazione (ulteriormente incrementabile ove ricorrano le condizioni dell'art. 30 - secondo comma legge n. 109/1994).

Finanziamento: capitolo n. 8152 ministero LL.PP.

Pagamenti: per stati di avanzamento, ogni qualvolta credito impresa, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, avrà raggiunto la somma di L. 350.000.000 (trecentocinquantamilion) (€ 180.759,92).

Reperibilità degli elaborati progettuali e del modulo offerta:

Il capitolato speciale di appalto e dettagli circa la esecuzione delle opere sono visibili presso l'ufficio contratti del provveditorato OO.PP. della Toscana, via dei Servi n. 15 - 50122 Firenze tel. 055/2606209-211, dalle ore 11 alle ore 13, tutti i giorni dal lunedì al venerdì oppure presso l'ufficio operativo di Firenze tel. 055/26.06.251.

Si fa presente che le schede per la formulazione delle offerte, autentiche per copia conforme all'originale, unitamente a copia del bando di asta potranno essere ritirate nei giorni e nell'orario suscitato presso il predetto ufficio contratti oppure presso l'ufficio operativo di Firenze.

Copia del suddetto capitolato e del bando di gara potrà essere acquistata da chi ne abbia interesse, con spese a suo carico, presso la ditta «Centro AZ», via degli Alfani n. 18-20/r - 50121 Firenze, tel. 055/2477855.

Tutti gli offerenti possono presenziare all'apertura delle offerte.

Requisiti di partecipazione e documentazione necessaria:

Le imprese interessate dovranno far pervenire a questo ufficio contratti l'offerta e le seguenti dichiarazioni sostitutive sottoscritte dal legale rappresentante in conformità della legge n. 127/1997 osservando a pena di esclusione le formalità di seguito elencate:

1. Modulo completato ai sensi dell'art. 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nella quinta colonna, con l'indicazione dei prezzi unitari in cifre e nella sesta colonna con l'indicazione dei prezzi unitari in lettere, che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie e, nella settima colonna, con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla quarta colonna per i prezzi indicati nella sesta. Il prezzo complessivo offerto, che è rappresentato dalla somma di tali prodotti sarà indicato in calce al modulo stesso unitamente al conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara. Il prezzo complessivo ed il ribasso sono indicati in cifre e in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere. I prezzi unitari dovranno essere indicati in cifre ed in lettere: nel caso di discordanza dei prezzi unitari offerti prevale il prezzo indicato in lettere. Il modulo dovrà essere sottoscritto (senza autentica) in ciascun foglio dal titolare dell'impresa o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo, e non può presentare correzioni che non siano da loro stessi confermate e sottoscritte. Per i soggetti di cui all'art. 10 comma 1 lettere d) ed e) legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni non ancora costituiti, il modulo deve essere sottoscritto da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi.

Il modulo deve essere inserito in apposita busta, debitamente chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Si precisa che nella ipotesi in cui il corrispettivo dell'appalto è stabilito esclusivamente a corpo, o parte a corpo e parte a misura, il concorrente dovrà ottemperare a quanto disposto dall'art. 90 comma 5 correndo l'offerta della dichiarazione di cui al predetto articolo riportata in calce al modulo offerta.

2. Una dichiarazione nella quale saranno indicate le eventuali opere che l'impresa intende subappaltare (non superiori al 30% per la categoria prevalente), con osservanza a pena di esclusione delle modalità di cui all'art. 34 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed

integrazioni e tenuto conto di quanto dispone l'art. 30 lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Non saranno prese in considerazione richieste di subappalto irregolari avanzate in sede di gara. Il subappaltatore prescelto dall'aggiudicatario, dovrà essere in possesso dei requisiti di qualificazione e di abilitazione previsti dalla normativa vigente in relazione alla tipologia ed all'importo dei lavori da eseguire in subappalto. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

3. Una dichiarazione con la quale il concorrente attesti di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata in gara, tenuto conto anche degli oneri previsti per i piani di sicurezza ai sensi della normativa vigente. Attesta altresì di aver effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per la esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate alla entità, tipologia e categorie dei lavori in appalto (art. 71 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999).

4. Una dichiarazione da cui risulti che non partecipano alla presente gara altre imprese collegate alla concorrente che facciano presumere l'esistenza di un'unica realtà imprenditoriale.

5. Dichiarazione (solo per i consorzi) da cui risulti per quale consorzio/i il consorzio concorre.

Le dichiarazioni di cui ai punti 2), 3), 4), 5), 8) sono cumulabili.

6. Cauzione provvisoria (art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999) pari al 2% (duepercento) dell'importo complessivo dei lavori (oneri di sicurezza inclusi), da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa di validità non inferiore a centotanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, entrambe con firma del funzionario bancario abilitato o del rappresentante dell'assicurazione, autenticata dal notaio previo accertamento e relativa attestazione circa la capacità del firmatario di impegnare la Banca o l'assicurazione. Tale fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente:

a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

b) la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

c) la predetta cauzione dovrà essere corredata dell'impegno del fidejussore a rilasciare cauzione definitiva di cui all'art. 30 (secondo comma) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Le predette condizioni dovranno risultare in modo chiaro dalla polizza.

7. Attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA secondo il sistema previsto dai titoli I, II, III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (ove posseduto).

Le imprese non ancora in possesso della qualificazione secondo il sistema previsto dai titoli I, II, III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 devono inoltre produrre, in luogo della attestazione di cui al precedente punto 7).

8. Dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa (o di ogni singola impresa in caso di raggruppamenti di imprese), da cui risulti:

a) l'inesistenza delle condizioni di esclusione e il possesso dei requisiti di ordine generale di cui art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 da esplicitare dettagliatamente dal punto a) al punto m) del predetto articolo. Al riguardo si precisa che dalla dichiarazione sostitutiva del certificato unico del registro delle imprese (punto f) del succitato art. 17) dovrà risultare, oltre alla specifica attività di impresa, anche:

che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato;

la persona o le persone autorizzate a rappresentare legalmente la ditta individuale o la società;

abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990 per le opere impiantistiche.

Ove l'impresa invitata intendesse subappaltare le opere impiantistiche si fa presente che l'appalto delle stesse sarà autorizzato solo nei confronti di imprese abilitate ai sensi della legge n. 46/1990 e qualificate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 alla loro esecuzione e fermo restando quanto previsto dall'art. 13 comma 7 della legge 109/1994.

Si richiama inoltre l'attenzione su quanto disposto dall'art. 17 (comma 3) circa il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b) c) del succitato articolo che devono essere dichiarati da ciascun legale rappresentante e/o direttore tecnico.

b) l'impegno a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente e ad applicare le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e gli accordi integrativi;

c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; tale dichiarazione deve essere corredata, a pena di esclusione dalla gara, da apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68 del 12 marzo 1999 (art. 17 legge n. 68).

Le imprese con meno di 15 dipendenti dovranno farlo presente producendo a tal fine autocertificazione da cui risulti che non sono assoggettate, per tale motivo, alla predetta normativa;

d) cifra di affari in lavori realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore ad 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare (art. 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 lettera a);

e) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% di quello da affidare (art. 31 lettera b) decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000); per la qualificazione nelle lavorazioni non prevalenti che il concorrente non intende subappaltare vale quanto detto per la prevalente;

f) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara di cui almeno il 40% per personale operaio o in alternativa non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori realizzata di cui almeno l'80% riferito al personale tecnico laureato o diplomato; si precisa che nel costo del personale rientra il reddito convenzionale del titolare/i dell'impresa (art. 31 lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000);

g) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra di affari in lavori. Detto valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria. L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra di affari in lavori sottoforma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso (art. 31 lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000).

Associazioni temporanee di imprese:

Nel caso di raggruppamento di imprese, le predette dichiarazioni dovranno essere prodotte da tutte le imprese raggruppate, pena l'esclusione dalla gara, unitamente a dichiarazione, sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, attestante l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti (art. 13 comma 5 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni); il nominativo della capogruppo dovrà essere indicato nella medesima dichiarazione. Anche l'offerta nonché la cauzione provvisoria di cui al punto 6), dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi.

Trova applicazione nei confronti delle associazioni temporanee di imprese la normativa prevista dall'art. 95 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; pertanto per A.T.I. orizzontali: in applicazione dell'art. 95 (secondo comma) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel presente bando per le imprese singole devono essere posseduti dalla capogruppo o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria. Per A.T.I. verticali: in applicazione dell'art. 95 (terzo comma) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel presente bando per le imprese singole devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti devono essere posseduti dalla impresa capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

Ai sensi dell'art. 13 (comma quarto) legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio o di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10 (comma primo) lettere b) e c) legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; ai predetti consorziati è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara. Non possono altresì partecipare alla medesima gara imprese che si trovano fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.

Le imprese riunite in associazione temporanea devono eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento (art. 93, comma quarto del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999).

Procedimento di gara:

Ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e ss. modifiche e integrazioni, prima di procedere all'apertura delle offerte economiche presentate, sarà richiesto, a mezzo fax, ad almeno il 10% degli offerenti ammessi, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla richiesta medesima, il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 8, presentando a tal fine la documentazione di cui all'art. 18 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Quando tale prova non sia fornita, o non confermi le dichiarazioni contenute nell'offerta, si procederà ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e ss. modificazioni. (Nei riguardi dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria, e quindi per l'aggiudicazione definitiva dell'appalto, si procederà ai sensi del medesimo comma).

Si avverte sin da ora che i documenti richiesti al 10% dei sorteggiati a comprova di quanto sopra specificato, dovranno pervenire a pena d'esclusione entro il termine perentorio che sarà indicato nell'avviso di richiesta. Ove il plico richiesto non dovesse pervenire entro il termine e l'ora precisati nella richiesta, (o la documentazione prodotta non dovesse comprovare quanto indicato in sede di gara) si provvederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'autorità di vigilanza sui LL.PP. per i provvedimenti sanzionatori di competenza di quest'ultima.

I concorrenti sono pertanto invitati a preconstituire la suddetta documentazione e ad indicare chiaramente il proprio numero di fax sul plico contenente la documentazione amministrativa e l'offerta economica.

Data di apertura della gara: ore 9, del 18 gennaio 2001.

Data di apertura delle offerte economiche ammesse previo riscontro della documentazione richiesta alle imprese sorteggiate: ore 9, del 1° febbraio 2001.

Nel giorno e nell'ora stabiliti per l'apertura delle offerte economiche, l'autorità che presiede la gara apre i plichi ricevuti e contrassegna e autentica le offerte in ciascun foglio e le eventuali correzioni apportate ai sensi art. 90 comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, legge ad alla voce il prezzo complessivo offerto da ciascun concorrente ed il conseguente ribasso percentuale e procede all'aggiudicazione in base al ribasso percentuale indicato in lettere, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di anomalia (art. 90 comma sesto).

Presentazione dell'offerta:

Tutta la suddetta documentazione, compresa la busta sigillata contenente l'offerta debitamente chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere inserita in una seconda busta sulla quale sarà scritto il nominativo dell'impresa mittente, il relativo numero di fax e l'oggetto della gara d'appalto. Il plico così formato, chiuso anch'esso con ceralacca e debitamente controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire esclusivamente per mezzo raccomandata del servizio postale (e non anche per mezzo di agenzie o a mezzo terzi in genere) al provveditorato regionale alle OO.PP. per la Toscana - servizio contratti, via dei Servi n. 15 - 50122 Firenze, tel. 055-2606209/211 - Fax 055-2606206 non più tardi delle ore 12 (dodici) del giorno 17 gennaio 2001.

Condizioni generali:

esclusa revisione prezzi e non trova applicazione l'art. 1664 (primo comma) del codice civile;

omissione o imperfezione anche di un solo elemento richiesto nel presente bando, costituirà motivo di esclusione dalla gara;

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

non sarà preso in considerazione il plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente (non festivo) a quello fissato per la gara o che risulti non pervenuto per mezzo del servizio postale o sul quale non sia apposta la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara;

trascorso il termine fissato non è riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espressero in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

non si procederà alla restituzione dei documenti di gara ad eccezione della cauzione per la cui restituzione dovrà essere allegata busta affrancata;

l'ente appaltante si riserva di avvalersi eventualmente delle facoltà contemplate dall'art. 10 comma 1-ter legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà a nomina del secondo comma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

La dichiarazione di aggiudicazione fatta in sede di gara è vincolante per l'impresa vincitrice, mentre lo sarà per l'amministrazione dopo l'avvenuta superiore approvazione.

La stazione appaltante dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipula del contratto, procede alla verifica dei conteggi presentati dall'aggiudicatario tenendo per validi ed immutabili i prezzi unitari e correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo i prodotti e la somma complessiva. In caso di discordanza tra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza. I prezzi unitari offerti, eventualmente corretti, costituiscono l'elenco prezzi unitari contrattuali (art. 90 comma 7 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999).

L'aggiudicatario dovrà produrre i documenti che saranno richiesti da questa amministrazione entro il termine che all'uopo sarà fissato. L'importo contrattuale comprenderà l'offerta economica formulata dall'aggiudicatario e le somme previste in perizia per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

L'aggiudicazione della presente gara è subordinata all'approvazione della perizia, all'assunzione del relativo impegno di spesa e, comunque, l'impresa aggiudicatario non potrà accampare qualsivoglia diritto anche economico in conseguenza della gara stessa.

Ai sensi dell'art. 10 legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche si informa che i dati forniti dalle imprese sono da questa amministrazione trattati per le sole finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione dei contratti. Il trattamento dei dati sarà improntato a liceità e correttezza nel rispetto della citata legge e dei relativi obblighi di riservatezza.

Responsabile del procedimento: dott. Francesco Dolce, vice provveditore OO.PP. Toscana, tel. 2606240(055).

Il funzionario: dott.ssa Paola Chiriaco.

C-32364 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA Ospedale San Martino di Genova e Cliniche Universitarie Convenzionate

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Ospedale San Martino di Genova e Cliniche Universitarie Convenzionate, largo R. Benzi n. 10 - 16132 Genova, tel. 010/552217, fax 010/5556782.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto concorso ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

2.b) Procedura accelerata in considerazione della necessità di realizzare in tempi brevi la fornitura garantendo un miglioramento delle attività istituzionali.

2.c) Fornitura in locazione di apparecchiature radiologiche ed arredi con progettazione e realizzazione delle opere connesse alla sistemazione strutturale.

3.a) Luogo di consegna: vedi punto 1.

3.b) Oggetto dell'appalto concorso, durata ed importo presunto: fornitura in locazione settennale di apparecchiature radiologiche ed arredi con progettazione e realizzazione delle opere connesse alla sistemazione strutturale della 1° divisione di radiologia e radiologia interventistica, servizio di emodinamica, ERCP, dell'Azienda Ospedaliera, Ospedale San Martino. Importo complessivo presunto L. 25.000.000.000 escluso I.V.A.

4. Termine di consegna: unica soluzione, chiavi in mano.

5. Raggruppamento di imprese: possono partecipare alla gara in oggetto anche imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, con l'avvertenza che la partecipazione al raggruppamento non consente la partecipazione alla procedura dei singoli associati, consorziati o membri del gruppo.

6.a) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 16 gennaio 2001.

6.b) Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: vedi punto 1, la domanda di partecipazione dovrà pervenire in busta sigillata a mezzo raccomandata A.R. o tramite agenzie di recapito autorizzate dal Ministero Poste e Telecomunicazioni, sulla quale dovrà essere indicato l'oggetto della gara del presente bando.

6.c) Lingua nella quale le domande devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà invito a presentare le offerte: successivamente all'avvenuta adozione della deliberazione di approvazione della lettera d'invito e del capitolato speciale.

8. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: alla domanda di partecipazione, da redigere in carta legale, dovrà essere allegata a pena di esclusione la seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente registro dello stato europeo di residenza del candidato in data anteriore a mesi tre;

dichiarazione rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni attestante che la ditta non si trovi nelle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni. Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara le imprese che siano incorse nei casi di cui all'art. 11, comma 1, lettera c) ed f) del decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazione rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni dalla quale risulti:

il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992) o in mancanza dei dati relativi al triennio, gli stessi dati per il periodo di attività;

l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, data e destinatari pubblici o privati o in mancanza dei dati relativi al triennio, gli stessi dati per il periodo di attività;

Indicazione dell'istituto bancario in grado di attestare la capacità economico finanziaria del concorrente.

In caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni richieste possono essere soddisfatte dal raggruppamento nel suo complesso, mentre la dichiarazione richiesta ai sensi dell'art. 11, comma 1 del decreto legislativo n. 358/1992 dovrà essere presentata da ogni singola impresa raggruppata.

9. Criterio di aggiudicazione: quello previsto dall'art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base degli elementi che saranno precisati nella lettera di invito.

10. Altre informazioni: rivolgersi alla U.O. attività economica e di approvvigionamento, ore antimeridiane di tutti i giorni feriali sabato escluso, telefono 010/5552217, fax 010/5556782.

11. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida a condizione che sia ritenuta congrua da questa azienda ospedaliera.

12. Le domande di partecipazione non vincolano questa amministrazione e non sono costitutive di diritti ed interessi legittimi a favore delle ditte partecipanti.

13. Data di spedizione all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 6 dicembre 2000.

Genova, 6 dicembre 2000

Il direttore generale: dott. Gaetano Cosenza.

G-781 (A pagamento).

COMUNE DI BARI Ripartizione contratti ed appalti

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Bari, Ripartizione contratti ed appalti, corso Vittorio Emanuele n. 84 - 70122 Bari (Italia), tel. 080/5772335, fax 080/5213459 - In esecuzione deliberazione G.M. n. 1038 del 3 agosto 2000.

2. Categoria di servizio 25 - CPC 93 - Gestione centro aperto polivalente per anziani di proprietà del Comune.

3. Luogo di esecuzione: Bari, via Dante n. 104.

8. Durata dell'appalto: tre anni a decorrere dalla data del verbale di consegna dell'immobile, senza tacito rinnovo.

9. Ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, è ammessa la partecipazione in raggruppamenti temporanei di imprese; le ditte che dichiarano, con sottoscrizione dell'istanza da parte di tutte, di volersi temporaneamente riunire per concorrere in associazione, devono indicare la Capogruppo.

I Consorzi devono indicare le Consorziare per le quali il Consorzio partecipa alla gara.

Non è consentita - pena l'esclusione di entrambe le richieste - la partecipazione singolarmente e in raggruppamento temporaneo con altre ditte o in Consorzio.

10.b) Termine perentorio ricezione istanza partecipazione: entro le ore 12 del giorno 15 gennaio 2001.

10.c) Invio domanda di partecipazione: mediante raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia di recapito, indirizzata a: «Comune di Bari, Ripartizione contratti ed appalti presso Ufficio protocollo archivio generale, corso Vittorio Emanuele n. 84 - 70122 Bari», e riportante al suo esterno, oltre al mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara.

10.d) Domanda redatta su carta da bollo in lingua italiana.

11. Gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla data di spedizione del presente bando alla C.E.E.

12. Cauzione: cauzione definitiva pari al 10% dell'importo complessivo netto dell'appalto.

13. Categoria di iscrizione e requisiti: alla gara potranno partecipare tutti i soggetti specializzati nei servizi socio-assistenziali in favore degli anziani. Gli aspiranti dovranno essere in possesso del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e, se società, anche nell'apposito registro del competente Tribunale, per categoria compatibile con l'appaltando servizio; altresì, per le cooperative, nell'apposito Registro prefettizio per categorie di servizi socio-sanitari-educativi e, comunque, compatibile con l'appaltando servizio; se Cooperative sociali ex legge n. 381/1991, devono essere in possesso del certificato di iscrizione nell'apposito Registro prefettizio «Sezione cooperazione sociale» ed altresì di quello di iscrizione

all'Albo regionale delle Cooperative sociali. Per quanto riguarda gli aspetti tecnici, organizzativi e la capacità economica e finanziaria, gli aspiranti devono aver raggiunto negli ultimi tre esercizi un importo globale dei servizi realizzati non inferiore a L. 1.545.834.000 e devono possedere un'esperienza nell'identico servizio di almeno un anno.

14. Sistema di gara e criteri di aggiudicazione: licitazione privata con procedura accelerata, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23 lett. b) decreto legislativo n. 157/1995, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base degli elementi variabili di seguito elencati, fermo restando che l'importo dell'appalto non dovrà superare la spesa annua complessiva di L. 515.278.000 I.V.A. compresa:

modalità e requisiti organizzativi e funzionali delle attività (punti 0-17);

personale impiegato (numero e caratteristiche professionali degli operatori) con cui gli organismi intendono attuare le iniziative finanziate, tenendo presente il numero minimo di operatori indicato in capitolato (punti 0-12);

adeguata e comprovata esperienza, con attestazioni di enti pubblici e privati nella gestione di Centri aperti polivalenti per anziani come definiti dall'art. 9 della legge regione Puglia n. 49/1981 (le relative caratteristiche e modalità sono specificatamente riportate all'art. 1 del C.S.A.) (punti 0-11);

comprovata capacità di coinvolgimento delle istituzioni, associazioni e ONLUS operanti sul territorio della città di Bari (punti 0-10);

offerta economica (punti 0-10);

15. Altre informazioni: È assolutamente vietata la sublocazione parziale o totale del Centro.

Documentazione: L'istanza deve essere corredata della seguente dichiarazione successivamente verificabile, rilasciata dal legale rappresentante come risultante dal successivo punto a), in carta semplice, resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 come modificata dalla legge n. 127/1997 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, con allegazione di fotocopia del documento di identità, da cui risulti:

a) l'iscrizione alla Camera di commercio in caso di ditta individuale e, se società, anche nell'apposito Registro della stessa Camera di commercio, con l'indicazione di numero e data di iscrizione, natura giuridica, denominazione, sede legale, oggetto dell'attività che deve essere compatibile con l'appaltando servizio e generalità degli amministratori; altresì, per le cooperative, iscrizione nell'apposito Registro prefettizio per categorie di servizi socio-sanitari-educativi e, comunque, compatibili con l'appaltando servizio; altresì, per le cooperative sociali ex legge n. 381/1991, iscrizione nell'apposito Registro prefettizio «Sezione cooperazione sociale» e nell'apposito Albo regionale delle cooperative sociali;

b) l'inesistenza delle circostanze di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 65/2000;

c) l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 1° maggio 1965, n.575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antinafia);

d) di avere esperienza di gestione di Centri aperti polivalenti per anziani ex art. 9 legge regione Puglia n. 49/1981 (le caratteristiche e modalità sono specificatamente riportati all'art. 1 del C.S.A.) di almeno un anno presso Enti pubblici e privati ed altresì di possedere la struttura organizzativa in grado di garantire un'efficiente esecuzione delle prestazioni previste dal capitolato di appalto. La relativa documentazione a comprova sarà prodotta con l'offerta ed esaminata dalla apposita Commissione giudicatrice; pertanto, è fatto divieto di produrre con la istanza di partecipazione alcun documento in merito oltre la dichiarazione;

e) di aver realizzato negli ultimi tre esercizi servizi per un importo globale non inferiore a L. 1.545.834.000; in alternativa a tale dichiarazione, dovranno essere esibite idonee referenze bancarie con attestazione che l'Impresa intrattiene rapporti economici con la banca, che la stessa impresa gode di un buon volume di affari ed offre sufficienti garanzie sul piano economico, avendo sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

Gli aspiranti appartenenti a Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti, in base alla legge dello Stato di appartenenza.

In caso di Associazione Temporanea di Impresa e Consorzi, le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d) devono essere rese da tutte le consociate e Consorziare partecipanti alla gara, oltre che dal Consorzio. Il requisito finanziario di cui alla lettera e) deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo insieme e dal Consorzio; in caso di A.T.I., al-

l'Impresa Capogruppo è fatto carico il possesso di tali requisiti nella misura del 60% di quello richiesto alla Impresa singola ed alle mandanti per il restante 40% cumulativamente, ciascuna di esse per almeno il 20% dell'importo richiesto per l'impresa singola.

Il mancato recapito, per qualsiasi motivo ivi compresa la mancata indicazione sull'esterno della busta dell'oggetto della gara, nel modo ed entro il termine fissato e/o qualsiasi inosservanza anche parziale, sostanziale e formale alle prescrizioni del presente avviso determinerà senz'altro l'esclusione dalla gara.

17. Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 7 dicembre 2000.

Il direttore di ripartizione: dott. Francesco Magnisi.

C-32241 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LODI

Lodi, piazza Ospitale n. 10

Bando di gara a pubblico incanto per la fornitura di mezzi di contrasto occorrenti ai presidi dell'A.S.L. della provincia di Lodi, durata triennale

Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale della provincia di Lodi, piazza Ospitale n. 10 - 26900 Lodi, U.O. Gestione-Acquisti: dott.ssa Agazzi, tel. 0371/372406, fax 0371/372507; Servizio Farmaceutico: dott.ssa Cremonesi tel. 0371/372309.

2.a) Pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dall'art. 8 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) Acquisto.

3.a) Lodi, piazza Ospitale n. 10; Codogno, v.le Marconi n. 1;

b) acquisto di mezzi di contrasto. Importo complessivo presunto L. 1.320.000.000 + I.V.A. pari ad € 681.723,11 così suddiviso:

lotto 1: mezzi di contrasto iodati non ionici suddiviso in 4 sub - lotti;

lotto 2: mezzi di contrasto vari suddiviso in 7 sub - lotti;

c) quantitativi: indicati nell'art. 5 del capitolato speciale;

d) offerte per lotti e sub - lotti;

4. Durata triennale.

5.a) Documentazione di gara da richiedersi per iscritto a: U.O. Gestione-Acquisti, piazza Ospitale n. 10 - 26900 Lodi, tel. 0371/374455, fax 0371/372507;

b) termine ultimo per la richiesta della documentazione: 16 gennaio 2001;

c) gratuito. Si declina ogni responsabilità per la mancata ricezione della documentazione per vie diverse dal ritiro diretto.

6.a) Termine presentazione offerte: ore 12 del giorno 23 gennaio 2001;

b) ufficio protocollo dell'A.S.L., piazza Ospitale n. 10 - 26900 Lodi;

c) lingua italiana.

7.a) Seduta pubblica;

b) ore 9,30 del 24 gennaio 2001 presso l'A.S.L. di Lodi, piazza Ospitale n. 10 - 26900 Lodi.

8. Deposito cauzionale definitivo: 3% dell'importo dell'aggiudicazione.

9. Pagamento: 90 giorni data presentazione fattura.

10. Ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Condizioni minime di carattere tecnico-economico:

certificato C.C.I.A.A. con dicitura di nulla osta ai fini dell'art. 10 legge n. 575/1965, di data non anteriore a sei mesi ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero;

dichiarazione in carta legale successivamente verificabile sottoscritta dal legale rappresentante, con cui dichiararsi sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 lett. a) b) c) d) e) f) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

c) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

d) il fatturato, I.V.A. esclusa, che la ditta ha prodotto nei tre anni solari antecedenti la data di pubblicazione del presente bando;

e) l'importo delle forniture eseguite negli ultimi tre anni identiche a quella oggetto della presente gara, con i rispettivi importi e destinatari.

12.120 giorni data di presentazione.

13. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 19 comma 1 lett. b) decreto legislativo n. 358/1992 (offerta economicamente più vantaggiosa) valutabile in base a: qualità, servizio di assistenza post-vendita, prezzo. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Vietate varianti.

15. Ulteriori informazioni presso l'U.O. Gestione-Acquisti, piazza Ospitale n. 10 - 26900 Lodi, tel. 0371/374455, fax 0371/372507; Servizio Farmaceutico, tel. 0371/372309.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. 30 novembre 2000.

18. 30 novembre 2000.

Il direttore generale: dott. Andrea Belloli

Il direttore amministrativo:
dott.ssa Maria Rosa Bruno

C-32245 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato regionale alle OO.PP. per la Toscana Firenze - Servizio contratti

Firenze, via dei Servi n. 15

Tel. 055-2606209/211, fax 055-2606206

Per il giorno 16 gennaio 2001 alle ore 9 è indetta un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di ristrutturazione e riorganizzazione funzionale immobile ex sede del Dipartimento di Farmacologia, Firenze. Perizia n. 12836. L'importo dei lavori a base d'asta è stabilito in L. 1.877.094.267 (unmiliardottocentotasettemilioninovecentoquattromiladuecentosessantasette), oltre a L. 155.355.770 (centocinquantacinquemilioneitrecentocinquantacinquemilasettecentosettanta) per oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta da corrispondere secondo le modalità individuate dall'art. 66 del C.S.A., per un importo complessivo di L. 2.032.450.037 (duemiliarditrentaduemilioniquattrocentocinquantamilatrentasette), corrispondenti a € 1.049.672,84 così ripartite:

edifici civili e industriali	L. 1.572.368.179	categoria OG1, prev.;
imp. idro.sanitario	L. 66.020.200	categoria OS3
demolizione di opere	L. 394.061.658	categoria OS23
totale	L. 2.032.450.137	importo complessivo
	L. 155.355.770	oneri sic. non sogg. a rib.
	L. 1.877.094.267	base d'asta

I predetti lavori sono stati dichiarati urgenti.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni e art. 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (nella Gazzetta Ufficiale n. 66L del 28 aprile 2000), mediante il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari.

Ai fini dell'esclusione automatica delle offerte anomale, la percentuale di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni, è fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Non si procede alla esclusione automatica se il numero delle offerte valide risulta inferiore a 5: in tal caso si procederà ai sensi dell'art. 89 comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Categorie di qualificazione:

categoria di lavoro prevalente: OG1 - III class.;

categorie di lavoro (diverse dalla prevalente) generali o specializzate di importo superiore al 10% dell'importo dell'opera a base di gara o superiori a € 150.000, scorporabili o subappaltabili a scelta del concorrente o eseguibili dall'aggiudicatario munito di adeguata qualificazione: ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e dell'art. 73 comma 2 e art. 74 comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999: OS23 - I class.;

categorie di lavoro (diverse dalla prevalente) di importo singolarmente inferiore al 10% dell'importo dell'opera a base di gara, obbligatoriamente subappaltabili ove il concorrente non possiede l'abilitazione ex legge n. 46/1990 alla relativa esecuzione: OS3 - I class.

I requisiti di partecipazione e di qualificazione alla gara sono stabiliti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 35/1. del 29 febbraio 2000 e dall'art. 95 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, secondo quanto più avanti riportato (vedi «Requisiti di partecipazione e documentazione necessaria»).

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite ai sensi degli artt. 93 e 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nonché imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dalla normativa vigente. Sono altresì ammessi i raggruppamenti o i Consorzi non ancora costituiti ai sensi dell'art. 13 (comma 5) legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni (vedi «Associazione Temporanea di Imprese»).

Periodo di svincolo offerta: decorsi giorni 120 (centoventi) dalla data della gara senza che sia intervenuta formale stipula del contratto.

Tempo esecuzione: giorni 300 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Cauzione definitiva: 10% importo netto di aggiudicazione (ulteriormente incrementabile ove ricorrano le condizioni dell'art. 30, comma 2 legge n. 109/1994).

Finanziamento: capitolo n. 8152 Ministero LL.PP.

Pagamenti: per stati di avanzamento, ogni qualvolta credito Impresa, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, avrà raggiunto la somma di L. 400.000.000, (quattrocentomilioni) (€ 206.582,76).

Reperibilità degli elaborati progettuali e del modulo offerta.

Il Capitolato speciale di appalto e dettagli circa l'esecuzione delle opere sono visibili presso l'Ufficio contratti del provveditorato OO.PP. della Toscana, via dei Servi n. 15 - 50122 Firenze, tel. 055/2606209-211, dalle ore 11 alle ore 13 tutti i giorni dal lunedì al venerdì oppure presso l'Ufficio operativo di Firenze, tel. 055/26.06.251.

Si fa presente che le schede per la formulazione delle offerte (modulo), autenticate per copia conforme all'originale, unitamente a copia del bando di asta potranno essere ritirate nei giorni e nell'orario succitato presso il predetto Ufficio contratti oppure presso l'Ufficio operativo di Firenze.

Copia del suddetto Capitolato e del bando di gara potrà essere acquistata da chi ne abbia interesse, con spese a suo carico, presso la ditta «Centro AZ», via degli Alfani n. 18-20 r - 50121 Firenze, tel. 055/2477855.

Tutti gli offerenti possono presenziare all'apertura delle offerte.

Requisiti di partecipazione e documentazione necessaria:

le imprese interessate dovranno far pervenire a questo Ufficio contratti l'offerta e le seguenti dichiarazioni sostitutive sottoscritte dal legale rappresentante in conformità della legge n. 127/1997 osservando a pena di esclusione le formalità di seguito elencate:

1. Modulo completato ai sensi dell'art. 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nella quinta colonna, con l'indicazione dei prezzi unitari in cifre e nella sesta colonna con l'indicazione dei prezzi unitari in lettere, che l'Impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie e, nella settima colonna, con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla quarta colonna per i prezzi indicati nella sesta. Il prezzo complessivo offerto, che è rappresentato dalla somma di tali prodotti sarà indicato in calce al modulo stesso unitamente al conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara. Il prezzo complessivo ed il ribasso sono indicati in cifre e in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere. I prezzi unitari dovranno essere indicati in cifre ed in lettere: nel caso di discordanza dei prezzi unitari offerti prevale il prezzo indicato in lettere.

Il modulo dovrà essere sottoscritto (senza autentica) in ciascun foglio dal titolare dell'Impresa o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo, e non può presentare correzioni che non siano da loro stessi confermate e sottoscritte. Per i soggetti di cui all'art. 10 comma 1 lett. d) ed e) legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni non ancora costituiti, il modulo deve essere sottoscritto da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi.

Il modulo deve essere inserito in apposita busta, debitamente chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Si precisa che nella ipotesi in cui il corrispettivo dell'appalto è stabilito esclusivamente a corpo, o parte a corpo e parte a misura, il concorrente dovrà ottemperare a quanto disposto dall'art. 90 comma 5 corredando l'offerta della dichiarazione di cui al predetto articolo riportata in calce al modulo offerta.

2. Una dichiarazione nella quale saranno indicate le eventuali opere che l'Impresa intende subappaltare (non superiori al 30% per la categoria prevalente), con osservanza a pena di esclusione delle modalità di cui all'art. 34 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e tenuto conto di quanto dispone l'art. 30 lett. c) decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e art. 141 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Non saranno prese in considerazione richieste di subappalto irregolari avanzate in sede di gara. Il subappaltatore prescelto dall'aggiudicatario, dovrà essere in possesso dei requisiti di qualificazione e di abilitazione previsti dalla normativa vigente in relazione alla tipologia ed all'importo dei lavori da eseguire in subappalto. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

3. Una dichiarazione con la quale il concorrente attesti di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata in gara, tenuto conto anche degli oneri previsti per i piani di sicurezza ai sensi della normativa vigente. Attesta altresì di aver effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate alla entità, tipologia e categorie dei lavori in appalto (art. 71 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999).

4. Una dichiarazione da cui risulti che non partecipano alla presente gara altre imprese collegate alla concorrente che facciano presumere l'esistenza di un'unica realtà imprenditoriale.

5. Dichiarazione (solo per i Consorzi) da cui risulti per quale Consorzio/i il Consorzio concorre.

Le dichiarazioni di cui ai punti 2, 3, 4, 5, 8 sono cumulabili.

6. Cauzione provvisoria (art. 100 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999) pari al 2% (duepercento) dell'importo complessivo dei lavori (oneri di sicurezza inclusi), da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa di validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, entrambe con firma del funzionario bancario abilitato o del rappresentante dell'assicurazione, autenticata dal notaio previo accertamento e relativa attestazione circa la capacità del firmatario di impegnare la banca o l'assicurazione. Tale fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente:

a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

b) la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

c) la predetta cauazione dovrà essere corredata dell'impegno del fidejussore a rilasciare cauazione definitiva di cui all'art. 30 (comma 2) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Le predette condizioni dovranno risultare in modo chiaro dalla polizza.

7. Attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA secondo il sistema previsto dai titoli I, II, III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (ove posseduto).

Le imprese non ancora in possesso della qualificazione secondo il sistema previsto dai titoli I, II, III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 devono inoltre produrre, in luogo della attestazione di cui al precedente punto 7).

8. Dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa (o di ogni singola Impresa in caso di raggruppamenti di Imprese), da cui risulti:

a) l'inesistenza delle condizioni di esclusione e il possesso dei requisiti di ordine generale di cui art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 da esplicitare dettagliatamente dal punto a) al punto m) del predetto articolo. Al riguardo si precisa che dalla dichiarazione sostitutiva del certificato unico del registro delle imprese (punto f) del succitato art. 17) dovrà risultare, oltre alla specifica attività di impresa, anche:

che l'Impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato;

la persona o le persone autorizzate a rappresentare legalmente la Ditta individuale o la Società.

abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990 per le opere impiantistiche.

Ove l'Impresa invitata intendesse subappaltare le opere impiantistiche si fa presente che l'appalto delle stesse sarà autorizzato solo nei confronti di imprese abilitate ai sensi della legge n. 46/1990 e qualificate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 alla loro esecuzione e fermo restando quanto previsto dall'art. 13 comma 7 della legge n. 109/1994.

Si richiama inoltre l'attenzione su quanto disposto dall'art. 17 (comma 3) circa il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b), c), del succitato articolo che devono essere dichiarati da ciascun legale rappresentante e/o direttore tecnico.

b) l'impegno a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente e ad applicare le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e gli accordi integrativi;

c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; tale dichiarazione deve essere corredata, a pena di esclusione dalla gara, da apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68 del 12 marzo 1999 (art. 17 legge n. 68).

Le imprese con meno di 15 dipendenti dovranno farlo presente producendo a tal fine autocertificazione da cui risulti che non sono assoggettate, per tale motivo, alla predetta normativa.

d) cifra di affari in lavori realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore ad 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare (art. 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 lett. a);

e) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% di quello da affidare (art. 31 lett. b) decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000); per la qualificazione nelle lavorazioni non prevalenti che il concorrente non intende subappaltare vale quanto detto per la prevalente;

f) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara di cui almeno il 40% per personale operaio o in alternativa non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori realizzata di cui almeno l'80% riferito al personale tecnico laureato o diplomato; si precisa che nel costo del personale rientra il reddito convenzionale del titolare/i dell'impresa (art. 31 lett. c) decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000);

g) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra di affari in lavori. Detto valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria. L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra di affari in lavori sottoforma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso (art. 31 lett. d) decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000).

Associazioni temporanee di imprese:

Nel caso di raggruppamento di Imprese, le predette dichiarazioni dovranno essere prodotte da tutte le imprese raggruppate, pena l'esclusione dalla gara, unitamente a dichiarazione, sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il Consorzio, attestante l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capo-gruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti (art. 13 comma 5 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni); il nominativo della capogruppo dovrà essere indicato nella medesima dichiarazione. Anche l'offerta nonché la cauzione provvisoria di cui al punto 6), dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi.

Trova applicazione nei confronti delle Associazioni Temporanee di Imprese la normativa prevista dall'art. 95 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; pertanto per A.T.I. orizzontali: in applicazione dell'art. 95 (comma 2) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel presente bando per le imprese singole devono essere posseduti dalla capogruppo o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'Impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria. Per A.T.I. verticali: in applicazione dell'art. 95 (comma 3) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel presente bando per le imprese singole devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti devono essere posseduti dalla impresa capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

Ai sensi dell'art. 13 (comma 4) legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio o di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10 (comma 1) lett. b) e c) legge n. 109/1994, e successive modifiche e integrazioni sono tenuti ad indicare per quali consorziati il Consorzio concorre; ai predetti Consorziati è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara. Non possono altresì partecipare alla medesima gara imprese che si trovano fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Le Imprese riunite in associazione temporanea devono eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento (art. 93, comma 4 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999).

Procedimento di gara.

Ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, prima di procedere all'apertura delle offerte economiche presentate, sarà richiesto, a mezzo fax, ad almeno il 10% degli offerenti ammessi, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro 10 giorni dalla richiesta medesima, il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 8, presentando a tal fine la documentazione di cui all'art. 18 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Quando tale prova non sia fornita, o non confermi le dichiarazioni contenute nell'offerta, si procederà ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e successive modificazioni. (Nei riguardi dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria, e quindi per l'aggiudicazione definitiva dell'appalto, si procederà ai sensi del medesimo comma).

Si avverte sin da ora che i documenti richiesti al 10% dei sorteggiati a comprova di quanto sopra specificato, dovranno pervenire a pena d'esclusione entro il termine perentorio che sarà indicato nell'avviso di richiesta. Ove il plico richiesto non dovesse pervenire entro il termine e l'ora precisati nella richiesta, (o la documentazione prodotta non dovesse comprovare quanto indicato in sede di gara) si provvederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza sui LL.PP. per i provvedimenti sanzionatori di competenza di quest'ultima.

I concorrenti sono pertanto invitati a preconstituire la suddetta documentazione e ad indicare chiaramente il proprio numero di fax sul plico contenente la documentazione amministrativa e l'offerta economica.

Data di apertura della gara: ore 9 del 16 gennaio 2001.

Data di apertura delle offerte economiche ammesse previo riscontro della documentazione richiesta alle Imprese sorteggiate: ore 9 del 30 gennaio 2001.

Nel giorno e nell'ora stabiliti per l'apertura delle offerte economiche, l'Autorità che presiede la gara apre i plichi ricevuti e contrassegna e autentica le offerte in ciascun foglio e le eventuali correzioni apportate ai sensi art. 90 comma 5 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 legge ad alta voce il prezzo complessivo offerto da ciascun concorrente ed il conseguente ribasso percentuale e procede all'aggiudicazione in base al ribasso percentuale indicato in lettere, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di anomalia (art. 90, comma 6).

Presentazione dell'offerta.

Tutta la suddetta documentazione, compresa la busta sigillata contenente l'offerta debitamente chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere inserita in una seconda busta sulla quale sarà scritto il nominativo dell'Impresa mittente, il relativo numero di fax e l'oggetto della gara d'appalto. Il plico così formato, chiuso anch'esso con ceralacca e debitamente controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire esclusivamente per mezzo raccomandata del servizio postale (e non anche per mezzo di agenzie o a mezzo terzi in genere) al Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Toscana, Servizio contratti, via dei Servi n. 15 - 50122 Firenze, tel. 055-2606209/211, fax 055-2606206 non più tardi delle ore 12 (dodici) del giorno 15 gennaio 2001.

Condizioni generali:

esclusa revisione prezzi e non trova applicazione l'art. 1664 (comma 1) del Codice civile;

omissione o imperfezione anche di un solo elemento richiesto nel presente bando, costituirà motivo di esclusione dalla gara;

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

non sarà preso in considerazione il plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente (non festivo) a quello fissato per la gara o che risulti non pervenuto per mezzo del servizio postale o sul quale non sia apposta la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara;

trascorso il termine fissato non è riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espressero in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

non si procederà alla restituzione dei documenti di gara ad eccezione della cauzione per la cui restituzione dovrà essere allegata busta affrancata;

l'ente appaltante si riserva di avvalersi eventualmente delle facoltà contemplate dall'art. 10 comma 1-ter legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà a norma del secondo comma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

La dichiarazione di aggiudicazione fatta in sede di gara è vincolante per l'impresa vincitrice, mentre lo sarà per l'amministrazione dopo l'avvenuta superiore approvazione.

La stazione appaltante dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipula del contratto, procede alla verifica dei conteggi presentati dall'aggiudicatario tenendo per validi ed immutabili i prezzi unitari e correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo i prodotti e la somma complessiva. In caso di discordanza tra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza. I prezzi unitari offerti, eventualmente corretti, costituiscono l'elenco prezzi unitari contrattuali (art. 90 comma 7 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999).

L'aggiudicatario dovrà produrre i documenti che saranno richiesti da questa amministrazione entro il termine che all'uopo sarà fissato.

L'importo contrattuale comprenderà l'offerta economica formulata dall'aggiudicatario e le somme previste in perizia per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

L'aggiudicazione della presente gara è subordinata all'approvazione della perizia, all'assunzione del relativo impegno di spesa e, comunque, l'Impresa aggiudicatario non potrà accampare qualsivoglia diritto anche economico in conseguenza della gara stessa.

Ai sensi dell'art. 10 legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche si informa che i dati forniti dalle imprese sono da questa amministrazione trattati per le sole finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione dei contratti. Il trattamento dei dati sarà improntato a liceità e correttezza nel rispetto della citata legge e dei relativi obblighi di riservatezza.

Responsabile del procedimento: dott. Francesco Dolce, vice provveditore OO.PP. Toscana, tel. 2606240(055).

Il funzionario: dott.ssa Paola Chiriaco.

C-32365 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «DON A. COLOMBO»

Travagliato (BS)

Estratto del bando di gara mediante licitazione privata lavori di completamento dell'ampliamento del fabbricato - sede. Titolo primo - indicazioni ex allegato «M» al D.P.R. n. 554/1999

1. Stazione appaltante: Casa di Riposo «Don A. Colombo», via Rose n. 1 - 25039, Travagliato (Brescia); telefono e fax 030/660214, 030/6863586; e-mail: rsatravagliato@libero.it

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi degli articoli 21, commi 1 e 1-bis e 23, legge n. 109 del 1994.

3.1. Luogo di esecuzione: comune di Travagliato, via Rose n. 1.

3.2. Descrizione: lavori di completamento dell'ampliamento e della ristrutturazione dell'edificio adibito a Casa di Riposo.

3.3. Categoria prevalente dei lavori ex allegato A al D.P.R. n. 34/2000: «edifici civili e industriali» categoria «OG1».

3.4. Importo dell'appalto: L. 7.770.000.000 (€ 4.012.870) di cui: esecuzione lavori: L. 7.395.000.000 (€ 3.819.199) oneri per la sicurezza: L. 375.000.000 (€ 193.671).

3.5. Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

3.6. Lavorazioni scorporabili o subappaltabili: edifici civili (OG1 Prev.) L. 4.106.480.327 (€ 2.120.820); impianti tecnol. (OG11 scorp.) L. 3.061.366.667 (€ 1.581.064); finiture natura edile (OS7 scorp.) L. 602.153.006 (€ 310.986).

3.7. Contratto e di contabilizzazione a corpo e a misura ai sensi degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c) legge n. 109/1994, degli articoli 326 e 329, legge n. 2248 del 1865, allegato E, e dell'articolo 45, commi 6 e 9, D.P.R. n. 554 del 1999, come segue: a corpo L. 7.648.695.300 (€ 3.950.221) a misura L. 121.304.700 (€ 62.649).

4. Termine per l'esecuzione dei lavori: settecotentotrenta giorni.

5. Soggetti ammessi alla gara: ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 109 del 1994, imprese singole, riunite o consorziate o che intendano riunirsi o consorziarsi.

6.1. Domanda di partecipazione inviata a mezzo raccomandata A.R., o servizio di posta celere, o direttamente a mano, all'indirizzo di cui al punto 1, e pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle ore 12 di martedì 9 gennaio 2001.

6.2. Sull'esterno della busta indicazione del mittente e oggetto dei lavori. Domanda sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente; alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, la documentazione di cui al titolo secondo del bando.

7. Spedizione inviti: entro giorni centoventi dalla data del bando.

8. Cauzioni e garanzie richieste ex articolo 30, legge n. 109 del 1994, con modalità specificate nella successiva lettera di invito.

9.1. Finanziamento parte con fondi propri e parte con mutuo.

9.2. Pagamenti come previsto da articolo 23 del capitolato speciale d'appalto.

10.1. Requisiti dei concorrenti di ordine generale: come previsti nel titolo secondo, numero 1, del bando.

10.2. Requisiti dei concorrenti di ordine speciale: come previsti nel titolo secondo, numero 2, del bando.

11. Criterio di aggiudicazione: offerta del prezzo più basso mediante indicazione del ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, compilata su apposito modulo (lista) della stazione appaltante.

te, ai sensi dell'articolo 90, D.P.R. n. 554 del 1999. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; sorteggio in caso di offerte in parità. Esclusione automatica offerte anomale ex articolo 21, comma 1-bis, legge n. 109 del 1994.

12. Non ammesse offerte parziali o in variante.

13. Altre informazioni:

a) non ammessi soggetti privi dei requisiti di cui al titolo secondo, numero 1, del bando e alla legge n. 68 del 1999;

b) non ammessi soggetti fra di loro in situazione di controllo ovvero concorrenti che intendano partecipare in forma singola e in forma associata ovvero associati in più raggruppamenti;

c) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato della U.E., devono essere convertiti in euro o in lire italiane;

d) subappalti disciplinati dall'articolo 18, legge n. 55/1990;

e) l'appaltatore deve eleggere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio della direzione dei lavori;

g) tutti gli importi citati sono I.V.A. esclusa;

h) tutti i pagamenti sono fatti in cuo qualora l'aggiudicatario abbia avanzato tale richiesta in sede di offerta;

i) nel caso di concorrenti di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109 del 1994 i requisiti di cui al punto 10.2, devono essere posseduti nella misura minima del 40% dalla mandataria o capogruppo e per la parte residua, cumulativamente, dalle altre imprese mandanti o consorziate, ognuna nella misura minima del 10%; i requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale;

l) la stazione appaltante intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109 del 1994;

m) l'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata all'eventuale verifica dei requisiti, agli adempimenti antimafia e all'approvazione del verbale di gara;

n) non si farà luogo alla licitazione privata in presenza di un numero di candidati qualificati inferiore a tre;

o) informazioni presso la segreteria della stazione appaltante dal lunedì al giovedì dalle ore 14 alle ore 17;

p) responsabile del procedimento: Verzeletti Giuseppina;

q) per i concorrenti invitati obbligo di sopralluogo come definito dalla lettera di invito.

14. Il presente bando non è soggetto alla pubblicità comunitaria.

Titolo secondo, requisiti per la partecipazione e documentazione da allegare alla domanda.

1. Documentazione relativa ai requisiti di ordine generale e alle cause di esclusione dalla gara: una dichiarazione o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente o, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente:

1.1. attesta, indicandole specificatamente, l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 17, comma 1, lettere b), c), d), e), f) ed m) del D.P.R. n. 34/2000; l'inesistenza delle cause di esclusione di cui alla norma citata, lettere b) e c), deve essere dichiarata distintamente per tutti i soggetti ivi indicati; attesta altresì l'inesistenza delle violazioni all'art. 17 della legge n. 55/1990;

1.1. attesta, indicandole specificatamente, l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 75, comma 1, del D.P.R. n. 554/1999; l'inesistenza delle cause di esclusione di cui alla norma citata, lettere b) e c) deve essere dichiarata distintamente per tutti i soggetti ivi indicati;

1.2. dichiara l'iscrizione alla C.C.I.A.A., completandola con i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari, settore di attività;

1.3. dichiara che alla gara non partecipa alcuna impresa che si trovi in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile;

1.4. dichiarazione ai sensi dell'articolo 17, legge n. 68/1999;

1.5. ai sensi dell'art. 17, legge n. 68/1999, per le imprese soggette agli obblighi di cui alla legge citata, apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti in data non anteriore a sei mesi, dalla quale risultano l'ottemperanza alle norme della stessa legge, pena l'esclusione.

2. Documentazione relativa ai requisiti di ordine speciale:

2.1. attestazione S.O.A. in originale o copia autenticata, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000, in corso di validità, per la categoria e importo di classifica o per le categorie e gli importi di classifica adeguati; sono fatte salve le norme relative alle associazioni temporanee e ai consorzi;

2.2. in alternativa all'attestazione di cui al punto 2.1, dichiarazione attestante possesso dei requisiti ex articolo 31, D.P.R. n. 34 del 2000, con riferimento all'ultimo quinquennio documentabile antecedente la data di pubblicazione del bando, in misura non inferiore a quanto previsto dalla norma citata.

3. I requisiti dichiarati devono permanere anche successivamente alla presentazione della domanda.

4. Dichiarazioni di cui ai numeri 1 e 2 ai sensi dell'articolo 4, legge n. 15 del 1968 e D.P.R. n. 403 del 1998, in carta libera con sottoscrizione autenticata o allegando fotocopia semplice di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

5. Requisiti da comprovare ai sensi dell'articolo 10, comma 1-*quater*, legge n. 109 del 1994; documentazione a comprova dei requisiti indicata nell'invito e nella lettera di richiesta.

Travagliato, 6 dicembre 2000

Il segretario dell'ente: Verzeletti Giuseppina.

C-32248 (A pagamento).

SAGAT - S.p.a.

Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino

Bando di gara per pubblico incanto manutenzione edifici

Prot. n. 2000/3292

1. **Committente:** Sagat S.p.a. - Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino - Strada San Maurizio n. 12, 10072 Caselle Torinese (TO). Tel. 011/5676245, fax 011/5676420, <http://www.turin-airport.com>.

2. **Pubblico incanto per la manutenzione sugli edifici e relative pertinenze siti presso l'aeroporto di Torino-Caselle, come previsto nel Capitolato speciale d'appalto.**

Importo L. 1.900.000.000 (€ 981.268,11) oltre I.V.A.

Limitatamente ai lavori rientranti nel disposto del D.Lgs. 494/96 e s.m.i. verrà inoltre corrisposto l'importo massimo di L. 57.000.000 (€ 29.438,04), non soggetto a ribasso d'asta, per oneri di sicurezza. Categoria prevalente: OG1.

Per le imprese in possesso dell'attestato di qualificazione SOA di cui al D.P.R. 34/2000: classifica III fino a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913). Le caratteristiche tecniche e prestazionali degli interventi previsti sono specificate nel capitolato speciale d'appalto.

3. **Soggetti ammessi alla gara:** concorrenti di cui all'art. 10 c. 1, legge 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93 e segg. D.P.R. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, c. 5 legge 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea come previsto all'art. 8 c. 11-bis legge 109/94 e s.m.i. e all'art. 3, c. 7, D.P.R. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa impresa di presentare offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi di cui all'art. 10 c. 1, lettere d) ed e) pena l'esclusione di tutte le offerte presentate ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio o in G.I.E.E., pena l'esclusione dell'offerta presentata in forma individuale. I consorzi di cui all'art. 10 c. 1, lettere b) e c) legge 109/94 e s.m.i. devono indicare a pena di esclusione i consorziati per i quali il consorzio concorre. Si precisa che relativamente a questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione.

4. **Termine di durata:** la durata dell'appalto è di 2 anni salvo che l'importo complessivo venga raggiunto in un termine minore. La durata dei singoli interventi da eseguirsi nel suddetto periodo verrà definita all'atto dell'affidamento dei singoli incarichi.

5. **Aggiudicazione:** ai sensi dell'art. 21, c. 1, lett. a), 1-bis legge 109/94 e s.m.i. e art. 89 c. 4, D.P.R. 554/99.

Offerta con unico ribasso percentuale sul prezziario OO.PP. Regione Piemonte 2000.

Non sono ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La committente si riserva comunque la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

6. Termine e modalità per la presentazione delle offerte: a pena di esclusione le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire a mezzo posta o a mezzo consegna diretta entro le ore 10 del 25 gennaio 2001 all'indirizzo di cui al punto 1, Segreteria Generale, in plico chiuso e sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura nonché controfirmato sugli stessi, recante all'esterno, oltre al nominativo, recapito, numero di telefono e fax dell'impresa, la dicitura «Gara manutenzione edifici» e contenente due buste opache chiuse a ceralacca sui lembi di chiusura e controfirmate sugli stessi recanti l'indicazione: busta n. 1 «documentazione» e busta n. 2 «offerta economica».

Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad offerta precedente.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Lo stesso giorno 25 gennaio 2001 alle ore 10.45 si procederà in seduta pubblica al sorteggio degli offerenti che dovranno presentare la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. 34/2000, ai sensi dell'art. 10, c. 1-*quater* della legge 109/94 e s.m.i., entro il termine perentorio di 10 giorni dall'invio della richiesta che sarà inoltrata a mezzo fax al numero indicato sul plico contenente l'offerta.

L'apertura delle buste avverrà in seduta pubblica il giorno 12 febbraio 2001 alle ore 9.30 presso l'ente appaltante.

7. Il sopralluogo e la presa visione dei documenti che regolano l'appalto sono previsti a pena di esclusione. Il sopralluogo verrà certificato dalla Committente e dovrà essere effettuato dal 3 gennaio 2001 al 19 gennaio 2001 previo appuntamento da richiedere a mezzo fax al n. 011/5676430 (tel. n. 011/5676325-292). La richiesta dovrà pervenire esclusivamente entro e non oltre il 17 gennaio 2001, indicando per ogni impresa massimo due nominativi con relativi dati anagrafici e di residenza, nonché allegando fotocopia di un documento di identità in corso di validità. Qualora l'impresa indicasse soggetti non facenti parte del proprio organico, dovrà allegare altresì una scrittura privata dalla quale risulti il mandato conferito ai fini del sopralluogo. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con i relativi numeri telefonici e di fax.

8. I documenti sono disponibili presso l'ufficio Appalti (tel. 011/5676245, fax 011/5676420) tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato.

Il loro acquisto potrà essere effettuato presso la copisteria TARGET snc di Ciriè (via S. Ciriaco n. 16, tel. 011/9208518, fax 011/9224575) tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato pomeriggio, previa richiesta a mezzo fax e pagamento in contanti di L. 22.000 (€ 11,36) I.V.A. inclusa.

Bando e disciplinare consultabili su www.turin-airport.com/bandi.htm

9. Opere finanziate dall'ente appaltante. Le modalità di pagamento sono specificate nel capitolato speciale d'appalto.

10. Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi inutilmente 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, con comunicazione a mezzo raccomandata o fax. La Sagat non assumerà verso il concorrente alcun obbligo prima che gli atti inerenti la gara siano stati approvati dagli organi competenti. La Committente si riserva la facoltà di non aggiudicare e/o non stipulare il contratto e/o revocare il bando di gara in argomento senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice civile.

11. Il concorrente deve presentare la cauzione provvisoria di L. 39.140.000 (€ 20.214,12) da costituire secondo le forme e le modalità di cui all'art. 30, commi 1 e 2-*bis*, legge 109/94 e s.m.i. e di cui al Disciplinare di gara.

Si applica l'art. 8, comma 11-*quater* della legge 109/94 s.m.i.

12. L'aggiudicatario dovrà presentare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 30 c. 2 e 2-*bis* legge 109/94 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 101 D.P.R. 554/99 nonché polizza ai sensi dell'art. 30 c. 3 legge 109/94 e s.m.i. e art. 103 D.P.R. 554/99. La somma assicurata per i danni indicati all'art. 103 c. 1 primo periodo del D.P.R. 554/99 deve essere pari a L. 10 miliardi. Trattandosi di interventi in ambito aeroportuale, il massimale per la RCT è fissato a L. 10 miliardi.

13. Condizioni minime di partecipazione:

A) Attestato di qualificazione SOA di cui al D.P.R. 34/2000 con riferimento a categoria e classifica richiesti dal bando, ovvero qualora il concorrente non ne sia in possesso:

B.a) cifra d'affari realizzata nel quinquennio anteriore alla pubblicazione del bando (1995-1996-1997-1998-1999) non inferiore a 1,75 volte l'importo a base di gara;

B.b) esecuzione lavori nella categoria prevalente, nel quinquennio anteriore alla pubblicazione del bando, non inferiore al 40% dell'importo a base di gara;

B.c) nel quinquennio, costo complessivo sostenuto per personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, c. 10 D.P.R. 34/2000 riferiti alla cifra d'affari in lavori effettivamente realizzati;

B.d) dotazione stabile attrezzatura tecnica la cui media nel quinquennio deve essere pari all'1% della media annua del quinquennio della cifra affari in lavori; valore almeno per metà costituito da ammortamenti e canoni di locazione finanziaria.

14. Pena l'esclusione, ogni impresa-singola, riunita o consorziata dovrà produrre i documenti indicati al punto C.1 del Disciplinare di gara, da inserire nella «busta n. 1 - Documentazione».

15. La busta n. 2 «offerta economica» dovrà contenere l'offerta espressa in cifre e in lettere, di un unico ribasso percentuale sul prezzo OO.PP. Regione Piemonte 2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ovvero dell'ATI o del consorzio, se costituiti. Nel caso di ATI di cui all'art. 10 c. 1 lettere d) ed e) legge 109/94 e s.m.i., non ancora costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese.

16. Il Committente si riserva la facoltà di invitare i concorrenti a chiarire o completare le dichiarazioni, i certificati e i documenti presentati.

17. Il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge 109/94 e s.m.i. La Sagat non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori. Con riferimento all'art. 18 c. 3-*bis* della legge 55/90 si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni da ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o cottimista, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

18. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore la Sagat S.p.a. si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 10 c. 1-*ter* della legge 109/94 e s.m.i.

19. Si informa che ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96 i dati personali forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I concorrenti e l'aggiudicatario avranno facoltà di esercitare tutti i diritti di cui all'art. 13 della legge citata.

Titolare del Trattamento: Sagat S.p.a., corso San Maurizio n. 12, Caselle Torinese (TO). Responsabile del trattamento: avv. Dario Maffeo, tel. 011/5676252.

20. Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Mauro Oldrino, tel. 011/5676325.

Caselle, 7 dicembre 2000

Il presidente e amministratore delegato: ing. Mario Carrara.

C-32366 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso fornitura aggiudicata

(art. 5 D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e s.m.i.)

1. Nome e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Università Degli Studi di Torino, via Verdi n. 8, 10124 Torino, Italia.

2. Procedura di gara prescelta: procedura ristretta, licitazione privata mediante aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, lettera b) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i.

3. Data di stipulazione dei contratti: 3 ottobre 2000.

4. Criteri di assegnazione del contratto: in base ai seguenti parametri di valutazione in ordine decrescente: prezzo, qualità tecnica, assistenza tecnica, servizio successivo alla vendita.

5. Numero di offerte ricevute: 8.

6. Nome e indirizzo del fornitore: La Tecnica Di Preti Giancarlo e F.lli S.n.c., v.le De Gasperi n. 122, Cles (TN).

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: fornitura ed installazione scaffalature compatte a movimentazione meccanica relative alle Biblioteche Dipartimento di Scienze del Linguaggio/Dipartimento di Orientistica interdipartimentale Erik Peterson - ex Veteria Berruto - Via Giulia di Barolo n. 3/A, Torino (lotto 1).

8. Prezzo contrattuale pagato: L. 147.628.900 oltre I.V.A. di legge (lotto 1).
 9. —.
 10. —.
 11. Altre informazioni:
 12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 23 febbraio 2000.
 13. Data di spedizione del presente avviso: 16 novembre 2000.
 14. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 16 novembre 2000.

Il direttore amministrativo: dott. P. Mastrodomenico.

C-32367 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

U.O. Gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9
 Tel. 0105572292 - Fax 0102471256

Asta pubblica

Il giorno 30 gennaio 2001 ore 9,30 presso una Sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi ex art. 19 lett. b) D.to L.vo n. 358/92 e successive modifiche e integrazioni per l'acquisto di un nuovo impianto per la produzione di conglomerato bituminoso ad uso dell'Azienda Servizi Territoriali; importo presunto € 826.331.0385, pari a L. 1.600.000.000, oltre I.V.A.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi indicati all'art. 6 del capitolato speciale.

L'offerta sarà formulata indicando l'importo della fornitura e il montaggio dell'impianto, comprensivo di spese, oneri accessori e relativi alla manutenzione straordinaria nel periodo di garanzia; l'offerta sarà redatta come da modulo che, unitamente al modello GAP ed al Fac-Simile dichiarazioni, saranno richiesti all'U.O. gare e contratti.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Saranno assoggettate alla verifica di congruità ai sensi dell'art. 19 del D.to L.vo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche e integrazioni, tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ex art. 10 D.to L.vo n. 358/92.

Finanziamento: emissione di B.O.C.

Pagamenti: di cui al capitolato speciale allegato alla deliberazione G.C. n. 1729 del 16 dicembre 1999, ritirabile presso il Servizio Segreteria 1° piano sala 8, tel. 010/5572297 previo pagamento dei costi secondo la normativa vigente.

Luogo di consegna: cantiere in via Borzoli n. 46/B - Genova.

L'offerta presentata è vincolante per il concorrente per il termine di giorni 60 dall'aggiudicazione definitiva.

Le imprese aventi sede in uno stato C.E.E. saranno ammesse nel rispetto ex artt. 11 e 12 D.to L.vo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni.

I concorrenti dovranno riprodurre, pena l'esclusione, il Fac-Simile dichiarazioni, in carta semplice debitamente trascritto inserendo i dati richiesti, pena l'esclusione, corredato da:

- 1) valido certificato della Camera di Commercio;
- 2) idonee referenze bancarie;
- 3) cauzione provvisoria nella misura di L. 54.000.000.

Raggruppamento temporaneo di concorrenti: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento produrranno, singolarmente i dati richiesti nel Fac-Simile dichiarazioni di cui sopra, oltre ai documenti richiesti ai punti 1) e 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta sarà sottoscritta a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 6) e 7) del modulo offerta. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipate a riunione temporanea di imprese.

Le dichiarazioni del Fac-Simile dichiarazioni, la cauzione provvisoria, i documenti di cui ai punti 1) e 2), nonché il modello GAP debitamente compilato, saranno inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, pena l'esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, sarà apposta la frase:

«Documentazione-Amministrativa».

In tale busta sarà inserita: una busta con la dicitura «Offerta Tecnica» contenente la documentazione tecnica di cui all'articolo 6) del capitolato; altra busta con la dicitura «Offerta Economica» contenente l'offerta redatta su carta legale, come da modulo, e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti in caso di ATI.

Tali buste saranno, pena l'esclusione, chiuse, sigillate con ceralacca, controfirmate sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, con l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso prioritario, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 29 gennaio 2001; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Bando inviato all'Ufficio Pubblicazioni C.F.E. il 5 dicembre 2000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi: responsabile del procedimento ing. N. Arena; referenti: geom. Delfino, tel. 0105575639 / geom. Camozza, tel. 0106513380.

Il segretario generale: F. Pitera

Il direttore: C. Isola

C-32368 (A pagamento).

ISTITUTO «GIANNINA GASLINI»

Genova - Quarto

Bando di gara a licitazione privata

In conformità al D.lgs. 358/92 e al D.lgs. 402/98 ed in esecuzione del provvedimento del Direttore Generale 2 novembre 2000 n. 1155 si dà avviso dell'indizione di gara a licitazione privata per l'affidamento di n. 2 service per il Servizio Trasfusione.

1) Istituto «Giannina Gaslini» - Largo G. Gaslini, n. 5 - 16147 Genova - Quarto (Italia) - tel. 39/10/ 56362682).

2.a) licitazione privata - procedura ristretta.

3.a) come n. 1);

b): di 1 sistema di citofluorimetria composto di n. 1 citofluorimetro cell sorter e di n. 1 citofluorimetro analizzatore di ultima generazione;

di sistema diagnostico per l'esecuzione con metodica immunoenzimatica (no micrometodo) dei seguenti esami, in lotto completo:

HBsAg - HBsAb - HBcAb - HBcAbIgM - HBeAg - HBeAb - HAV - HAVIgM - HIV 1,2 - HCVAb - CMVIG - CMVIGM.

4) consegna della fornitura entro 30 gg. dalla data dell'ordine.

5) non è ammesso il raggruppamento d'impresa.

6.a) termine di ricezione domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del 16 gennaio 2001;

b) Istituto «Giannina Gaslini» Ufficio Protocollo - Largo G. Gaslini n. 5 - 16147 Genova - Quarto (Italia);

c) lingua italiana.

7) Termine spedizione inviti: entro 40 gg. dalla data di spedizione della lettera d'invito.

8) La domanda di partecipazione, su carta legale dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dalle seguenti dichiarazioni a firma del legale rappresentante accompagnate da copia fotostatica del documento di riconoscimento del sottoscrittore:

certificazione o dichiarazione di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

certificazione o dichiarazione di iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 12 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

certificazione o dichiarazione riguardante la capacità economica e finanziaria, di cui all'art. 13 lettere a) c) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

certificazione o dichiarazione riguardante la capacità tecnica, di cui all'art. 14, comma 1, lettere a) b) c) e) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

9) Aggiudicazione ai sensi dell'art. 16 comma 1 lett. b).

10) 5 dicembre 2000.

11) 5 dicembre 2000.

Il direttore generale: dott. Antonio Infante.

C-32369 (A pagamento).

CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO

Estratto del bando di gara mediante asta pubblica

È in pubblicazione all'Albo Pretorio bando integrale di gara, inviata alla G.U.C.E. in data 28 novembre 2000, relativo alla gestione di interventi di supporto socio-assistenziale periodo 1° marzo 2001-28 febbraio 2003, importo a base d'asta L. 940.000.000 pari a € 485.469,48 + I.V.A. Il presente avviso annulla e sostituisce il precedente pubblicato nella G.U.C.E. in data 26 ottobre 2000.

Nuovo termine presentazione offerte: ore 12 del 24 gennaio 2001.

Busto Arsizio, 23 novembre 2000

Il dirigente: dott.ssa Maria Antonietta Carra.

C-32372 (A pagamento).

A.T.A.F.

Bando di gara - Procedura ristretta (Direttiva 92/50 CEE)

1. A.T.A.F., viale dei Mille n. 115 - 50135 Firenze - Italia - tel. (39) 050 56501, fax (39) 050 5650209.

2. Servizi di validazione progetto definitivo, assistenza e consulenza (Project Control Management) inerenti alla progettazione definitiva, alla progettazione esecutiva e alla realizzazione di una linea tranviaria nella città di Firenze. Categorie di servizio: 11 e 12; numero CPC: 865, 866 e 867. Importo presunto dei servizi: L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,24) + I.V.A.

3. Firenze.

4.a) Possono partecipare alla gara liberi professionisti singoli o associati, società di professionisti, società di ingegneria e raggruppamenti temporanei costituiti o costituendi, fra i soggetti sopra indicati;

b) riferimenti normativi: Direttiva 92/50/CEE e decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche e integrazioni;

c) le persone giuridiche dovranno indicare il nome e la qualifica professionale dei responsabili della prestazione.

5. Non è consentita la presentazione di offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta tutti i prestatori di servizi in possesso dei requisiti di partecipazione di cui al successivo punto 13.

7. Non sarà ammessa la presentazione di varianti rispetto a quanto previsto nella documentazione di gara.

8. La durata dei servizi oggetto del presente appalto è stimata in 1770 giorni naturali consecutivi dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

9. I raggruppamenti di prestatori di servizi dovranno rispettare le prescrizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche e integrazioni.

10.a) Il ricorso a procedura accelerata viene effettuato ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995;

b-c) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 gennaio 2001 al seguente indirizzo: A.T.A.F.: viale dei Mille n. 115 - 50135 Firenze - Italia - Servizio Contratti. Non saranno accettate domande che pervengano per qualsivoglia motivo oltre detto limite;

d) le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro trenta giorni naturali consecutivi dalla data di cui al precedente punto 10, lettere b-c).

12. L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo stimato dei servizi posto a base di gara di cui al precedente punto 2 e dall'impegno di un fidejussore a rilasciare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale al netto di I.V.A. a garanzia della corretta esecuzione del contratto.

L'aggiudicatario dovrà inoltre stipulare una polizza di assicurazione della responsabilità civile, per conto di A.T.A.F., con massimale di L. 1.000.000.000 (€ 516.456,89).

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, le dichiarazioni e i documenti di seguito elencati:

a) dichiarazione attestante l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'art. 30, comma 3, della Direttiva 92/50/CEE.

b) relazione di presentazione del concorrente, comprendente descrizione della sua organizzazione, tipologia dei servizi prestati, organico permanente nonché copia dello stato patrimoniale e del conto economico relativi ai bilanci del triennio 1997-1999;

c) dichiarazione del fatturato complessivo per servizi di ingegneria, relativo a ciascuno degli anni dal 1997 al 1999, questi compresi. Il fatturato globale del triennio dovrà essere non inferiore a L. 15.000.000.000 (€ 7.746.853,48). In caso di raggruppamento temporaneo il requisito di cui alla presente lettera c) deve essere posseduto in misura pari ad almeno il 60% dal Mandatario e, per la parte restante, cumulativamente dagli altri componenti;

d) dichiarazione riguardante il numero di servizi (minimo uno) di Project Control Management o attività assimilabili nell'ambito di linee tramviarie o di sistemi di trasporto urbano su ferro effettuati nel triennio 1997-1999, con relativa dettagliata descrizione.

Per servizi di Project Control Management o attività assimilabili nell'ambito delle linee tramviarie o di sistemi di trasporto urbano su ferro, si intendono prestazioni comprendenti almeno le seguenti attività:

d1) assistenza e consulenza al committente per la gestione di ogni rapporto con gli affidatari degli incarichi di progettazione e con gli appaltatori o concessionari di lavori, nonché per la verifica degli elaborati progettuali;

d2) pianificazione e controllo del progetto (project control);

d3) controllo della progettazione definitiva ed esecutiva.

Nel caso di raggruppamento temporaneo tutti i suddetti documenti e dichiarazioni dovranno essere prodotti da ciascuno dei componenti il raggruppamento.

Nel caso di raggruppamento non ancora costituito dovrà essere prodotta una dichiarazione, a firma di tutti i componenti, con l'indicazione del Mandatario e con l'impegno a costituire il raggruppamento, in caso di aggiudicazione, secondo le prescrizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche e integrazioni.

14. L'aggiudicazione della gara sarà effettuata, ai sensi dell'art. 36, comma 1, lettera a) della Direttiva 92/50 CEE e dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche e integrazioni, a favore dell'offerta più vantaggiosa.

Gli elementi di valutazione saranno esplicitati nella lettera di invito.

15. Altre informazioni:

a) la stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995 per l'affidamento, nei tre anni successivi alla conclusione del presente appalto, di servizi analoghi relativi alla rete del sistema tramviario dell'area fiorentina, per un importo complessivo dei servizi stimato in L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827,59);

b) i soggetti che in qualsiasi forma, singola o associata, presentino domanda di partecipazione alla gara, non possono presentare altre domande di partecipazione alla stessa gara né singolarmente né in associazione con altri. La violazione di questa prescrizione comporta l'immediata esclusione dalla gara dei soggetti stessi nonché di quelli con essi associati;

c) verranno esclusi dalla partecipazione alla gara i concorrenti che si trovino in uno dei casi previsti dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche e integrazioni.

16. Non si è dato corso alla pubblicazione dell'avviso preinformazione.

17. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE in data 12 dicembre 2000.

18. Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE in data 12 dicembre 2000.

Firenze, 12 dicembre 2000

Il direttore generale:
dott. ing. Bernardo Vatteroni

S-29308 (A pagamento).

PROVINCIA DI SIENA

Bando di gara di licitazione privata

(i numeri si riferiscono all'allegato 4, sub c, procedura ristretta del decreto legislativo n. 157/1995)

1. Ente appaltante: Provincia di Siena, piazza Duomo n. 9, tel. 0577/241230-241233, telefax 0577/241200.

2. Categoria: 14 dell'allegato «1» del decreto legislativo n. 157/1995; Servizio: pulizia di edifici; numero di riferimento C.P.C.: 874.

3. Luogo di esecuzione: comuni di Siena, Monteriggioni, Montepulciano, Sinalunga, Abbadia S.S.Re, Montalcino, Colle di Val Delsa, Poggibonsi, San Gimignano.

4.a) Gara riservata a: imprese iscritte al registro delle imprese o all'Albo delle imprese artigiane tenuti presso la C.C.I.A.A. per la fascia di classificazione di L. 1.000.000.000 (legge n. 82/1994 e decreto ministeriale n. 274/1997).

4.b) Normativa di riferimento decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 82/1994, decreto ministeriale n. 274/1997 D.P.C.M. n. 117/1999, legge 7 novembre 2000, n. 327.

4.c) L'aggiudicatario dovrà indicare nome e qualifica delle persone adette al servizio.

5. Non sono ammesse offerte parziali né varianti.

8. Durata del contratto: tre anni, decorrenza 1° aprile 2001.

9. Raggruppamento di concorrenti: come da disciplinare di gara contenente norme integrative del presente bando.

10.b) Termine ultimo per presentazione delle domande di partecipazione: 16 gennaio 2001.

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate le domande: Amministrazione Provinciale di Siena - Ufficio Protocollo, piazza Duomo n. 9 - 53100 Siena.

10.d) Le domande vanno redatte esclusivamente in lingua italiana.

11. Termine invio inviti a presentare l'offerta: entro giorni trenta dalla data di approvazione elenco concorrenti ammessi alla gara.

12. Cauzioni: verrà richiesta cauzione provvisoria di L. 22.140.000 ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

13. Condizioni minime per ammissione gara:

domanda redatta preferibilmente sul modulo-autocertificazione fornito da questa Amministrazione disponibile su internet all'indirizzo www.provincia.siena.it o da ritirare all'indirizzo di cui a punto n. 1, presso Ufficio Contratti;

alla domanda deve essere allegata - a pena di esclusione - copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore nonché la documentazione elencata nel disciplinare di gara contenente norme integrative al presente bando;

possesso dei seguenti requisiti:

per dimostrazione capacità economica e finanziaria: art. 13 decreto legislativo n. 157/1995, art. 13, comma lettera a) decreto legislativo n. 358/92 e s.m.;

per dimostrazione capacità tecnica: art. 14, comma 1, lettere a) e d) decreto legislativo n. 157/1995.

Criteria valutazione e punteggi:

A) Capacità economica e finanziaria: il concorrente dovrà allegare almeno una referenza bancaria in originale:

punti uno, per una referenza bancaria (punteggio minimo);

punti due, per due o più referenze bancarie (punteggio massimo);

B) Capacità tecnica:

B.b.1) elenco principali servizi effettuati negli ultimi tre anni con indicazione importi:

punti uno da L. 1.000.000.000 a L. 2.000.000.000, I.V.A. esclusa, (punteggio minimo);

punti due, oltre L. 2.000.000.000, I.V.A. esclusa (punteggio massimo);

B.b.2) indicazione numero medio annuo dipendenti e numero dirigenti impiegati negli ultimi tre anni:

punti uno, almeno un addetto al controllo di qualità e n. 10 operai (punteggio minimo);

punti due, almeno 1 impiegato, 1 addetto al controllo qualità e n. 20 operai;

punti tre, almeno 1 dirigente, 1 impiegato, 1 addetto al controllo qualità e n. 20 operai (punteggio massimo).

Il punteggio minimo per ammissione alla gara è di punti quattro. Non saranno invitati a partecipare alla gara i concorrenti che non avranno raggiunto il punteggio minimo previsto rispettivamente alle lettere A), B.b.1) e B.b.2).

Per i soggetti concorrenti che presentano domanda in raggruppamento temporaneo d'impresa è sufficiente che il punteggio minimo sia posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

14. Criterio aggiudicazione appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, da valutarsi ai sensi D.P.C.M. n. 117/1999 sulla base dei criteri di cui all'art. 11 del capitolato di appalto, con esclusione delle offerte anomale ex art. 25 decreto legislativo n. 157/1995 e art. 1, comma 4, legge n. 327/2000).

15. Altre informazioni: divieto subappalto:

importo stimato nel triennio (a base di gara): L. 1.107.000.000, I.V.A. esclusa;

determinazione indizione gara: n. 127 in data 29 novembre 2000 del Dirigente servizio contratti;

spese contrattuali a carico aggiudicatario: L. 4.000.000, salvo conguaglio;

modalità presentazione domanda partecipazione alla gara: come da disciplinare di gara contenente norme integrative del presente bando.

Il bando, il disciplinare, il modulo-domanda e capitolato sono disponibili su internet all'indirizzo www.provincia.siena.it è stato inviato in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Siena, 5 dicembre 2000

Il dirigente: dott. Giancarlo Calderaro.

C-32370 (A pagamento).

CITTÀ DI NARDÒ (Provincia di Lecce)

Il dirigente rende noto che l'A.C. intende affidare in concessione il servizio di Trasporto Pubblico Urbano per anni 9 a decorrere dal 1° aprile 2001, invitando a partecipare operatori inseriti nel proprio sistema di qualificazione delle imprese di Trasporto. Per l'istituzione di tale sistema, si invitano, quanti hanno interesse a far pervenire apposita istanza improrogabilmente entro il 28 dicembre 2000.

Ulteriori informazioni utili possono essere richieste al: Settore Attività Produttive Ufficio Trasporti, via De Dominicis, tel. 0833/838704.

Il dirigente: dott.ssa Andretta Borsatti.

C-32373 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'AGNELLO
(Provincia di Napoli)

Pubblicazione estratto di avviso gara

Registro appalti: anno 2000/numero 55.

Fornitura ponte radio per Comando VV.UU.

L'avviso di gara per il servizio oggettivo sarà pubblicato all'albo pretorio dal 22 dicembre 2000.

Copia integrale potrà richiedersi a mezzo telecopiatrice al n. 081/533.22.07.

Informazioni ai nn. 081/533.22.28-30.

Data scadenza bando: 25 gennaio 2001.

Il funzionario direttivo: Gargiulo Aniello.

C-32459 (A pagamento).

A.R.I.N.

Azienda Risorse Idriche di Napoli

Napoli, via Costantinopoli n. 98

Tel. 081/7818111 - Fax 081/7818190

Bando di gara per estratto

Questa azienda indice un'asta pubblica per l'affidamento della fornitura di n. 20.000 contatori per acqua fredda da 3 m³/h - DN 15 - classe C.

L'importo a base è di L. 600.000.000, oltre I.V.A. Potranno partecipare alla gara soltanto le ditte che dispongano dei requisiti indicati nell'allegato del foglio delle condizioni, da ritirare nei modi specificati nel bando integrale di gara.

Le ditte per poter partecipare alla gara, dovranno, entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 gennaio 2001, far pervenire offerta all'A.R.I.N., presso l'Ufficio segreteria generale, sito in Napoli, alla via Costantinopoli n. 98, in plico ben chiuso corredata dai documenti specificati nel bando integrale di gara. La gara si svolgerà alle ore 10 del giorno 23 gennaio 2001.

Essa sarà aggiudicata alla ditta che offrirà il prezzo unitario più basso. Circa le modalità di presentazione e dello svolgimento della gara si rimanda al bando integrale al fisso agli Albi pretori del comune di Napoli e dell'A.R.I.N. a far data dal 12 dicembre 2000 rinvenibile nel sito internet: www.arin.na.it

Il bando integrale potrà essere richiesto all'A.R.I.N. - Area acquisti, via Pessina n. 66 - Napoli (tel. 081/7818176). Alla suddetta Area andranno indirizzate tutte le richieste di informazioni.

Il direttore generale: ing. Giuseppe Bruno.

C-32460 (A pagamento).

PRESIDENTE REGIONE CAMPANIA

Commissario delegato ex O.P.C.M. 2425/96 e successive

Bando di gara RC-006-2000

1. Amministrazione aggiudicatrice: Presidente Regione Campania - Commissario delegato ex O.P.C.M. 2425/96 e successive, via De' Cesare n. 7 - 80132 Napoli, tel. 0039/817641301 - 0039/817641303, fax 0039-812451288.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto per fornitura mediante acquisto di attrezzature per attivazione raccolta differenziata, importo presunto L. 10.000.000.000 + I.V.A. (€ 5.164.569 + I.V.A.);

b) forma della fornitura: secondo modalità disciplinare.

3.a) Luogo di consegna: comunicato in sede di aggiudicazione;

3.b) natura dei prodotti da fornire: fornitura di attrezzature varie per l'attivazione della raccolta differenziata nella Regione Campania.

Descrizione sintetica: n. 80 Autocarro con vasca e voltabidoni M.T.T. kg 3500; n. 30 Autocarro con vasca e voltabidoni M.T.T. kg 2800; n. 30 Autocarro con vasca e voltabidoni M.T.T. kg 1550; n. 15 Press container HP 28-MC. 20/22; n. 15 Press container HP 20 MC. 20/22; n. 40 Vasca scarrabile MC. 17/20.

Comprensivi costo fornitura, montaggio e almeno 12 mesi manutenzione.

4. Termine ultimo per inizio della fornitura: il 50% entro 30 giorni dalla stipula del contratto ed il rimanente entro 60 giorni.

5. Nome ed indirizzo presso cui richiedere la documentazione: vedi punto 1.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 10 del 4 gennaio 2001;

b) indirizzo di cui al punto 1., anche a mano;

c) in lingua italiana e in un plico chiuso e sigillato con dicitura «Fornitura attrezzature - Gara n. RC-006-2000».

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura offerte: delegati ditte partecipanti;

b) data e luogo di apertura delle offerte: 4 gennaio 2001 ore 12, sede di cui al punto 1.;

c) cauzione: fidejussione provvisoria pari al 2% dell'importo base di gara. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo base del lotto aggiudicato che verrà svincolata dopo sei mesi dalla scadenza del periodo di manutenzione della fornitura. Tale fideiussione dovrà contenere la clausola di escussione a prima richiesta.

8. Modalità essenziali finanziamento: fondi disponibili del Commissario delegato.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: conforme all'art. 10 del D.Lgs. 358/92 e successivi. L'impresa che concorre in raggruppamento non potrà concorrere singolarmente o con altri raggruppamenti.

10. Requisiti del partecipante: pena l'esclusione i partecipanti dovranno presentare:

a) certificazione iscrizione Camera di commercio e per imprese non residenti in Italia secondo le modalità previste dall'art. 12 D.Lgs. 358/92;

b) dichiarazione secondo le modalità dall'art. 3, comma 11, della legge 127/97 come modificata dalla legge 191/98 contenente le seguenti indicazioni:

b1) media del fatturato globale dell'impresa nel triennio 1997/1998/1999 non deve essere inferiore come media al 40% dell'importo a base di gara;

b2) aver realizzato negli ultimi tre anni (1997-1998-1999) un totale di forniture simili a quella oggetto del presente appalto di importo pari all'80% del lotto a cui si partecipa;

b3) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92, punti a), b) c) d) ed e);

b4) dichiarazione ai sensi dell'art. 17 della legge 68/99 (Disabili).

11. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni dalla data fissata al 7.b).

12. Criteri aggiudicazione fornitura: art. 19, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 358/92 e successivi, offerte solo in ribasso, offerta economicamente più vantaggiosa su base di: prezzo offerto; periodo manutenzione.

13. Varianti non ammesse.

14. Ricorso a procedura accelerata a seguito dichiarazione stato di emergenza con D.P.C.M. del 3 dicembre 1999. Responsabile del procedimento: ing. Salvatore Acampora.

15. Esclusione dalla gara nel caso non venga rispettata una qualsiasi delle formalità stabilite nel capitolato. L'amministrazione appaltante si riserva, in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti.

16. Capitolato disponibile presso la sede di cui al punto 1. Offerta redatta sugli schemi allegati al capitolato da ritirare presso la sede di cui al punto 1.

17. Data di invio e ricezione del bando alla G.U.C.E.: 13 dicembre 2000.

Il commissario delegato: Antonio Bassolino.

C-32461 (A pagamento).

PRESIDENTE REGIONE CAMPANIA
Commissario delegato ex O.P.C.M. 2425/96 e successive

Bando di gara RC-007-2000

1. Amministrazione aggiudicatrice: Presidente Regione Campania - Commissario delegato ex O.P.C.M. 2425/96 e successive, via De' Cesare n. 7 - 80132 Napoli, tel. 0039/817641301 - 0039/817641303, fax 0039-81/2451288.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto per fornitura mediante acquisto di attrezzature per attivazione raccolta differenziata, importo presunto L. 43.590.000.000 + I.V.A. (€ 22.512.356,23 + I.V.A.);

b) forma della fornitura: secondo modalità disciplinare.

3.a) Luogo di consegna: comunicato in sede di aggiudicazione;

b) natura dei prodotti da fornire: fornitura attrezzature varie per l'attivazione della raccolta differenziata nella Regione Campania;

c) la fornitura è suddivisa nei seguenti lotti:

lotto 1: Autocarri, compattatori e press container. Importo L. 7.390.000.000;

lotto 2: Autocarri, compattatori e press container. Importo L. 7.390.000.000;

lotto 3: Autocarri, compattatori e press container. Importo L. 7.390.000.000;

lotto 4: Autocarri, compattatori, press container e vasche. Importo: L. 7.140.000.000;

lotto 5: Autocarri, compattatori, press container e vasche. Importo: L. 7.140.000.000;

lotto 6: Autocarri, compattatori, press container e vasche. Importo: L. 7.140.000.000.

Comprensivi costo fornitura, montaggio e almeno 12 mesi di manutenzione;

d) i partecipanti devono presentare offerte per ogni singolo lotto. L'impresa aggiudicataria di un lotto non può aggiudicarsi l'altro lotto.

4. Termine ultimo per inizio della fornitura: contratto entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

5. Nome ed indirizzo presso cui richiedere la documentazione: vedi punto 1.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 10 del 5 gennaio 2001;

b) indirizzo di cui al punto 1., anche a mano;

c) in lingua italiana e in plico chiuso e sigillato con dicitura «Fornitura attrezzature - Gara n. RC-007-2000».

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura offerte: delegati ditte partecipanti;

b) data e luogo di apertura delle offerte: 5 gennaio 2001, ore 12 sede di cui al punto 1;

c) cauzione: fidejussione provvisoria pari al 2% dell'importo base del lotto a cui si partecipa. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo base del lotto aggiudicato che verrà svincolata sei mesi dalla scadenza del periodo di manutenzione della fornitura. Tale fidejussione dovrà contenere la clausola di escussione a prima richiesta.

8. Modalità essenziali finanziamento: fondi disponibili del Commissario delegato.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: conforme all'art. 10 del D.Lgs. 358/92 e successivi. L'impresa che concorre in raggruppamento non potrà concorrere singolarmente o con altri raggruppamenti.

10. Requisiti del partecipante: pena l'esclusione i partecipanti dovranno presentare:

a) certificazione iscrizione Camera di commercio e per imprese non residenti in Italia secondo le modalità previste dall'art. 12 D.Lgs. 358/92;

b) dichiarazione secondo le modalità dall'art. 3, comma 11, della legge 127/97 come modificata dalla legge 191/98 contenente le seguenti indicazioni:

b1) media del fatturato globale dell'impresa nel triennio 1997/1998/1999 non deve essere inferiore come media al 40% dell'importo del lotto cui si partecipa;

b2) aver realizzato negli ultimi tre anni (1997-1998-1999) un totale di forniture simili a quella oggetto del presente appalto di importo pari all'80% del lotto a cui si partecipa;

b3) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92, punti a), b) c) d) ed e);

b4) dichiarazione ai sensi dell'art. 17 della legge 68/99 (Disabili).

11. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni dalla data fissata al 7.b).

12. Criteri aggiudicazione fornitura: art. 19, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 358/92 e successivi, offerte solo in ribasso, offerta economicamente più vantaggiosa su base di: prezzo offerto; periodo manutenzione, termine di consegna.

13. Varianti non ammesse.

14. Ricorso a procedura accelerata a seguito dichiarazione stato di emergenza con D.P.C.M. del 3 dicembre 1999. Responsabile del procedimento: ing. Salvatore Acampora.

15. Esclusione dalla gara nel caso non venga rispettata una qualsiasi delle formalità stabilite nel capitolato. L'amministrazione appaltante si riserva, in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti.

16. Capitolato ritirabile presso la sede di cui al punto 1. Offerta redatta sugli schemi allegati al capitolato da ritirare presso la sede di cui al punto 1.

17. Data di invio e ricezione del bando alla G.U.C.E.: 13 dicembre 2000.

Il commissario delegato: Antonio Bassolino.

C-32462 (A pagamento).

PRESIDENTE REGIONE CAMPANIA
Commissario delegato ex O.P.C.M. 2425/96 e successive

Bando di gara RC-008-2000

1. Amministrazione aggiudicatrice: Presidente Regione Campania - Commissario delegato ex O.P.C.M. 2425/96 e successive, via De' Cesare n. 7 - 80132 Napoli, tel. 0039/817641301 - 0039/817641303, fax 0039-81/2451288.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto per fornitura mediante acquisto di attrezzature per attivazione raccolta differenziata, importo presunto L. 4.785.000.000 (€ 2.471.246,26) + I.V.A. (20%);

b) forma della fornitura: secondo modalità disciplinare.

3.a) Luogo di consegna: comunicato in sede di aggiudicazione;

b) natura dei prodotti da fornire: fornitura di attrezzature varie per l'attivazione della raccolta differenziata nella regione Campania;

c) la fornitura è suddivisa nei seguenti lotti:

1) campane, bidoni e secchi. Importo L. 2.065.000.000;

2) sacchetti vari per organico e multimateriale. Importo L. 2.600.000.000. Comprensivi costo fornitura, e consegna;

d) i partecipanti devono presentare offerte per ogni singolo lotto. L'impresa aggiudicataria di un lotto non può aggiudicarsi l'altro lotto.

4. Termine ultimo per inizio della fornitura: contratto entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

5. Nome ed indirizzo presso cui richiedere la documentazione: vedi punto 1.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 10 del 5 gennaio 2001;

b) indirizzo di cui al punto 1, anche a mano;

c) in lingua italiana e in un plico chiuso e sigillato con dicitura «fornitura attrezzature, gara n. RC-008-2000».

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura offerte: delegati ditte partecipanti;

b) data e luogo di apertura delle offerte: 5 gennaio 2001, ore 12, sede di cui al punto 1;

c) cauzione: fidejussione provvisoria pari al 2% dell'importo base del lotto a cui si partecipa. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo base del lotto aggiudicato che verrà svincolata sei mesi dal certificato di collaudo. Tale fidejussione dovrà contenere la clausola di escussione a prima richiesta.

8. Modalità essenziali finanziamento: fondi disponibili del commissario delegato.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: conforme all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successivi. L'impresa che concorre in raggruppamento non potrà concorrere singolarmente o con altri raggruppamenti.

10. Requisiti del partecipante: pena l'esclusione i partecipanti dovranno presentare:

a) certificazione iscrizione Camera di commercio e per imprese non residenti in Italia secondo le modalità previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92;

b) dichiarazione secondo le modalità previste dall'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997 come modificata dalla legge n. 191/1998 contenente le seguenti indicazioni:

b.1) media del fatturato globale dell'impresa nel triennio 1997/1998/1999 non deve essere inferiore come media al 40% dell'importo del lotto cui si partecipa;

b.2) aver realizzato negli ultimi tre anni (1997-1998-1999) un totale di forniture simili a quella oggetto del presente appalto di importo pari all'80% del lotto a cui si partecipa;

b.3) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, punti a), b), c), d) ed e);

b.4) dichiarazione ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999 (disabili).

11. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni dalla data fissata al 7.b).

12. Criteri aggiudicazione fornitura: art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successivi, offerte solo in ribasso, offerta economicamente più vantaggiosa su base di: prezzo offerto; termine di consegna.

13. Varianti non ammesse.

14. Ricorso a procedura accelerata a seguito dichiarazione stato di emergenza con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 1999.

Responsabile del procedimento: ing. Salvatore Acampora.

15. Esclusione dalla gara nel caso non venga rispettata una qualsiasi delle formalità stabilite nel capitolato. L'amministrazione appaltante si riserva, in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti.

16. Capitolato ritirabile presso la sede di cui al punto 1.

Offerta redatta sugli schemi allegati al capitolato da ritirare presso la sede di cui al punto 1.

17. Data di invio e ricezione del bando alla G.U.C.E.: 13 dicembre 2000.

Il commissario delegato: Antonio Bassolino.

C-32463 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA Ospedali Riuniti di Bergamo

Bergamo, largo Barozzi n. 1
Tel. 035/269.111 - Telefax 035/24.72.45

Rettifica al bando di gara per appalto servizi d'assistenza riabilitativa e risocializzante a favore di pazienti psichiatrici

In riferimento al bando in questione, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 278 del 28 novembre 2000, si comunica che - al punto 14, lettera D) del bando stesso - l'importo totale dei principali servizi relativi al lotto n. 2 deve intendersi di L. 1.600.000.000 I.V.A. esclusa, anziché di L. 1.600.000.000.000 I.V.A. esclusa.

Rimane confermato il restante contenuto del documento.

Bergamo, 4 dicembre 2000

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Bonometti.

C-32250 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Settore attività negoziale e contrattuale

Torino, via Viotti n. 8

Tel. 011-432.3009/3432 - Fax 011-4323612

Avviso di differimento termini

Oggetto: Pubblico incanto ex art. 20, comma 1, legge n. 109/1994 s.m.i. D.P.R. n. 34/2000 per l'esecuzione di tutte le opere e provviste necessarie alla sistemazione, restauro e risanamento conservativo di un fabbricato denominato «edificio n. 4 del complesso immobiliare Buon Pastore»

A rettifica di quanto stabilito ai punti 6.1 e 6.2 del bando di gara integrale e ai punti 10 e 11 del «Disciplinare di gara» si comunica che con determinazione n. 1198 del 4 dicembre 2000 i termini di espletamento della gara in oggetto sono stati differiti secondo la seguente tempistica:

1) termine ultimo presentazione offerte: h. 12 del giorno 29 gennaio 2001;

2) svolgimento della gara: h. 10, del giorno 31 gennaio 2001;

3) adempimenti ex art. 10, comma 1-*quater*:

richiesta documentazione: 1° febbraio 2001;

acquisizione documentazione: h. 12 del 12 febbraio 2001.

Rimangono fisse ed invariate tutte le altre prescrizioni di gara.

Il dirigente settore attività negoziale e contrattuale:
dott.ssa M.G. Ferreri

C-32371 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 settembre 2000) Codice pratica: NOT/99/1652.

Titolare: SmithKline Beecham S.p.a., via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: CINQUERIX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«Polvere e sospensione per sospensione iniettabile» 1 flac.no polv. sosp. iniett. + 1 sir. preriemp. sosp. iniett. - A.I.C. n. 033536018;

«Polvere e sospensione per sospensione iniettabile» 1 flac.no di polvere per sospensione iniettabile + 1 flac.no di sospensione iniettabile - A.I.C. n. 033536020;

«Polvere e sospensione per sospensione iniettabile» 10 flac.ni di polvere + 10 siringhe preriempite di sospensione iniett. - A.I.C. n. 033536032;

«Polvere e sospensione per sospensione iniettabile» 10 flac.ni di polvere + 10 flac.ni di sospensione iniett. - A.I.C. n. 033536044.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. I dell'art. 12-*bis* del D.L.vo 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione: 20-*bis* - Prolungamento della durata di stabilità o del periodo di ripetizione della prova del principio attivo: pertosse acellulare (Pa).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-32215 (A pagamento).

IODOSAN - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 novembre 2000) Codice pratica: NOT/2000/1731.

Titolare: Iodosan S.p.a., via Zambelletti - Baranzate di Bollate (MI).
Specialità medicinale: SKF AWI 201.

Confezioni e numeri A.I.C.:

pomata intranasale 3 g 2% - A.I.C. n. 028986014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I. dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 14 - Modifica delle Specifiche relative al Principio Attivo e conseguente 11 - Ulteriore Produttore del Principio Attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-32216 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25

Capitale sociale L. 718.630.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00492340583

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 novembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1765.

Specialità medicinale: AERRANE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

soluzione per inalazione 100 ml - A.I.C. n. 029033014;

flacone per inalazione 250 ml - A.I.C. n. 029033026.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 così come modificato dal decreto legislativo n. 44/1997: 10-bis. Aggiunta o sostituzione del dosatore per le forme liquide per uso orale o per altre forme liquide.

Un procuratore: dott.ssa Concetta Capo.

C-32240 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 settembre 2000) Codice pratica: NOT/99/1273.

Titolare: SmithKline Beecham S.p.a., via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI),

Specialità medicinale: INFANRIX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«Sospensione iniettabile» 1 flaconcino da 0,5 ml contenitore monodose - A.I.C. n. 029244011;

«Sospensione iniettabile» 1 siringa preriempita da 0,5 ml contenitore monodose - A.I.C. n. 029244023;

«Sospensione iniettabile» 10 flaconcini da 0,5 ml contenitori monodose - A.I.C. n. 029244035;

«Sospensione iniettabile» 10 siringhe preriempite da 0,5 ml contenitori monodose - A.I.C. n. 029244047;

«Sospensione iniettabile» 25 flaconcini da 0,5 ml contenitori monodose - A.I.C. n. 029244050;

«Sospensione iniettabile» 25 siringhe preriempite da 0,5 ml contenitore monodose - A.I.C. n. 029244062.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione: 20-bis - Prolungamento della durata di stabilità o del periodo di ripetizione della prova del principio attivo: pertosse acellulare (Pa).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-32217 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza). Provvedimento UAC/I/1069/2000 del 15 novembre 2000. Procedura di mutuo riconoscimento: UK/H/0295/001/V005.

Titolare: SmithKline Beecham S.p.a., via Zambelletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: BACTROBAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

2% crema 1 tubo 1 g - A.I.C. n. 028978029/M;

2% crema 1 tubo 15 g - A.I.C. n. 028978031/M;

2% crema 1 tubo 30 g - A.I.C. n. 028978043/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 541/95 e successive modificazioni: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: aggiunta Officina per la micronizzazione e analisi della sostanza attiva - SmithKline Beecham Pharmaceuticals, Clarendon Road, Worthing, West Sussex, England.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-32220 (A pagamento).

VALDA LABORATORI FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 novembre 2000) Codice pratica: NOT/2000/1729.

Titolare: Valda Laboratori Farmaceutici S.p.a., via Zambelletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: TARAZ.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«3 mg/1 ml soluzione iniettabile» 1 siringa preriempita per uso intramuscolare - A.I.C. n. 028063030;

«3 mg/1 ml soluzione iniettabile» 3 siringhe preriempite per uso intramuscolare - A.I.C. n. 028063042;

«3 mg/5 ml soluzione iniettabile» 1 siringa preriempita per uso endovenoso - A.I.C. n. 028063055.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione: n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla Produzione (Modifica Officine). Variazione ragione sociale di un'Officina di produzione, DA: Solvay Duphar BV, sita in: Olst - Olanda; A: Solvay Pharmaceuticals BV, sita in: Olst - Olanda. Inoltre, richiesta di autorizzazione a effettuare le operazioni di confezionamento e dei controlli, per le confezioni: «3 mg/1 ml soluzione iniettabile» 1 siringa preriempita per uso intramuscolare - A.I.C. n. 028063030; «3 mg/1 ml soluzione iniettabile» 3 siringhe preriempite per uso intramuscolare - A.I.C. n. 028063042, anche presso l'Officina della Società: Solvay Pharmaceuticals BV, sita in: Olst - Olanda, che già effettuava la produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-32218 (A pagamento).

GLAXO WELLCOME - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza). Provv. UAC/1/1077 del 7 dicembre 2000.

Titolare: Glaxo Wellcome S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: MALARONE.

Confezione e numero di A.I.C.: 12 compresse rivestite - A.I.C. n. 033299013/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche: prolungamento della validità del prodotto da tre a cinque anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Scirella Ventriglia.

C-32242 (A pagamento).

IODOSAN - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 novembre 2000) Codice pratica: NOT/2000/1730.

Titolare: Iodosan S.p.a., via Zambelletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: EUTROM.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«3 mg/1 ml soluzione iniettabile» 1 siringa preriempita per uso intramuscolare - A.I.C. n. 028095038;

«3 mg/1 ml soluzione iniettabile» 3 siringhe preriempite per uso intramuscolare - A.I.C. n. 028095040;

«3 mg/5 ml soluzione iniettabile» 1 siringa preriempita per uso endovenoso - A.I.C. n. 028095053.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione: n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla Produzione (Modifica Officine). Variazione ragione sociale di un'Officina di produzione, DA: Solvay Duphar BV, sita in: Olst - Olanda; A: Solvay Pharmaceuticals BV, sita

in: Olst - Olanda. Inoltre, richiesta di autorizzazione a effettuare le operazioni di confezionamento e dei controlli, per le confezioni: «3 mg/1 ml soluzione iniettabile» 1 siringa preriempita per uso intramuscolare - A.I.C. n. 028095038; «3 mg/1 ml soluzione iniettabile» 3 siringhe preriempite per uso intramuscolare - A.I.C. n. 028095040, anche presso l'Officina della Società: Solvay Pharmaceuticals BV, sita in: Olst - Olanda, che già effettuava la produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-32219 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede sociale in Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza

Capitale sociale L. 76.000.000.000

Codice fiscale n. 00735390155

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della delibera CIPE 26 febbraio 1998 e successive modifiche)

Specialità e confezioni	Numero A.I.C.	Classe	Prezzo L./€
PULMAXAN			
«0,25 mg/ml sospensione da nebulizzare» 20 flaconcini	027621059	A	62.000/32,02
«0,5 mg/ml sospensione da nebulizzare» 20 flaconcini	027621061	A	93.000/48,03

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Gianni Marini.

C-32243 (A pagamento).

SIMESA - S.p.a.

Sede sociale in Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Codice fiscale n. 11991420156

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della delibera CIPE 26 febbraio 1998 e successive modifiche)

Specialità e confezioni	Numero A.I.C.	Classe	Prezzo L./€
SPIROCORT			
«0,25 mg/ml sospensione da nebulizzare» 20 flaconcini	029330053	A	62.000/32,02
«0,5 mg/ml sospensione da nebulizzare» 20 flaconcini	029330065	A	93.000/48,03

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente e amministratore delegato:
dott. Gianni Marini

C-32244 (A pagamento).

ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Sesto Fiorentino (FI), via Gramsci n. 731/733

Capitale sociale L. 75.339.566.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 00426150488

Rettifica pubblicazione del prezzo al pubblico della specialità medicinale PROZAC

Con riferimento all'annuncio pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 288 dell'11 dicembre 2000 si comunica che il prezzo di Prozac FD 28 compresse solubili 20 mg - A.I.C. n. 02570056 è errato. Si deve pertanto leggere L. 61.600 invece di L. 61.100.

Si provvede comunque a pubblicare di nuovo i prezzi corretti che sono i seguenti:

Specialità	N. A.I.C.	Classe	Prezzo
PROZAC 28 capsule 20 mg	02570043	A	58.600
PROZAC FD 28 compresse solubili 20 mg	02570056	A	61.600

Resta immutata l'entrata in vigore dei suddetti prezzi ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. e cioè a partire dal quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II dell'11 dicembre 2000.

Il procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

S-29362 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

REGIONE LAZIO

**Assessorato per le politiche dei trasporti e lavori pubblici
Area di Cassino**

Il dirigente dell'area su intestata rende noto che è stata emessa la seguente deliberazione n. 1932 del 29 agosto 2000 della Giunta regionale del Lazio che in estratto di seguito si riporta:

Oggetto: revoca della deliberazione n. 134 del 27 gennaio 1998.

Riconferma del diritto, ai sensi della deliberazione n. 3746 del 7 luglio 1987, della Soc. S.E.R. S.r.l. a derivare acqua pubblica dalle opere di derivazione ubicate nel comune di S. Elia Fiume Rapido lungo i fiumi Rio Secco e Rapido.

(*Omissis*).

Delibera:

1) di revocare la deliberazione n. 134 del 27 gennaio 1998, avente ad oggetto «Soc. S.E.R. S.r.l. - Applicazione art. 55 del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 decadenza dal diritto di derivare acqua pubblica dalle opere di derivazione ubicate nel comune di S. Elia Fiumerapido lungo i fiumi Rio Secco e Rapido»;

2) fatti salvi i diritti dei terzi, di riconfermare il diritto, ai sensi della deliberazione del 7 luglio 1987, n. 3746, della Soc. S.E.R. S.r.l., a derivare acqua pubblica dalle opere di derivazione ubicate nel comune di S. Elia Fiume Rapido di cui al punto 1°, subordinatamente al rispetto degli obblighi e delle condizioni contenute nei disciplinari n. 3659 del 20 novembre 1986 e n. 3749 del 7 ottobre 1999;

3) di stabilire la durata massima della concessione prevista dall'art. 12 del disciplinare n. 3659 del 20 ottobre 1986, con l'esclusione dei periodi di mancata utilizzazione della derivazione per il periodo antecedente alla ripresa.

(*Omissis*).

Il dirigente dell'area:
ing. Alessandro Alegiani

S-29267 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-28437 riguardante Convocazione assemblea VIBA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 282 del 2 dicembre 2000 alla pagina n. 9 dove è scritto: «Sede sociale in Brescia ...» leggasi: «Sede sociale in Roma ...».

C-32374.

Nell'avviso C-24410 riguardante CAMBIAMENTO DI COGNOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 219 del 19 settembre 2000 alla pagina n. 28 dove è scritto:

«... Abazi Ariona ...» leggasi: «... Abazi Arjona ...» e, dove è scritto:

«... Fushà Kruja ...» leggasi: «Fushè Kruje ...», e, dove è scritto, alla firma:

«Ariona Rosati Abazi» leggasi: «Arjona Rosati Abazi».

C-32375.

**INDICE
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
A.P.I. - S.r.l.	
Appalti Pulizie Immobili	7
ARCHIUTTI STUDIO - S.r.l.	10
ARFLOR DI ARCHIUTTI TULLIO & C. - S.a.s.	10
AUTOTIRRENA - S.r.l.	10
B.P.R. - S.r.l.	9
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.	4
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	4
BELVEDERE ANGELICO Società a responsabilità limitata	11
ELVEDERE ANGELICO Società a responsabilità limitata	13
BIVI HOTELS - S.r.l.	10
BIVI HOTELS - S.r.l.	11
BIVI HOTELS - S.r.l.	13

	PAG.		PAG.
BOSCA FIN - S.p.a.	7	MANIFATTURA BARACCHI - S.p.a.	6
BRAINWORKS - S.p.a.	3	MEDITERRANEO - S.r.l.	8
CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.	5	MILLER EUROPE - S.p.a.	12
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.	5	NAPOLI SERVIZI - S.p.a.	3
COFIVA - S.r.l.	11	NAZIONALE ALBERGHI - S.r.l.	10
COLUSSI PERUGIA - S.p.a.	6	NAZIONALE ALBERGHI - S.r.l.	11
CREDITO COOPERATIVO MEDIOCRATI - S.c.r.l.	5	NUOVA LYS FUSION - S.r.l.	12
EFIBANCA - S.p.a.	5	NUTI & C. - S.p.a.	2
ELEMATIC - S.r.l.	12	PANAPESCA - S.p.a. (gia PANAFIN S.p.a.)	6
ELEMATIC 2 - S.r.l.	12	PROGETTO IMMOBILIARE 2000 - S.r.l.	9
ELETTRO GI.BI. - S.p.a.	11	REXNORD MARBETT - S.p.a.	2
EUROFINANCE 2000 - S.r.l.	5	SANTANDREA - S.r.l.	9
F.LLI BINI - S.r.l.	10	SEAC - S.p.a.	2
FICOMPTA 3 - S.p.a.	3	SOCIETÀ EDILTRE - S.p.a.	9
FONTIVEGGE INVESTIMENTI - S.r.l.	6	SOTACARBO - S.p.a.	1
GIMAFIL - S.p.a.	6	STELLA ALPINA - S.r.l.	13
GRUPPO TECNOFERRARI - S.p.a.	8	SVILUPPO TERME LUSNIZZA - S.p.a.	2
H.L.P. - HOTEL LA PALMA - S.p.a.	4	SYNELEC E.M.A. - S.p.a.	4
HABITART - S.r.l.	7	TEODOMIRO DAL NEGRO Fabbrica Carte da Gioco - S.p.a.	9
INIZIATIVE FINANZIARIE E IMMOBILIARI - S.r.l.	13	TECNOFIN - S.p.a.	8
ISPRACONTROL'S - S.r.l.	11	UniCredito Italiano - Società per azioni	4
LA RADICE LA FAUCI & C. - S.p.a.	3	UNIVERSO - S.r.l.	8
LA SUPERFULGIDA - S.r.l.	7	Z.G.Z. - S.p.a.	2
LYS FUSION - S.p.a.	11	ZICHE DIVISIONE ESTRATTIVA - S.r.l.	8

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 2 9 4 0 0 0 *

L. 4.650